

VIANINI LAVORI

*relazione e bilancio 2006
ventiseiesimo esercizio*

Vianini Lavori SpA

Sede legale Via Montello, 10 - 00195 Roma

Capitale sociale Euro 43.797.507

Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 03873930584

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. REA 461019

Partita Iva 01252951007

assemblea ordinaria del 24 aprile 2007

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti.
2. Proroga degli incarichi di revisione contabile alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi 2007 – 2012, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 29.12.2006, n.303.

La convocazione è stata pubblicata sui quotidiani:

Il Sole 24 Ore

Il Messaggero

estratto dell'assemblea ordinaria del 24 aprile 2007

L'Assemblea tenutasi in prima convocazione e sotto la presidenza di Mario Delfini con la presenza di n. 16 azionisti in rappresentanza di n. 30.638.695 = azioni (69,95%), ha in sintesi deliberato:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione nonché il Bilancio al 31 dicembre 2006;
- di distribuire agli azionisti un dividendo di € 0,12 per ciascuna delle azioni in circolazione;
- di prorogare alla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. l'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidato per gli esercizi 2007-2012.

cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Mario Delfini*

Amministratore Delegato

Pasquale Alcini*

Consiglieri

Alessandro Caltagirone*
Carlo Carlevaris
Fabio Gera
Albino Majore*
Arnaldo Santiccioli
Massimiliano Capece Minutolo

Direttore Generale

Franco Cristini

Collegio dei Sindaci

Presidente

Carlo Schiavone

Sindaci Effettivi

Giampiero Tasco
Antonio Staffa

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

* Membri del Comitato Esecutivo

indice

Bilancio consolidato del Gruppo Vianini Lavori al 31 dicembre 2006

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006</i>	11
<i>Gruppo Vianini Lavori</i>	
Stati patrimoniali	24
Conto economico	27
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	28
Rendiconto finanziario consolidato	30
<hr/>	
<i>Nota esplicativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2006</i>	32
Commento alle principali voci dell'attivo	45
Commento alle principali voci del passivo	56
Commento alle principali voci del conto economico	61
<hr/>	
<i>Allegati</i>	
<i>Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle principali società e consorzi collegati</i>	68
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	70

Bilancio di esercizio della Vianini Lavori SpA al 31 dicembre 2006

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006</i>	75
<i>Vianini Lavori SpA</i>	
<hr/>	
Stati patrimoniali	80
Conto economico	83
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	84
Rendiconto finanziario	86
<i>Note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006</i>	89
<hr/>	
Commento alle principali voci dell'attivo	101
Commento alle principali voci del passivo	111
Commento alle principali voci del conto economico	117
 <i>Relazione del collegio dei sindaci</i>	 138
 <i>Relazione della Società di Revisione</i>	 140
 <i>Gruppo Vianini Lavori</i>	
<hr/>	
Imprese controllate e principali partecipazioni al 31 dicembre 2006	142



VIANINI LAVORI

*bilancio consolidato
del Gruppo Vianini Lavori
al 31 dicembre 2006*

*relazione del consiglio di amministrazione
sulla gestione del gruppo
per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006*

Signori Azionisti,

al termine dell'esercizio 2006 il Gruppo Vianini Lavori ha conseguito un utile netto consolidato di 71,09 milioni di Euro, in crescita di 49,69% rispetto ai 47,49 milioni di Euro del 31.12.2005.

I ricavi operativi sono stati pari a 118,15 milioni di Euro contro i 176,38 milioni del 2005, mentre il margine operativo lordo si è attestato a 8,9 milioni di Euro rispetto ai 20,39 milioni dell'esercizio 2005.

L'utile ante imposte è risultato pari a 77,56 milioni di Euro e beneficia dei saldi positivi della gestione finanziaria per complessivi 73,03 milioni di Euro di cui 31,91 milioni di Euro quale effetto dei risultati ottenuti dalle Società partecipate consolidate con il metodo del patrimonio netto e 41,12 milioni di Euro dovuti alle plusvalenze realizzate nella cessione di n. 4.500.450 azioni Caltagirone Editore S.p.A. (25,6 milioni di euro) e di n. 8.100.000 azioni Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (5,9 milioni di euro), ai dividendi percepiti dalle azioni Caltagirone Editore S.p.A. e Monte Paschi di Siena S.p.A. e infine agli interessi conseguiti sull'impiego delle proprie disponibilità.

Al 31.12.2006 il patrimonio netto ha raggiunto 523,79 milioni di Euro, in aumento del 7,9% rispetto ai 485,42 milioni di Euro del 31.12.2005.

Di seguito si riportano le principali voci di conto economico ed i corrispondenti dati dell'esercizio precedente:

	31.12.2006	31.12.2005	DIFFERENZA %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	100.524	154.176	-34,80%
Variatione rimanenze lavori in corso su ordinazione	5.386	-3.555	-251,50%
Altri ricavi operativi	12.238	25.759	-52,49%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	118.148	176.380	-33,02%
Costi per materie prime	4.591	10.706	-57,12%
Costi del Personale	5.437	5.376	1,13%
Altri Costi operativi	99.252	139.908	-29,06%
TOTALE COSTI OPERATIVI	109.280	155.990	-29,94%
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.868	20.390	-56,51%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	4.334	15.293	-71,66%
RISULTATO OPERATIVO	4.534	5.097	-11,05%
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity	31.906	31.651	0,81%
Risultato netto della gestione finanziaria	41.123	18.262	125,18%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	73.029	49.913	46,31%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	77.563	55.010	41,00%
Imposte sul reddito	6.495	7.543	-13,89%
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	71.068	47.467	49,72%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	71.068	47.467	49,72%
Utile (perdita) Gruppo	71.090	47.492	49,69%
Utile (perdita) Terzi	(22)	(25)	-12,00%

Valori in migliaia di Euro

La posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2006 è aumentata per circa 68 milioni di Euro a 197,21 milioni di Euro contro i 128,95 milioni di Euro del 31 dicembre 2005.

	31.12.2006	31.12.2005
Attività finanziarie non correnti	64	64
Attività finanziarie correnti	31.252	1.456
Titoli detenuti per la negoziazione	60.765	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	106.316	157.076
Passività correnti	1.192	29.647
Posizione Finanziaria Netta	197.205	128.949

Valori in migliaia di Euro

L'incremento della posizione finanziaria netta deriva dalla cessione degli immobili avvenuta all'inizio 2006 e dalla vendita di partecipazioni avvenuta nell'esercizio (Caltagirone Editore S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Edigolfo S.p.A.) e della cessione delle azioni proprie. Il saldo è al netto del pagamento dei dividendi, del versamento della quota del 25% a seguito della sottoscrizione del capitale di Metro C S.p.A. e dell'acquisto sul mercato di n. 2.100.000 azioni ACEA S.p.A.

Il portafoglio lavori è valutato circa 1,23 miliardi di euro e comprende commesse i cui effetti economici influenzeranno i risultati dei prossimi esercizi, dal momento che molte attività in portafoglio si trovano ancora nella fase di start up, come ad esempio la realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma, il cui valore complessivo è di 2,18 miliardi di euro per una quota di partecipazione della Vianini Lavori del 34,50%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio sono proseguite con regolarità le attività nei principali cantieri del Nodo ferroviario di Torino, dell'Università di Roma Tor Vergata e della metropolitana di Napoli. I lavori del Lotto del Grande Raccordo Anulare di Roma hanno subito un significativo rallentamento a causa di talune criticità di natura tecnica a fronte delle quali si stanno studiando, di concerto con i tecnici della committente ANAS, le soluzioni più opportune.

Sono state, inoltre, avviate le complesse attività propedeutiche alla realizzazione dei lavori della Linea C della Metropolitana di Roma e le prime attività inerenti al contratto per la manutenzione e gestione delle Strade di Roma acquisito, alla fine del 2006, da un'Associazione Temporanea di Imprese costituita con altre imprese. Si è, invece, ancora in attesa, in ragione di taluni ricorsi presentati al TAR ed al Consiglio di Stato da imprese concorrenti, della stipula del contratto avente ad oggetto le attività relative al Lotto dell'autostrada Firenze-Bologna acquisite in Associazione Temporanea di Imprese.

La flessione registratasi nei ricavi al termine dell'esercizio deve principalmente ascrivarsi ai lunghi tempi di avviamento delle nuove acquisizioni.

Positivo, infine, è stato l'andamento delle attività della Cementir S.p.A. (produzione di cemento e calcestruzzo), della Acqua Campania S.p.A. (gestione di sistemi idrici) e della Grandi Stazioni S.p.A. (gestione e manutenzione delle principali stazioni ferroviarie) nell'ambito delle quali il Gruppo possiede, direttamente o indirettamente, significative partecipazioni.

ANDAMENTO DEL MERCATO E PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Nel corso del 2006 il settore delle opere pubbliche ha registrato una contrazione rispetto all'andamento degli anni precedenti e la significativa riduzione del numero dei bandi pubblicati nel periodo rappresenta un rilevante indizio di ulteriore contrazione.

Gli elementi di maggiore criticità sono rappresentati dalla progressiva riduzione delle risorse disponibili per le infrastrutture e dalla situazione di difficoltà in cui si trovano i committenti di maggiore importanza come ANAS e Ferrovie dello Stato.

I maggiori osservatori prevedono un periodo di circa due anni di staticità del mercato al quale seguirà una ripresa. In tale contesto le maggiori opportunità di acquisizione sono rappresentate dalle opere locali (soprattutto trasporto urbano) e da quelle di edilizia residenziale e commerciale connesse con i programmi di dismissione o di riqualificazione delle aree e degli immobili di proprietà delle amministrazioni pubbliche.

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio, ha partecipato, in proprio o in associazione con altre imprese di primaria importanza, alle più importanti procedure di gara, tenendo sempre fede a quella politica di accurata selezione degli obbiettivi che, anche nell'ultimo periodo, gli ha consentito di raggiungere risultati di riguardo, rinunciando a perseguire l'obbiettivo del fatturato "ad ogni costo" a favore della redditività.

Notevole attenzione è stata, inoltre, riservata alle opportunità di acquisizione di partecipazioni, nei settori vicini al core business del Gruppo, nonché alle possibilità di investimento che consentano l'ottimale valorizzazione delle risorse finanziarie.

PARTECIPAZIONI SIGNIFICATIVE

Cementir SpA

Il Gruppo Vianini Lavori detiene una partecipazione del 25,48%, nella Cementir S.p.A. che, confermando il positivo andamento degli ultimi esercizi, a livello di Gruppo, ha conseguito al termine del 2006, un margine operativo lordo consolidato di 247,3 milioni di Euro (184,4 milioni di Euro al 31.12.2005), a fronte di un fatturato pari a 1,05 miliardi di Euro (860 milioni di Euro al 31.12.2005).

Il Gruppo Cementir ha concluso l'ennesimo esercizio in forte crescita, potendo fruire a pieno, nell'esercizio 2006, delle acquisizioni operate nell'anno precedente, nonché della sua costante crescita sui mercati nazionali ed esteri.

Grandi Stazioni SpA

La Grandi Stazioni S.p.A., alla quale il Gruppo Vianini Lavori partecipa attraverso il 32,71% di Eurostazioni S.p.A., (società che detiene il 40% di Grandi Stazioni) ha realizzato nel corso del 2006 una produzione di 177,70 milioni di Euro (171,64 milioni di Euro al 31.12.2005) con un utile netto di 17,08 milioni di Euro (15,41 milioni di Euro al 31.12.2005).

Acqua Campania SpA

La società ha chiuso il proprio esercizio con un utile netto di 3,02 milioni di euro (7,36 milioni al 31.12.2005).

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Relativamente ai rapporti con parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, e con riferimento alla delibera CONSOB n. 14490 del 14 aprile 2005, si fa rinvio alle note esplicative del Bilancio.

FATTI RILEVANTI VERIFICATISI DOPO LA FINE DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi dell'esercizio non si segnalano fatti di rilievo. L'evoluzione della gestione sarà in linea con quella del precedente esercizio, tenendo conto del fatto che l'avvio delle produzioni relative alle nuove commesse è previsto per la seconda metà del 2007. Nei primi mesi del 2007 è stato raggiunto un accordo con l'ANAS per la definizione delle problematiche tecniche che interessavano i lavori del Grande Raccordo Anulare. Tale accordo consentirà una rapida ripresa delle attività produttive a ritmo sostenuto.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Al 31.12.2006 il Gruppo contava alle proprie dipendenze 126 unità, suddivise in 41 operai, 69 impiegati e 16 dirigenti, incluso il personale impiegato presso organismi consortili.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha ceduto alla Capitolium S.p.A. le azioni proprie in suo possesso (n. 988.845 azioni proprie, corrispondenti al 2,258% del capitale sociale); la cessione ha comportato l'iscrizione di una riserva a Patrimonio Netto pari alla plusvalenza effettuata (6,9 milioni di euro) al netto dell'effetto fiscale.

Sempre nel corso dell'esercizio la controllata Esperia S.p.A. è stata incorporata nella Capogruppo; l'operazione non ha alcun effetto a livello consolidato.

È stato inoltre ceduto l'89,9% di Edigolfo S.p.A. in parte alla Caltagirone S.p.A. e in parte alla Vianini Industria S.p.A. Per i dettagli relativi all'operazione di cessione della partecipazione in Edigolfo si rinvia alle Note esplicative del Bilancio Consolidato.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio al 31 dicembre 2006 del Gruppo Vianini Lavori S.p.A è stato redatto in conformità ai nuovi principi contabili internazionali IFRS.

Dal 2006 anche il bilancio della Capogruppo viene redatto in conformità ai principi internazionali IAS/IFRS; per garantire la comparabilità dei dati, sono state rielaborate secondo gli IFRS anche le situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2005.

Per le informazioni relative alle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dai direttori generali (ex art. 79 del Regolamento Emittenti) si rinvia alla relazione relativa al Bilancio Civilistico.

In allegato alla presente relazione viene fornito il prospetto di raccordo fra il risultato del periodo ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/07/2006.

Per l'informativa per settori di attività con riferimento ai ricavi ai costi e agli investimenti si rinvia alle note esplicative al bilancio consolidato.

Roma, 22 marzo 2006

p. il Consiglio di Amministrazione
il Presidente

**PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO
E RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

**PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO,
COME RIPORTATI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE**

Effetto del consolidamento delle società controllate

Effetto della valutazione con l'"Equity Method" delle imprese collegate

Adeguamento ai principi contabili IFRS/IAS

Eliminazione (plusvalenze) minusvalenze realizzate infragruppo

Realizzo plusvalenze e/o minusvalenze infragruppo

Eliminazione dividendi infragruppo

Altre scritture

Attribuzione alle minoranze delle quote di loro competenza

**PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DEL PERIODO
COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Valori in migliaia di Euro

**DELL'ESERCIZIO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO
E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2006**

RISULTATO DEL PERIODO	PATRIMONIO NETTO
10.277	430.250
29.161	32.851
31.905	83.595
2	33.584
(22.550)	(56.582)
28.630	-
(6.776)	-
420	99
21	(143)
71.090	523.654

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2006

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE			
BUCCIMAZZA IND.WORKS CORP. Ltd	LIBERIA	130.000,00	\$ Liberiano
SO.FI.COS. Srl	ROMA	1.040.000,00	Euro
VIAFIN Srl	ROMA	10.400,00	Euro
VIANINI INGEGNERIA SpA	ROMA	158.589,60	Euro
VIANINI THAI ltd	THAILANDIA	60.000.000	Bath
SOC.ITALIANA METROPOLITANE SIME Srl	ROMA	121.500,00	Euro
LAV 2004 Srl	ROMA	10.000,00	Euro
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO			
4K BETON AS	DANIMARCA	100.000.000,00	Corona danese
CEMENTIR CEMENTERIE DEL TIRRENO SpA	ROMA	159.120.000,00	Euro
CEMENTIR DELTA SpA	ROMA	38.218.040,00	Euro
CALCESTRUZZI PICCIOLINI SpA	ROMA	104.000,00	Euro
INTERCEM sa	LUSSEMBURGO	100.000,00	Euro
ALFACEM Srl	ROMA	1.010.000,00	Euro
CIMENTAS AS	TURCHIA	36.540.000,00	Lira Turca TRY
CIMBETON AS	TURCHIA	1.770.000,00	Lira Turca TRY
KARS CIMENTO AS	TURCHIA	1.000.000,00	Lira Turca TRY
BAKIRCAY AS	TURCHIA	420.000,00	Lira Turca TRY
YAPITEK AS	TURCHIA	50.000,00	Lira Turca TRY
DESTEK ORG.AS	TURCHIA	50.000,00	Lira Turca TRY

EX.ART.38 DEL D.LGS N. 127/1991

TIPO POSSESSO	
DIRETTO	INDIRETTO TRAMITE
0,02%	VIAFIN Srl 99,98%
99,99%	VIANINI INGEGNERIA SpA 0,01%
99,99%	SOFICOS Srl 0,01%
74,99%	
99,20%	VIAFIN Srl 0,80%
66,44%	
-	VIAFIN SpA 99,99%
	SOFICOS Srl 0,01%
	UNICON AS 100,00%
-	LAV 2004 Srl 25,48%
-	CEMENTIR SpA 99,99%
-	CEMENTIR SpA 99,88%
	VIAFIN Srl 0,12%
-	CEMENTIR SpA 99,00%
	CALCESTRUZZI PICCIOLINI SpA 1,00%
-	CIMENTAS AS 99,01%
	CEMENTIR SpA 0,99%
-	CEMENTIR SpA 29,38%
	INTERCEM sa 67,23%
	CIMBETON 0,12%
-	CIMENTAS AS 84,68%
	YAPITEK 0,06%
-	CIMENTAS AS 58,38%
	ALFACEM Srl 39,81%
-	KARS CIMENTO AS 97,86%
	YAPITEK 2,14%
-	CIMENTAS AS 98,75%
	CIMBETON 1,25%
-	CIMENTAS AS 99,92%
	CIMBETON 0,02%
	YAPITEK 0,02%
	BAKIRCAY 0,02%
	CIMENTAS FOUNDATION 0,02%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
ELAZIG sa	TURCHIA	46.000.000,00	Lira Turca TRY
CEM 2004 Srl	ROMA	10.000,00	Euro
CEMENTIR ESPANA S.L.	SPAGNA	3.007,00	Euro
GLOBOCEM S.L.	SPAGNA	3.007,00	Euro
AALBORG PORTLAND AS	DANIMARCA	300.000.000,00	Corona Danese
AALBORG PORTLAND ISLAND HF	ISLANDA	303.000.000,00	Corona Islandese
AALBORG PORTLAND POLSKA SPZOO	POLONIA	100.000,00	Zloty
CEM MILJO AS	DANIMARCA	1.090.950,00	Corona Danese
AALBORG PORTLAND US INC.	STATI UNITI D'AMERICA	1.000,00	Dollaro USA
AALBORG CEMENT COMPANY INC.	STATI UNITI D'AMERICA	1.000,00	Dollaro USA
AALBORG PORTLAND WHITE AS	DANIMARCA	50.000.000,00	Corona Danese
SINAI WHITE PORTLAND CEMENT COMPANY	EGITTO	350.000.000,00	Lira Egiziana
AALBORG PORTLAND WHITE CHINA AS	DANIMARCA	9.500.000,00	Corona Danese
AALBORG SIAM WHITE CEMENT Pte Ltd	SINGAPORE	500.000,00	Dollaro USA
AALBORG WHITE ANQING CHINA CO LTD	CINA	49.617.097,00	Yuan
AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	MALESIA	95.400.000,00	Ringgit
AALBORG WHITE INC	FILIPPINE	10.000.000,00	Peso Filipino
AALBORG WHITE CEMENT PTY LTD	AUSTRALIA	1.000,00	Dollaro Australiano
SKIM COAT INDUSTRIES SDN BHD	MALESIA	480.002,00	Ringgit
SCI MARKETING & SERVICES SDN BHD	MALESIA	40.002,00	Ringgit
AALBORG RESOURCES SDN BHD	MALESIA	2.543.972,00	Ringgit
UNICON AS	DANIMARCA	150.000.000,00	Corona Danese
UNICON AS	NORVEGIA	13.289.100,00	Corona Norvegese
AALBORG WHITE Ltd	RUSSIA	21.000.000,00	Rubles
AALBORG WHITE ITALIA Srl	ROMA	10.000,00	Euro
KOBENHAVNS BETONFABRIK AS	DANIMARCA	2.000.000,00	Corona Danese
AB SYDSTEN AB	SVEZIA	15.000.000,00	Corona Svedese
GAETANO CACCIATORE Inc.	STATI UNITI D'AMERICA	4.000.000,00	Dollaro USA
SKANCON AS	DANIMARCA	7.500.000,00	Corona Danese
STORSAND SANDTAK AS	NORVEGIA	105.000,00	Corona Norvegese
SECIL UNICON SGPS, LDA	LISBONA	4.987.980,00	Euro
EKOL UNICON SPZOO	POLONIA	1.000.000,00	Zloty
ACQUA CAMPANIA SpA	NAPOLI	4.950.000,00	Euro
EUROSTAZIONI SpA	ROMA	160.000.000,00	Euro
GRANDI STAZIONI SpA	ROMA	4.304.201,00	Euro

DIRETTO	TIPO POSSESSO		TRAMITE
		INDIRETTO	
-		CIMENTAS AS	6,17%
		KARS CIMENTO AS	93,55%
		BAKIRCAY	0,27%
-		CEMENTIR SpA	99,99%
		CEMENTIR DELTA SpA	0,01%
-		CEMENTIR DELTA SpA	100,00%
-		ALFACEM Srl	100,00%
-		CEMENTIR ESPANA S.L.	75,00%
		GLOBOCEM S.L.	25,00%
-		AALBORG PORTLAND AS	100,00%
-		AALBORG PORTLAND WHITE AS	100,00%
-		AALBORG PORTLAND AS	100,00%
-		AALBORG PORTLAND WHITE AS	100,00%
-		AALBORG PORTLAND US INC.	100,00%
-		AALBORG PORTLAND AS	100,00%
-		AALBORG PORTLAND WHITE AS	57,14%
-		AALBORG PORTLAND WHITE AS	70,00%
		AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	50,00%
-		AALBORG PORTLAND WHITE CHINA AS	100,00%
-		AALBORG PORTLAND WHITE AS	70,00%
-		AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	100,00%
-		AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	100,00%
-		AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	100,00%
-		AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	100,00%
-		AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	100,00%
-		AALBORG WHITE ASIA SDN BHD	100,00%
-		AALBORG PORTLAND AS	100,00%
-		UNICON AS	100,00%
-		AALBORG PORTLAND WHITE AS	100,00%
-		AALBORG PORTLAND WHITE AS	82,00%
-		UNICON AS	100,00%
-		KOBENHAVNS BETONFABRIK AS	50,00%
-		AALBORG CEMENT COMPANY AS	100,00%
-		UNICON AS	00,00%
		UNICON AS	50,00%
-		UNICON AS	50,00%
		UNICON AS	49,00%
23,71%			
32,71%			
-		EUROSTAZIONI SpA	40,00%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Raggrup. V.A.S.CO	ROMA	52.000,00	Euro
J.V. LAMTA KHONG	THAILANDIA	1.000.000,00	Bath
METRO C SpA	ROMA	150.000.000,00	Euro
ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE			
BA.NA. Scarl	ROMA	15.300,00	Euro
Consorzio del Sinni	ROMA	51.000,00	Euro
Consorzio Vianini Porto Torre	ROMA	25.000,00	Euro
S.E.D.E.C. sae in Liquidazione	EGITTO	75.000,00	Lire Egiziane
DIR.NA Scarl in Liquidazione	ROMA	40.800,00	Euro
IDROGEST Scarl in Liquidazione	ROMA	10.200,00	Euro
VIACARBO II Scarl	ROMA	15.300,00	Euro
VIASA Scarl in Liquidazione	ROMA	25.500,00	Euro
ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE			
ADDUTTORE PONTEBARCA Scarl	ROMA	45.900,00	Euro
ANGITOLA Scarl	ROMA	15.300,00	Euro
Cons. CO.MA.VI	ROMA	1.033.000,00	Euro
Cons. Saline Joniche	ROMA	15.000,00	Euro
Cons.Vianini Manfredi in Liquidazione	ROMA	5.000,00	Euro
Cons.VIDIS	ROMA	26.000,00	Euro
FE.LA.RIO. Scarl	ROMA	41.000,00	Euro
FE.LO.VI S.c.n.c. in Liquidazione	ROMA	26.000,00	Euro
METROSUD SpA	NAPOLI	102.000,00	Euro
METROTEC Scarl	NAPOLI	50.000,00	Euro
NOVAMETRO Scarl in Liquidazione	ROMA	40.800,00	Euro
N.PF.- NUOVO POLO FIERISTICO Scarl	ROMA	40.000,00	Euro
SCAT 5 Scarl	ROMA	25.500,00	Euro
SELE Scarl in Liquidazione	ROMA	25.500,00	Euro
SISTEMA SINNI Scarl in Liquidazione	ROMA	30.600,00	Euro
SUD EST Scarl	ROMA	30.600,00	Euro
SUDMETRO Scarl	NAPOLI	50.000,00	Euro
TOR VERGATA Scarl	ROMA	30.600,00	Euro
VALBIANO Scarl	ROMA	30.600,00	Euro

TIPO POSSESSO		
DIRETTO	INDIRETTO	TRAMITE

29,00%
45,50%
34,50%

80,00%
40,96%
75,00%
100,00%
91,82%
65,00%
90,00%
100,00%

24,33%
50,00%
28,00%
31,00%
50,00%
25,00%
40,00%
32,50%
23,16%
23,16%
36,14%
25,00%
37,51%
40,00%
31,25%
34,00%
34,00%
25,38%
20,00%

stato patrimoniale attivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Attività Immateriali a vita definita	1	113	138
Immobili, impianti e macchinari	2	855	802
Investimenti Immobiliari	3	2.000	52.000
Partecipazioni valutate al Costo	4	7.717	5.521
Partecipazioni valutate al Patrimonio Netto	5	331.723	268.735
Partecipazioni e titoli non correnti	6	77.227	68.994
Attività finanziarie non correnti	7	64	64
Altre attività non correnti		11	63
Imposte differite attive	8	7.531	6.537
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		427.241	402.854
Rimanenze	9	116	68
Lavori in corso	9	16.634	11.248
Crediti commerciali	10	47.794	77.669
<i>di cui verso società correlate</i>	10	18.201	53.114
Partecipazioni e titoli correnti	11	60.765	22.550
Attività finanziarie correnti	12	31.252	1.457
<i>di cui verso società correlate</i>	12	30.885	1.053
Crediti per imposte correnti	8	1.398	-
Altre attività correnti	13	2.784	5.586
<i>di cui verso società correlate</i>	13	919	4.675
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	106.316	157.076
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		267.059	275.654
TOTALE ATTIVO		694.300	678.508

Valori in migliaia di Euro

stato patrimoniale passivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
Capitale sociale		43.798	43.798
Azioni Proprie		-	(2.341)
Altre riserve		408.766	396.308
Utile (Perdita) di Periodo		71.090	47.492
Patrimonio Netto del Gruppo		523.654	485.257
Patrimonio Netto di azionisti Terzi		142	163
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15	523.796	485.420
<hr/>			
Fondi per i dipendenti	16	2.090	2.369
Altri Fondi non correnti	17	12.629	8.749
Altre passività non correnti	18	13.986	13.893
Imposte differite passive	8	30.438	29.949
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI		59.143	54.960
<hr/>			
Altri Fondi correnti	17	14.883	14.883
Debiti commerciali	19	45.904	76.975
<i>di cui verso società correlate</i>	19	22.842	52.939
Passività finanziarie correnti	20	1.192	29.648
<i>di cui verso società correlate</i>		7	25
Debiti per imposte correnti	8	-	7.011
Altre passività correnti	18	49.382	9.611
<i>di cui verso società correlate</i>	18	39.709	478
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI		111.361	138.128
<hr/>			
TOTALE PASSIVO		694.300	678.508

Valori in migliaia di Euro

conto economico

	Note	2006	2005
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi		100.524	154.176
<i>di cui verso società correlate</i>		40.697	39.910
Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione		5.386	(3.555)
Altri ricavi operativi		12.238	25.759
<i>di cui verso società correlate</i>		1.009	3.882
TOTALE RICAVI OPERATIVI	21	118.148	176.380
Costi per materie prime	22	4.591	10.706
<i>di cui verso società correlate</i>	22	691	966
Costi del Personale	16	5.437	5.376
Altri Costi operativi	22	99.252	139.908
<i>di cui verso società correlate</i>	22	40.981	47.803
TOTALE COSTI OPERATIVI		109.280	155.990
MARGINE OPERATIVO LORDO		8.868	20.390
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	23	4.334	15.293
RISULTATO OPERATIVO		4.534	5.097
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity	5	31.906	31.651
Proventi finanziari	24	42.714	20.114
<i>di cui verso società correlate</i>	24	29.851	929
Oneri finanziari	24	(1.591)	(1.852)
<i>di cui verso società correlate</i>	24	55	145
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		73.029	49.913
RISULTATO ANTE IMPOSTE		77.563	55.010
Imposte sul reddito	8	6.495	7.543
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		71.068	47.467
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		71.068	47.467
Utile (perdita) Gruppo		71.090	47.492
Utile (perdita) Terzi		(22)	(25)
<i>Valori in migliaia di Euro</i>			
Utile base per azione (euro per 1 azione)	25	1,62	1,11
Utile diluito per azione (euro per 1 azione)	25	1,62	1,11

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Azioni Proprie
Saldo al 1 gennaio 2005	43.798	(2.341)
Dividendi distribuiti		
Risultato esercizio precedente a nuovo		
Variazione netta riserva fair value		
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		
Altre variazioni		
Risultato dell'esercizio		
Saldo al 31 dicembre 2005	43.798	(2.341)
Saldo al 1 gennaio 2006	43.798	(2.341)
Dividendi distribuiti		
Risultato esercizio precedente a nuovo		
Variazione netta riserva fair value		
Adeguamento partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		
Altre variazioni		2.341
Risultato dell'esercizio		
Saldo al 31 dicembre 2006	43.798	-

Valori in migliaia di Euro

CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2005 E 2006

Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale	Patrimonio Netto di terzi	Totale Patrimonio Netto
6.064	333.336	43.331	424.188	188	424.376
		(4.281)	(4.281)		(4.281)
2.696	40.635	(39.050)	-		-
	6.886		6.886		6.886
	4.787		4.787		4.787
	6.185		6.185		6.185
		47.492	47.492	(25)	47.467
8.760	391.829	47.492	485.257	163	485.420
8.760	391.829	47.492	489.538	163	489.701
	(6.421)		(6.421)		(6.421)
	43.211	(43.211)	-		-
	(21.682)		(21.682)		(21.682)
	(20.598)		(20.598)		(20.598)
	13.667		16.008	1	16.009
		71.090	71.090	(22)	71.068
8.760	400.006	75.371	527.935	142	528.077

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	Note	2006	2005
Disponibilità liquide dell'esercizio precedente	14	157.076	95.743
Utile (Perdita) esercizio		71.068	47.467
Ammortamenti	23	241	214
(Rivalutazione) e Svalutazioni	23	281	189
Risultato netto delle partecipazioni ad equity	5	(31.906)	(31.651)
Risultato netto della gestione finanziaria	24	(9.799)	(4.323)
(Plusvalenze) Minusvalenze da Alienazioni	24-21	(37.590)	(17.940)
Imposte su reddito	8	6.494	7.543
Variazione netta Fondi per Dipendenti	16	(279)	(22)
Variazione netta altri fondi correnti	17	3.880	14.174
Flusso di cassa operativo prima delle variazioni del capitale circolante		2.390	15.651
(Incrementi) Decrementi Rimanenze e Lavori in corso	9	(5.434)	2.367
(Incrementi) Decrementi Crediti Commerciali	10	29.834	(834)
<i>di cui verso società correlate</i>		34.913	14.691
Incrementi (Decrementi) Debiti Commerciali	19	(31.248)	13.663
<i>di cui verso società correlate</i>		(30.094)	(16.983)
Variazioni altre attività e passività non correnti/correnti	12-18	3.810	5.884
Variazioni imposte correnti e differite	8	(1.500)	(168)
Flusso di cassa operativo		(2.148)	36.563
Dividendi incassati		5.454	1.717
Interessi incassati		3.491	4.149
Interessi pagati		(1.337)	(1.017)
Altri proventi (oneri) incassati/pagati		2.243	(31)
Imposte pagate		(13.909)	(1.325)
A) Flusso di cassa da attività di esercizio		(6.206)	40.056
Investimenti in Attività Immateriali	1	(6)	(1.041)
Investimenti in Attività Materiali	2	(142)	(218)
Investimenti in Partecipazioni e titoli	6	(39.555)	-
Realizzo Vendita Attività Immateriali e Materiali	3	56.020	5
Realizzo vendita partecipazioni e titoli non correnti verso società correlate	6	30.144	23.765

	Note	2006	2005
(Investimenti) Realizzi netti in Partecipazioni e Titoli correnti	11	(38.906)	-
Altre Variazioni Attività Investimento		3.358	(10.914)
B) Flusso di cassa da attività di investimento		10.913	11.597
Variazione Attività e Passività finanziarie non correnti	7-20	-	(28.146)
Variazione Attività e Passività finanziarie correnti	12-20	(58.246)	24.205
<i>di cui verso società correlate</i>		(29.832)	-
Dividendi Distribuiti	15	(6.421)	(4.281)
(Acquisto)/Cessione azioni proprie	15	9.233	-
Altre Variazioni del Patrimonio Netto		-	17.858
C) Flusso di cassa da attività finanziarie		(55.434)	9.636
D) Delta Cambi Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti		(33)	44
Variazione Netta delle Disponibilità Liquide		(50.760)	61.333
Disponibilità liquide dell'esercizio in corso	14	106.316	157.076

Valori in migliaia di Euro

note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2006

PREMESSA

La Vianini Lavori SpA (la Capogruppo) è una società per azioni, quotata alla Borsa Italiana, operante nel settore delle grandi opere e infrastrutture, avente sede legale a Roma (Italia), Via Montello, 10.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art.120 del D.Lgs n.58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

Caltagirone SpA	50,045%
Capitolium SpA	6,426%
Finanziaria Italia 2005 SpA	5,280%
Francesco Gaetano Caltagirone	2,802%
Amber Capital LP	2,030%

Le azioni residue sono diffuse sul mercato.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente Bilancio Consolidato di Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS o International Financial Reporting Standards – IFRS) ed alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (di seguito, complessivamente, anche "IFRS").

La Capogruppo Vianini Lavori ha optato per l'applicazione degli IFRS per la redazione del bilancio d'esercizio a partire dall'esercizio 2006.

BASE DI PRESENTAZIONE

Il Bilancio Consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note esplicative.

Si specifica che il Conto Economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio Consolidato è presentato in migliaia di Euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato.

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Vianini Lavori è stato autorizzato alla pubblicazione dagli amministratori il 22 marzo 2007.

Società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Nella fattispecie tale controllo è esercitato sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di una influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio sono considerati ai fini della determinazione del controllo.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

I bilanci oggetto di consolidamento sono redatti al 31 dicembre, ovvero alla data di riferimento del bilancio consolidato, e sono generalmente quelli appositamente predisposti e approvati dai Consigli d'Amministrazione delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Non sono incluse nel bilancio consolidato le controllate che svolgono attività in forma consortile, che funzionano con il sistema del "ribaltamento costi", per tale motivo sono state escluse dal consolidamento integrale.

Società collegate

Le società collegate, ossia le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo, e le entità soggette a controllo congiunto sulle politiche finanziarie ed operative, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel conto economico consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e, qualora la partecipante sia impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo.

Sono valutate al costo le partecipazioni in società collegate che svolgono attività in forma consortile, che funzionano a ribaltamento costi, dal momento che la quota di patrimonio netto coincide con il costo.

Procedure di consolidamento

Le attività e le passività, gli oneri ed i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato.

Le operazioni di aggregazioni di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di una entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("purchase method"), in forza del quale le attività e passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore corrente alla data di acquisto. La differenza tra il costo di acquisto ed il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positivo, è allocato alla voce dell'attivo "Avviamento", ovvero imputata a Conto economico, se negativa. Il costo dell'acquisizione è determinato in base al fair value, alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro onere accessorio.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto del relativo effetto fiscale.

Gli utili e le perdite non realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite non realizzate sono eliminate a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

	Sede	2006	2005
Vianini Lavori SpA	Roma	Capogruppo	Capogruppo
Esperia SpA	Roma	-	100%
Viafin Srl	Roma	100%	100%
Vianini Ingegneria SpA	Roma	75%	75%
Bucimazza Ind.Work Corp.	Liberia	100%	100%
Vianini Thai Ltd	Thailandia	100%	100%
So.Fi.Cos Srl	Roma	100%	100%
Si.Me Srl	Roma	66,44%	66,44%
Edigolfo SpA	Roma	-	100%
Lav 2004 Srl	Roma	100%	100%

L'elenco delle collegate è fornito in allegato.

Le informazioni finanziarie sintetiche previste dal principio IAS n. 28 al paragrafo 37.b sono fornite in allegato.

Nel 2006 la controllata Esperia S.p.A. è stata incorporata nella controllante, l'operazione non ha effetti sul bilancio consolidato.

Alla fine del mese di settembre 2006 la capogruppo ha ceduto l'89,9% della sua partecipazione in Edigolfo S.p.A.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile, nel caso che, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un'attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di società controllate e collegate, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota di possesso del Gruppo del valore corrente di tali attività e passività è classificata come avviamento e iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore, secondo le modalità descritte nel seguito.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e dai software, sono valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati determinati sulla base di quote costanti lungo un periodo di utilizzo atteso, e delle eventuali perdite di valore.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, ad eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 5 anni. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono analizzati ed eventualmente rivisti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di variazioni significative.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei

limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Fabbricati	3%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15%
Escavatori, mezzi operativi, autoveicoli da trasporto	20%
Costruzioni leggere	12,5%
Casseforme metalliche	25%
Autoveicoli	25%
Attrezzatura	40%
Mobilio e macchine ordinarie d'ufficio	12%

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevato a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al fair value e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di fair value sono imputate a conto economico.

Attività e passività destinate alla vendita (o in corso di dismissione)

Le attività o gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività imma-

teriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Relativamente agli avviamenti ed alle altre attività immateriali a vita indefinita il valore recuperabile è, invece, stimato con cadenza annuale o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, dove il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene (*"cash generating unit"*).

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali ed immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla *cash generating unit* cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo dell'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze e lavori in corso

Le rimanenze comprendono sostanzialmente i lavori in corso, valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento, determinato sulla base dell'avanzamento fisico delle commesse.

Eventuali perdite a finire sui lavori in corso su ordinazione sono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Le rimanenze di materie prime sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo FIFO.

Strumenti finanziari

Crediti commerciali

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore. Le riduzioni di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni nelle altre imprese sono valutate al *fair value* determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio, se disponibile, o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria; le variazioni di *fair value* sono rilevate in una riserva di patrimonio netto (“riserva *fair value*”). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l’attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Gli acquisti e le vendite sono contabilizzate alla data di negoziazione.

Titoli

I titoli detenuti a scopo di negoziazione (*held for trading*) sono iscritti inizialmente al *fair value* e le successive variazioni dello stesso sono rilevate a conto economico.

Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e i crediti sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle scelte strategiche circa la durata di possesso dell’attività e dalla reale negoziabilità della stessa; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto o il Gruppo ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso

effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione o il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al *fair value*.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Quando i derivati di copertura coprono i rischi di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. Quando i derivati coprono i rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico e, coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevati a conto economico.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, in un'apposita riserva negativa a riduzione del patrimonio netto.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Altre riserve

Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica della Capogruppo. La voce include anche i risultati economici degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita in caso di utile o ripianata in caso di perdita.

Riserva di fair value

Le riserve di *fair value* accolgono le variazioni di fair value, al netto dell'effetto fiscale, delle partite contabilizzate con tale metodologia con contropartita patrimonio netto.

Riserva di conversione

La riserva di conversione comprende le differenze derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società controllate con valuta diversa da quella utilizzata dalla Capogruppo.

Benefici per i dipendenti

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita da ciascuno di essi nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo. La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" (*"Projected Unit Credit Method"*). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale. La passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico comprende sia il valore dei diritti sia l'onere finanziario connesso al calcolo attuariale del TFR. Gli utili e perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono iscritti a conto economico.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, la situazione di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del TFR maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al TFR maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del TFR maturando (per le

quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno 2007), rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati o a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Interessi

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso

di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto; in tal caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

Conversione delle poste in valuta estera

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Gestione dei rischi

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a diversi rischi di mercato ed in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di interesse, rischio di liquidità, rischio di credito, rischio di prezzo, rischio di prezzo delle partecipazioni finanziarie quotate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal gruppo attraverso l'investimento delle disponibilità in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) o di facile e veloce smobilizzo.

Rischio di credito

Il gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti; le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Rischio di cambio

Il Gruppo non evidenzia un'esposizione al rischio di cambio (transattivo ed economico) particolarmente elevata in quanto svolge la propria attività quasi esclusivamente in ambito euro.

Rischio tasso di interesse

L'esposizione del gruppo alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativo in quanto tale rischio è principalmente collegata ad operazioni di finanziamento a medio lungo termine con tassi di interesse variabili. Operazioni di finanziamento questo tipo sono di importo non significativo.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci consolidati richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su diffi-

cili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui bilanci consolidati del Gruppo sono i seguenti:

- Svalutazione degli attivi immobilizzati
- Ammortamento delle immobilizzazioni
- Imposte differite
- Fondi rischi e oneri
- Fondi svalutazione crediti
- Altri fondi svalutazione
- Benefici ai dipendenti

Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

ADOZIONE NUOVI PRINCIPI IAS IFRS

Si precisa che il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata dei seguenti Principi, Interpretazioni ed Aggiornamenti a principi già pubblicati, obbligatori in esercizi successivi a quello in corso:

IFRS 7 Applying the Restatement Approach under IAS 29	Tale interpretazione diventerà effettiva per gli esercizi annuali successivi al 1° marzo 2006. L'interpretazione non è rilevante per il Gruppo.
IFRIC 8 Scope of IFRS 2	Tale interpretazione diventerà effettiva per gli esercizi annuali successivi al 1° maggio 2006. L'interpretazione non è rilevante per il Gruppo.
IFRIC 9 Reassessment of Embedded Derivatives	Tale interpretazione diventerà effettiva per gli esercizi annuali successivi al 1° giugno 2006. L'interpretazione non è rilevante per il Gruppo.
IFRS 7 Financial Instruments Disclosure	Il principio introduce nuove informazioni da fornire per gli strumenti finanziari e diventerà effettivo a partire al 1° gennaio 2007.

note esplicative al bilancio consolidato

attivo

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1) Attività Immateriali a vita definita

	Costo storico 01/01/2005	Brevetto	Altre	Totale
Incrementi		73	595	668
Variazione perimetro di consolidamento		153	38	191
	31/12/2005	226	46	272
	01/01/2006	226	46	272
Incrementi		22		22
Decrementi			(46)	(46)
	31/12/2006	248	0	248
		Brevetto	Altre	Totale
	<i>Ammortamento e perdite durevoli</i> 01/01/2005	56	349	405
Incrementi		39	189	228
Decrementi			(499)	(499)
	31/12/2005	95	39	134
	01/01/2006	95	39	134
Incrementi		40	(39)	1
	31/12/2006	135	-	135
<i>Valore netto</i>				
	01/01/2005	17	246	263
	31/12/2005	131	7	138
	31/12/2006	113	-	113

Valori in migliaia di Euro

La vita utile di tali attività è di circa 3 anni. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono analizzati ed eventualmente rivisti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di variazioni significative.

2) Immobili, impianti e macchinari

	Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
	01/01/2005	162	70	2.943	87	1.264	-	4.526
Incrementi				44		177		221
Decrementi				(5)		(73)		(78)
	31/12/2005	162	70	2.982	87	1.368	-	4.669
	01/01/2006	162	70	2.982	87	1.368	-	4.669
Incrementi				5		237	24	266
Decrementi				(420)		(315)		(735)
	31/12/2006	162	70	2.567	87	1.290	24	4.200

Valori in migliaia di Euro

Ammortamento e perdite durevoli	Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
	01/01/2005			2.547	101	1.288	-	3.936
Incrementi				102		72		174
Decrementi				(5)		(70)		(75)
	31/12/2005		-	2.674	87	1.106		3.867
	01/01/2006			2.674	87	1.106		3.867
Incrementi				108		91		199
Decrementi				(415)		(306)		(721)
	31/12/2006		-	2.367	87	891		3.345
<i>Valore netto</i>								
	01/01/2005	162	70	366	-	160	-	758
	31/12/2005	162	70	308	-	262	-	802
	31/12/2006	162	70	200	-	399	24	855

Valori in migliaia di Euro

La movimentazione degli immobili, impianti e macchinari non evidenzia variazioni di rilievo.

Per il dettaglio della vita utile dei cespiti si rinvia al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota n. 23. Gli ammortamenti sono calcolati considerando il logorio tecnico, l'obsolescenza tecnologica e il presunto valore di realizzo.

Gli immobili, impianti e macchinari non presentano restrizioni in relazione alla titolarità e alla proprietà.

3) Investimenti immobiliari

Investimenti immobiliari	01/01/2005	Incrementi/ (decrementi)	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	31/12/2005
Investimenti immobiliari	48.000		4.000	52.000
Totale	48.000	-	4.000	52.000
Investimenti immobiliari	01/01/2006	Incrementi/ (decrementi)	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	31/12/2006
Investimenti immobiliari	52.000	(50.000)		2.000
Totale	52.000	(50.000)	-	2.000

Valori in migliaia di Euro

Gli investimenti immobiliari pari a 2 milioni di euro sono costituiti da un fabbricato situato in località Torrespaccata (RM) e affittato a terzi. L'immobile è iscritto al fair value, determinato in base ad una perizia tecnica effettuata da un perito indipendente, con riferimento al mercato immobiliare. Quest'ultimo, nel corso dell'esercizio, non ha presentato significative variazioni da rendere necessaria una nuova valutazione del fair value dell'immobile. L'immobile non è gravato da garanzie reali.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla vendita di due fabbricati siti in località Torrespaccata avvenuta nel mese di gennaio 2006, con la realizzazione di una plusvalenza di circa 6 milioni di euro ed un onere fiscale di 2,26 milioni di euro.

4) Partecipazioni valutate al costo

La voce comprende le partecipazioni in consorzi e società consortili e in altre imprese valutate al costo.

Partecipazioni valutate al costo	01/01/2005	Incrementi/ (decrementi)	31/12/2005
Partecipazioni in imprese controllate	312	-	312
Partecipazioni in imprese collegate valutate al costo	1.079	(11)	1.068
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	4.141	-	4.141
Totale	5.532	(11)	5.521

Partecipazioni valutate al costo	01/01/2006	Incrementi/ (decrementi)	31/12/2006
Partecipazioni in imprese controllate	312	(73)	239
Partecipazioni in imprese collegate valutate al costo	1.068	(3)	1.065
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	4.141	2.272	6.413
Totale	5.521	2.196	7.717

Valori in migliaia di Euro

Il dettaglio è il seguente:

Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	% possesso	01/01/2005	Incrementi/ (decrementi)	31/12/2005	% possesso
Ter Scarl in liquidazione	67,00	7		7	67,00
Dir.Na. Scarl	91,83	37		37	91,83
Idrogest Scarl in liquidazione	65,00	7		7	65,00
Consorzio del Sinni Scarl	40,96	8		8	40,96
Trivigno Scarl	95,00	29		29	95,00
Idrosal Scarl in liquidazione	82,00	21		21	82,00
Viasa Scarl in liquidazione	100,00	18		18	100,00
Ba.Na. Scarl	80,00	12		12	80,00
Viacarbo II Scarl	90,00	14		14	90,00
Consorzio Vianini Porto Torre	75,00	107		107	75,00
Arpi Scarl	61,54	16		16	61,54
Covig Snc	67,00	36		36	67,00
Totale		312	-	312	

Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	% possesso	01/01/2006	Incrementi/ (decrementi)	31/12/2006	% possesso
Ter Scarl in liquidazione	67,00	7	(7)	-	-
Dir.Na. Scarl	91,83	37		37	91,83
Idrogest Scarl in liquidazione	65,00	7		7	65,00
Consorzio del Sinni Scarl	40,96	8		8	40,96
Trivigno Scarl	95,00	29	(29)	-	-
Idrosal Scarl in liquidazione	82,00	21	(21)	-	-
Viasa Scarl in liquidazione	100,00	18		18	100,00
Ba.Na. Scarl	80,00	12		12	80,00
Viacarbo II Scarl	90,00	14		14	90,00
Consorzio Vianini Porto Torre	75,00	107		107	75,00
Arpi Scarl	61,54	16	(16)	-	-
Covig Snc	67,00	36		36	67,00
Totale		312	(73)	239	

Valori in migliaia di Euro

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate riguardano società consortili che funzionano con il sistema del “ribaltamento costi”, per tale motivo sono state escluse dal consolidamento integrale.

Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	% possesso	01/01/2005	Incrementi/ (decrementi)	31/12/2005	% possesso
FE.LO.VI. S.c.n.c. in Liquidazione	32,50	8		8	32,50
Raggr.Astaldi/Vianini in Liquidazione	50,00	13		13	50,00
Sele Scarl in Liquidazione	40,00	10		10	40,00
FE.LA.RIO. Scarl	40,00	17		17	40,00
Scat 5 Scarl	37,50	8		8	37,50
Sistema Sinni Scarl in Liquidazione	31,25	10		10	31,25
Angitola Scarl	50,00	8		8	50,00
TRI.SI.O. Scarl in Liquidazione	25,00	3	(3)	-	-
Sud Est Scarl	34,00	11		11	34,00
Valbiano Scarl	20,00	6		6	20,00
Nova Metro Scarl in Liquidazione	30,00	12		12	30,00
S.I.S. Scarl in Liquidazione	26,66	8	(8)	-	-
Consorzio Co.Ma.Vi	28,00	289		289	28,00
Sud Metro Scarl	34,00	17		17	34,00
Metrotec Scarl	23,16	11		11	23,16
Consorzio Vidis	25,00	6		6	25,00
Cons. Saline Joniche	31,00	5		5	31,00
Cons.Vianini Manfredi in Liquidazione	50,00	3		3	50,00
Metrosud SCPA	23,16	24		24	23,16
Tor Vergata Scarl	25,38	589		589	25,38
ADD. Ponte Barca Scarl	24,33	11		11	24,33
NPF – Nuovo Polo Fieristico Scarl	25,00	10		10	25,00
Totale		1.079	(11)	1.068	

Partecipazioni in imprese controllate valutate al costo	% possesso	01/01/2006	Incrementi/ (decrementi)	31/12/2006	% possesso
FE.LO.VI. S.c.n.c. in Liquidazione	32,50	8		8	32,50
Raggr.Astaldi/Vianini in Liquidazione	50,00	13		13	50,00
Sele Scarl in Liquidazione	40,00	10		10	40,00
FE.LA.RIO. Scarl	40,00	17		17	40,00
Scat 5 Scarl	37,50	8		8	37,50
Sistema Sinni Scarl in Liquidazione	31,25	10		10	31,25
Angitola Scarl	50,00	8		8	50,00
Sud Est Scarl	34,00	11		11	34,00
Valbiano Scarl	20,00	6		6	20,00
Nova Metro Scarl in Liquidazione	30,00	12		12	30,00
Consorzio Co.Ma.Vi	28,00	289		289	28,00
Sud Metro Scarl	34,00	17		17	34,00
Metrotec Scarl	23,16	11		11	23,16
Consorzio Vidis	25,00	6		6	25,00
Cons. Saline Joniche	31,00	5		5	31,00
Cons.Vianini Manfredi in Liquidazione	50,00	3	(3)	-	-
Metrosud SCPA	23,16	24		24	23,16
Tor Vergata Scarl	25,38	589		589	25,38
ADD. Ponte Barca Scarl	24,33	11		11	24,33
NPF – Nuovo Polo Fieristico Scarl	25,00	10		10	25,00
Totale		1.068	(3)	1.065	

Valori in migliaia di Euro

Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	% possesso	01/01/2005	Incrementi/ (decrementi)	31/12/2005	% possesso
Consorzio Iricav Uno	16,28	72		72	16,28
Igei SpA in Liquidazione	9,60	744		744	9,60
Irina SpA	14,10	86		86	14,10
Corina Srl	14,10	116		116	14,10
I.G.I. Ist. Grandi Infrastrutture	2,13	89		89	2,13
Consorzio Duemilacinquanta	18,00	59		59	18,00
Acque Blu Arno Basso SpA	10,00	1903		1.903	10,00
Metropolitana di Napoli	18,12	958		958	18,12
Società Consortili Minori		114		114	
Totale		4.141	-	4.141	

Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	% possesso	01/01/2006	Incrementi/ (decrementi)	31/12/2006	% possesso
Consorzio Iricav Uno	16,28	72		72	16,28
Igei SpA in Liquidazione	9,60	744		744	9,60
Irina SpA	14,10	86		86	14,10
Corina Srl	14,10	116		116	14,10
I.G.I. Ist. Grandi Infrastrutture	2,13	89		89	2,13
Consorzio Duemilacinquanta	18,00	59		59	18,00
Acque Blu Arno Basso SpA	10,00	1903		1.903	10,00
Metropolitana di Napoli	18,12	958		958	18,12
Edigolfo SpA	-		2.250	2.250	10,10
Società Consortili Minori		114	22	136	
Totale		4.141	2.272	6.413	

Valori in migliaia di Euro

La società Edigolfo S.p.A. era integralmente consolidata al 31 dicembre 2005, è uscita dall'area di consolidamento a seguito della cessione della quota dell'89,9% avvenuta nel mese di settembre 2006 a Caltagirone S.p.A. e Vianini industria S.p.A. La quota residua del 10,1% è valutata al costo.

Per i dettagli relativi all'operazione si veda nota n. 29.

5) Partecipazioni in imprese valutate al Patrimonio netto

Partecipazioni valutate ad equity	01/01/2005	Acquisizioni	Incrementi (decrementi) a Conto economico	Altri movimenti	31/12/2005
Cementir SpA	177.926		27.854	6.834	212.614
Eurostazioni SpA	49.708		1.982	(1.324)	50.366
J.V. Lam Ta Khong	180		13	(78)	115
Acqua Campania SpA	4.483		1802	(645)	5.640
Totale	232.297	-	31.651	4.787	268.735
	01/01/2006	Acquisizioni	Incrementi (decrementi) a Conto economico	Altri movimenti	31/12/2006
Cementir SpA	212.614		29.048	(17.245)	224.417
Eurostazioni SpA	50.366		2.217	(1.596)	50.987
J.V. Lam Ta Khong	115		1	(32)	84
Metro C SpA		51.750	(77)		51.673
Acqua Campania SpA	5.640		717	(1.795)	4.562
Totale	268.735	51.750	31.906	(20.668)	331.723

Valori in migliaia di Euro

L'acquisizione dell'esercizio si riferisce alla sottoscrizione del 34,5% del capitale sociale della Metro C S.p.A., società costituita nel mese di aprile 2006 per la costruzione della linea C della metropolitana di Roma.

L'incremento delle partecipazioni ad equity è essenzialmente dovuto all'effetto della valutazione ad equity della collegata Cementir S.p.A., che contribuisce con il risultato pro-quota per circa 29.048 mila euro.

Il fair value della partecipazione in Cementir S.p.A. sulla base delle quotazioni di Borsa alla data di riferimento del bilancio è pari a 274,97 milioni di euro.

Il valore delle partecipazioni ad equity comprende le differenze di consolidamento emerse in sede di acquisizione delle partecipazioni. Tali differenze di consolidamento sono da considerarsi avviamenti e non sono oggetto di ammortamento ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore.

Il dettaglio degli avviamenti è riportato nella tabella seguente:

	31/12/2006	31/12/2005
Cementir SpA	229	229
Cimentas AS	27.323	27.323
Aalborg portland AS	54.574	54.574
Totale Gruppo Cementir	82.126	82.126
Grandi Stazioni SpA	35.967	35.967
Acqua Campania SpA	2.333	2.333
Totale	120.426	120.426

Valori in migliaia di Euro

6) Partecipazioni e titoli non correnti

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	01/01/2005	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31/12/2005
Caltagirone Editore SpA	32.291				(774)	31.517
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	24.757				12.720	37.477
Banca Nazionale del Lavoro SpA	37.032		(17.747)	(19.285)		-
Acqua Campania SpA	4.025	-	(4.025)	-	-	-
Totale	94.080	-	(17.747)	(19.285)	11.946	68.994

	01/01/2006	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Rivalutazioni/ Svalutazioni	31/12/2006
Caltagirone Editore SpA	31.517			(31.517)		-
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	37.477				9.130	46.607
Banca Nazionale del Lavoro SpA	-					-
ACEA SpA		26.593			4.027	30.620
Totale	68.994	26.593	-	(31.517)	13.157	77.227

Valori in migliaia di Euro

Numero di azioni

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1/01/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
Caltagirone Editore SpA	4.500.450	-	-	4.500.450
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	9.500.000			9.500.000
Banca Nazionale del Lavoro SpA	12.000.000		(8.802.000)	3.198.000

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1/01/2006	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Caltagirone Editore SpA	4.500.450		(4.500.450)	-
Banca Nazionale del Lavoro SpA(*)	3.198.000		(3.198.000)	-
ACEA SpA		2.100.000		2.100.000
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	9.500.000			9.500.000

(*) classificate nei titoli correnti

Durante l'esercizio sono state cedute le n. 4.500.450 azioni Caltagirone Editore S.p.A. ad Edigolfo S.p.A., società controllata dal gruppo Caltagirone registrando una plusvalenza di 25,64 milioni.

Sono state inoltre acquistate nell'esercizio n. 2.100.000 azioni ACEA S.p.A.

Le riserve di patrimonio netto stornate e rilasciate a conto economico a seguito della cessione delle azioni Caltagirone Editore S.p.A. avvenuta nell'esercizio sono pari a 27 milioni di euro.

7) Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 64 mila Euro, è costituita interamente da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

8) Imposte

Imposte anticipate e differite

I crediti per imposte anticipate (7.531 mila Euro) sono principalmente dovuti all'iscrizione di imposte attive dovute a differenze temporanee tra i valori di bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. Tali differenze si riferiscono, essenzialmente, agli accantonamenti ai fondi rischi e oneri e al fondo svalutazione crediti.

Non esistono perdite fiscali riportabili a nuovo sulle quali non sono state calcolate imposte anticipate.

Il debito per imposte differite passive (30.438 mila euro) è costituito principalmente da imposte differite accertate in relazione alla futura deducibilità fiscale degli accantonamenti ai Fondi Rischi e Oneri (21.249 mila euro).

	01/01/2005	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31/12/2005
Imposte anticipate sul reddito					
Perdite fiscali a nuovo	3.926	10	(2.351)		1.585
Fondo per rischi e oneri	698	4.118	(245)		4.571
Manutenzioni	-				-
Svalutazione partecipazioni	394		(394)		-
Altri	120	261			381
Totale	5.138	4.389	(2.990)	-	6.537

Valori in migliaia di Euro

	01/01/2005	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31/12/2005
Imposte differite sul reddito					
Differenze ammortamenti fiscali	329		(31)		298
Fondi Fiscali	22.872		(2.023)		20.849
Fair Value partecipazioni	1.145			2.766	3.911
Plusvalenze	-	1.490			1.490
Altri	8.534	521	(2.530)	(3.124)	3.401
Totale	32.880	2.011	(4.584)	(358)	29.949

Valori in migliaia di Euro

	01/01/2006	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31/12/2006
Imposte anticipate sul reddito					
Perdite fiscali a nuovo	1.585			(1.585)	-
Fondo per rischi e oneri	4.571	2.481	(1.760)	1.585	6.877
Imm.immateriali	-	408			408
Titoli correnti	-	65			65
Altri	381	97	(297)		181
Totale	6.537	3.051	(2.057)	-	7.531

Imposte differite sul reddito					
Differenze ammortamenti fiscali	298	36	(213)	(11)	110
Fondi Fiscali	20.849	559	(174)	15	21.249
Fair Value partecipazioni	3.911			(3.487)	424
Plusvalenze	1.490	8.589	(1.494)	11	8.596
Altri	3.401	28	(4.468)	1.098	59
Totale	29.949	9.212	(6.349)	(2.374)	30.438

Valori in migliaia di Euro

Credito per imposte

Di seguito si riporta il dettaglio del credito per imposte correnti dell'esercizio:

	31/12/2006	31/12/2005
Debiti Lordi per IRES/IRAP	(7.544)	(8.527)
Acconti versati	4.632	50
Crediti a nuovo	1.603	4.455
Credito per imposta sostitutiva	2.593	-
Debito per imposta sostitutiva	-	(2.993)
Altro	114	4
Totale	1.398	(7.011)

Valori in migliaia di Euro

Si evidenzia che il credito per imposte comprende, oltre agli acconti versati nell'ambito del consolidato fiscale e i crediti a nuovo, anche il credito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni effettuata dalla Capogruppo ex lege 266/2005, versata nel 2005 per usufruire dei benefici fiscali della rivalutazione. Successivamente i beni oggetto di rivalutazione sono stati ceduti e pertanto non si sono verificati i presupposti per ottenere i benefici fiscali connessi alla rivalutazione; il versamento già effettuato potrà essere utilizzato a compensazione delle imposte sul reddito a partire dal 2007.

Imposte

	2006	2005
IRES	3.517	7.819
IRAP	1.109	703
Imposta sostitutiva	-	2.993
Imposte correnti	4.626	11.515
Imposte differite	2.863	(2.573)
Imposte anticipate	(994)	(1.399)
Totale imposte	6.495	7.543

Valori in migliaia di euro

Le imposte sono così suddivise:

	2006	2005
IRES corrente e differite	4.192	4.613
IRAP corrente e differita	2.303	(63)
Imposta Sostitutiva	-	2.993
Totale	6.495	7.543

Valori in migliaia di Euro

La riconciliazione dell'aliquota teorica ed effettiva risulta la seguente:

Ires

	2006	
	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	77.563	33%
Onere fiscale teorico		25.596
Differenze permanenti dell'esercizio	254	
Dividendi	(5.180)	
Plusvalenza intercompany su partecipazioni	(27.049)	
Risultati società valutate ad equity	(31.906)	
Plusvalenza su FV su immobili	(978)	
Totale	12.704	4.192
Onere fiscale effettivo		5%

Valori in migliaia di Euro

Irap

	2006	
	Importo	Aliquota
Differenza fra valori e costi della produzione	4.534	4,25%
		193
Proventi non tassabili ai fini Irap	(806)	
Costi del personale	5.437	
Plusvalenza	22.557	
Variazioni Aliquota IRAP	13.248	
Altre variazioni Irap	9.220	
Totale	54.190	2.303
		51%

Valori in migliaia di Euro

ATTIVITÀ CORRENTI

9) Rimanenze e lavori in corso

	31/12/2006	31/12/2005
Materie prime, sussidiarie e di consumo	116	68
Lavori in corso	16.634	11.248
Valore Netto Rimanenze e lavori in corso	16.750	11.316

Valori in migliaia di Euro

La voce “Lavori in corso su ordinazione” è completamente attribuibile alla Capogruppo Vianini Lavori S.p.A. e riflette la valutazione delle opere eseguite nel periodo intercorrente tra l’ultimo stato di avanzamento lavori certificato dagli Enti appaltanti e la data di fine esercizio. In particolare riguardano le attività relative ai cantieri di Tor Vergata, Terza Corsia del Grande Raccordo Anulare di Roma e Metropolitana di Napoli. L’incremento è dovuto alla definizione di due claims attivi riguardanti la Metropolitana di Napoli.

Non sono state effettuate nell’esercizio svalutazioni sulle rimanenze.

In relazione alle commesse in corso i costi sostenuti ad oggi ammontano a circa 1.450 milioni di euro ed i relativi utili a 248 milioni di euro.

10) Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31/12/2006	31/12/2005
Crediti verso clienti	27.363	22.585
Crediti verso società correlate	3.969	29.126
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(1.629)	(1.637)
Crediti verso imprese consortili Controllate	66	1.934
Crediti verso imprese consortili Collegate	3.533	5.858
Crediti verso imprese Collegate	764	475
Crediti verso imprese consortili del Gruppo	9.719	15.513
Crediti verso imprese del Gruppo	144	117
Crediti verso imprese controllanti	6	91
Anticipi a fornitori	793	793
Totale	44.728	74.855
Crediti verso clienti > 12 mesi	3.066	2.814
Totale crediti commerciali	47.794	77.669

Valori in migliaia di Euro

I “Crediti verso clienti” sono rappresentati in prevalenza da posizioni nei confronti di enti appaltanti per stati di avanzamento lavori emessi e fatturati 25.192 mila euro e da fatturare per 2.170 mila euro.

La variazione dei crediti verso società correlate è legata alla maturazione nell’ultimo periodo dell’anno 2005 dei crediti, con conseguente incasso nei primi mesi dell’anno 2006.

La parte dei “Crediti verso clienti” esigibili oltre l’esercizio successivo è pari a 3.066 mila Euro (2.814 mila Euro al 31 dicembre 2005), rappresentativi di ritenute a garanzia operate dai Committenti, in aderenza a clausole contrattuali, sui lavori in corso di esecuzione.

Non esistono crediti con esigibilità oltre il quinto esercizio.

I crediti risultano al netto dei fondi svalutazione interessi di mora per 1.614 mila euro e fondo svalutazione crediti per 15 mila euro.

I crediti verso società collegate valutate ad equity sono relativi a rapporti commerciali correnti, principalmente verso le collegate Metro C S.p.A. (589 mila euro) e Cementir S.p.A. (159 mila euro).

I crediti verso consorzi e società consortili collegate sono di natura commerciale ed i maggiori importi sono vantati dalla Capogruppo nei confronti della Sud Est S.c.a.r.l. (1.163 mila Euro), della MetroSud S.c.a r.l. (375 mila Euro), della Tor Vergata S.c.a r.l. (593 mila Euro), del Consorzio Comavi (433 mila Euro) e del NPF - Nuovo Polo fieristico S.c.a.r.l. (424 mila euro).

I crediti verso altri consorzi e società consortili sono riconducibili a rapporti di natura commerciale, principalmente verso il Consorzio Iricav Uno (5.754 mila Euro), relativa-

mente al contratto di appalto per la costruzione della linea ferroviaria Alta Velocità Roma – Napoli, verso il Consorzio Pantano (1.734 mila Euro) e il Consorzio Tradeciv per 1.940 mila euro.

11) Partecipazioni e titoli correnti

Titoli correnti	01/01/2005	Incrementi/ (Decrementi)	Risvalutazioni (Svalutazioni)	31/12/2005
Azioni BNL		22.550		22.550
Totale	-	22.550	-	22.550

Titoli correnti	01/01/2006	Incrementi/ (Decrementi)	Risvalutazioni (Svalutazioni)	31/12/2006
Azioni BNL	22.550	(22.550)		
Titoli correnti	-	116.635	(198)	60.765
Totale	22.550	116.635	(198)	60.765

Valori in migliaia di Euro

Il saldo di 60,76 milioni di euro è rappresentato dal valore di mercato di titoli obbligazionari italiani ed esteri acquisiti nel 2006 allo scopo di negoziazione nel breve periodo. Tali titoli sono valutati al loro fair value con rilevazione delle variazioni a conto economico. Il valore contabile dei titoli rilevato alla data di acquisto è pari a 60,96 milioni di euro.

Il valore delle partecipazioni correnti presente al 31 dicembre 2005 era relativo alle 8.100.000 azioni BNL cedute nell'esercizio; tale cessione ha comportato una plusvalenza di oltre 5 milioni di euro.

12) Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31/12/2006	31/12/2005
Attività finanziarie verso controllanti	1	125
Attività finanziarie verso collegate	79	79
Attività finanziarie verso altre imprese del gruppo	27.856	801
Attività finanziarie verso società consortili	2.949	48
Crediti per interessi anticipati	367	404
Totale	31.252	1.457

Valori in migliaia di Euro

La voce è costituita principalmente della quota di pertinenza del gruppo di un finanziamento soci erogato alla società Edigolfo S.p.A., appartenente al gruppo Caltagirone, per 27.855 mila euro.

13) Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31/12/2006	31/12/2005
Crediti verso il personale	10	10
Crediti per IVA	9	6
Crediti verso altri	1.535	550
Crediti verso Collegate	345	344
Crediti verso altre imprese del Gruppo	295	550
Crediti verso la controllante	279	3.781
Ratei attivi	-	119
Risconti attivi	311	226
Totale	2.784	5.586

Valori in migliaia di Euro

I Crediti verso la controllante Caltagirone S.p.A., pari a 279 mila Euro sono riferiti alla procedura di consolidamento dell'IVA di Gruppo.

I crediti verso imprese del gruppo sono relativi a rapporti con la Torreblanca del Sol S.A., società sotto comune controllo.

I risconti attivi sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per canoni di locazione (226 mila euro), assicurazioni (3 mila Euro) ed altri (82 mila Euro). Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

14) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31/12/2006	31/12/2005
Depositi bancari e postali	106.298	157.060
Denaro e valori in cassa	16	16
Totale	106.316	157.076

Valori in migliaia di Euro

Il saldo è costituito da depositi vincolati con scadenza gennaio 2007 per un importo pari a 76,42 milioni di euro relativi alla Capogruppo e 24,03 milioni di euro relativi alle controllate.

La riduzione delle disponibilità liquide è collegata all'erogazione dei dividendi, alla sottoscrizione della quota di capitale nella Metro C S.p.A., all'acquisto dell'azioni di ACEA S.p.A. e all'accensione del finanziamento soci alla società Edigolfo S.p.A., al netto dell'entrate di liquidità relative alla cessione delle azioni BNL e delle azioni proprie.

passivo

15) PATRIMONIO NETTO

Riconciliazione dei movimenti di capitale e riserve

Per le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto Consolidato si rinvia agli schemi presentati nei Prospetti di Bilancio.

Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto della Capogruppo derivano interamente dall'attuazione delle deliberazioni assembleari del 26 aprile 2006.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2006 è quello della Capogruppo Vianini Lavori S.p.A., interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 43.797.507 azioni da 1 euro ciascuna. Le azioni proprie detenute al 31 dicembre 2005 sono state cedute, a valori correnti di Borsa, con il realizzo di una plusvalenza di 6.892 mila euro al netto dell'effetto fiscale rilevata direttamente come movimento di patrimonio netto nelle altre riserve, così come previsto dai principi contabili di riferimento; nella situazione trimestrale al 30 settembre 2006 gli effetti di tale cessione sono stati erroneamente rilevati nel conto economico.

Altre Riserve

Le Altre Riserve comprendono la riserva legale della Capogruppo per 8.759 mila euro costituita ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile. Nella voce è compresa anche la riserva Straordinaria costituita a norma di Statuto per 251.500 mila euro e la riserva sovrapp-

prezzo azioni per 39.545 mila euro.

Le altre riserve includono inoltre la riserva di fair value 25.322 mila euro al netto dell'effetto fiscale; tale riserva comprende tutte le variazioni nette nella valutazione al valore di mercato delle partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita fino a quando tali partecipazioni resteranno iscritte in bilancio.

Inoltre è compresa la riserva IAS (1.285 mila euro), che riflette tutti gli effetti della prima applicazione dei principi IFRS IAS.

Dettaglio Altre Riserve

Riserva Legale	8.759
Riserva Straordinaria	251.500
Riserva Sovrapprezzo Azioni	39.545
Avanzo di fusione	49.889
Plusvalenza azioni proprie al netto effetto fiscale	6.892
Riserva FV al netto dell'effetto fiscale	25.322
Riserva FTA	1.285
Utili a nuovo	25.574
Totale	408.766

Valori in migliaia di Euro

Negli utili a nuovo è presente l'avanzo di fusione risultante dall'incorporazione di Esperia S.p.A. nella controllante Vianini Lavori per 49.889 mila euro.

PASSIVITA' E FONDI

16) Personale

TFR e altri fondi per il personale

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta la passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Di seguito si riportano le ipotesi del calcolo attuariale.

	31/12/2006	31/12/2005
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,48%	2,78%
Tasso annuo di inflazione	2,26%	2,44%
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,38%	2,10%
Tasso annuo di incremento del TFR	2,84%	2,96%

La movimentazione risulta la seguente:

	2006	2005
Passività netta al 1 gennaio	2.369	2.391
Costo corrente dell'esercizio (Service Costs)	167	183
Rivalutazione (Interest Cost)	69	57
(Utili)/Perdite attuariali	29	59
Altre variazioni	-	(4)
(Prestazioni pagate)	(544)	(317)
Passività netta al 31 dicembre	2.090	2.369

Valori in migliaia di Euro

Costi del personale

	2006	2005
Salari e stipendi	3.590	3.507
Oneri sociali	1.210	1.241
Accantonamento per TFR	265	299
Altri costi	372	329
Totale	5.437	5.376

Valori in migliaia di Euro

Per una più attenta valutazione della incidenza del costo relativo al personale dipendente, occorre considerare che gli oneri sostenuti dalle Società operative già richiamate e funzionanti con il cosiddetto sistema “a ribaltamento costi”, confluiscono nei costi per servizi.

Forza lavoro

	31.12.2006	31.12.2005	Media 2006	Media 2005
Dirigenti	16	18	17	18
Impiegati e quadri	69	77	73	78
Operai	41	22	32	22
Totale	126	117	122	118

I dati sono comprensivi del personale in forza presso le società consortili e i consorzi funzionanti a ribaltamento di costi per la quota di pertinenza del Gruppo.

17) Fondi per rischi e oneri

	Rischi su lavori in corso	Rischi per contenziosi	Altri rischi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2005	6.020	3.164	274	9.457
Accantonamenti		14.883	7	14.890
Utilizzo	(250)	(440)	(26)	(715)
Saldo al 31 dicembre 2005	5.770	17.607	255	23.632
<i>Di cui:</i>				
Quota corrente		14.883		14.883
Quota non corrente	5.770	2.724	7	8.749
Totale	5.770	17.607	7	23.632
Saldo al 1 gennaio 2006	5.770	17.607	255	23.632
Accantonamenti			6.510	6.510
Utilizzo	(2.500)	(130)		(2.630)
Saldo al 31 dicembre 2006	3.270	17.477	6.765	27.512
<i>Di cui:</i>				
Quota corrente		14.883		14.883
Quota non corrente	3.270	2.594	6.765	12.629
Totale	3.270	17.477	6.765	27.512

Valori in migliaia di Euro

Il fondo corrente relativo ai rischi per contenziosi, pari a 14.883 mila euro, è collegato al rischio connesso al ricorso presentato dalla controparte per un credito incassato dalla controllata Viafin S.r.l. nel 2005 a seguito di un decreto ingiuntivo per un valore complessivo di 18.160 mila euro. Ad oggi non si conosce l'esito di tale ricorso il quale risulta in corso di definizione.

I fondi per rischi su lavori in corso sono relativi ad accantonamenti specifici effettuati dalla Capogruppo Vianini Lavori S.p.A. in relazione ai lavori in corso o ultimati ma non ancora collaudati dagli Enti Appaltanti. L'utilizzo del periodo riguarda la copertura delle perdite del cantiere per la realizzazione della Terza corsia del Raccordo Anulare di Roma, già accertate negli anni precedenti.

Gli altri accantonamenti per rischi effettuati sono relativi a oneri potenziali connessi con impegni contrattuali assunti in sede di cessione dei fabbricati classificati tra gli investimenti immobiliari e ceduti nella prima parte del corrente esercizio.

18) Altre passività correnti e non correnti

	31/12/2006	31/12/2005
Altri Debiti non correnti		
Altri Debiti	307	147
Risconti passivi	13.679	13.746
	13.986	13.893
Altri Debiti correnti	2006	2005
Debiti verso istituti previdenziali	281	213
Debiti verso il personale	335	340
Debiti verso imprese collegate	39.149	318
Debiti verso imprese del gruppo	560	160
Debiti verso altri	8.953	8.463
Ratei passivi	4	4
Risconti passivi	100	113
	49.382	9.611

Valori in migliaia di Euro

Il valore dei risconti passivi non correnti è riferibile ai corrispettivi incassati a fronte della risoluzione in corso d'opera di riserve presentate per i maggiori oneri sostenuti per la esecuzione della linea Alta Velocità–Roma/Napoli, relativi al prolungamento dei tempi contrattuali spostati a fine anno 2009, sostanzialmente riguardanti lo svolgimento di attività comuni svolte direttamente dal Consorzio, che provvederà al ribaltamento dei relativi margini, con effetto sul conto economico del Gruppo. Dal momento che non è possibile determinare in modo attendibile le modalità temporali secondo le quali verranno sostenuti gli oneri per l'esecuzione delle attività comuni, non si procede all'attualizzazione del risconto.

I debiti correnti verso imprese collegate sono costituiti principalmente dal debito nei confronti della Metro C S.p.A. per i decimi residui da versare a seguito della sottoscrizione del relativo capitale sociale (38.812 mila Euro).

Nella voce "Altri debiti correnti" sono compresi gli incassi operati dalla Capogruppo nella sua qualità di mandataria dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese cui partecipa, in corso di trasferimento alla data del 31 dicembre 2006 (1.705 mila Euro) e lavorazioni riconosciute dagli Enti Appaltanti di competenza economica di esercizi futuri per 1.192 mila euro.

19) Debiti commerciali

	31/12/2006	31/12/2005
Debiti verso fornitori	21.675	20.011
Debiti verso fornitori correlate	3.787	27.800
Debiti verso consortili controllate	1.059	1.034
Debiti verso consortili collegate	5.108	4.568
Debiti verso società collegate	660	351
Debiti verso controllante	142	13
Debiti verso altre imprese gruppo	83	8
Debiti verso altre imprese consortili	12.003	19.165
Acconti	1.387	4.025
	45.904	76.975
Quota corrente	45.588	75.848
Quota non corrente	316	1.127
Totale	45.904	76.975

Valori in migliaia di Euro

Il decremento dei fornitori correlate è da ascrivere alla diversa dinamica temporale tra fatturazione e pagamenti per l'esercizio 2005 e 2006.

I "Debiti verso imprese controllate non consolidate" sono rappresentativi di rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato con consorzi e società consortili costituite per l'esecuzione unitaria delle commesse acquisite in Raggruppamenti Temporanei di Imprese; esse non sono incluse nell'area di consolidamento in quanto funzionanti con il metodo del "ribaltamento dei costi". I debiti più significativi sono nei confronti della BANA S.c.a r.l. (677 mila Euro) e della Viacarbo II S.c.a r.l. (181 mila Euro).

I "Debiti verso imprese collegate" rappresentano in gran parte debiti commerciali verso consorzi e società consortili nei quali la partecipazione non è di controllo, nonché debiti commerciali nei confronti di società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto. Le maggiori esposizioni sono nei confronti di alcune società consortili come Tor Vergata S.c.a r.l. (2.176 mila Euro), NPF Nuovo Polo Fieristico (1.113 mila Euro), Sud Est S.c.a r.l. (758 mila Euro), e il consorzio Comavi (523 mila Euro).

I Debiti verso altre consociate sono relativi principalmente a rapporti commerciali correnti con consorzi e società consortili, in particolare il Consorzio Iricav Uno per 4.996 mila Euro, Società Passante Torino (4.656 mila euro) e il Consorzio Pantano per 1.526 mila Euro.

La voce acconti subisce una variazione negativa rispetto al saldo al 31 dicembre 2005 dovuta per 1,83 milioni di Euro al recupero dei maggiori ricavi fatturati nell'esercizio precedente per la commessa relativa alla realizzazione del Nuovo Polo Fieristico di Milano, rispetto a quelli determinati con il criterio del cost-to-cost e per la restante parte di 811 mila Euro a recuperi di anticipazioni intervenuti nell'esercizio, a seguito dell'avanzamento dei lavori.

La parte non corrente dei debiti commerciali, pari a 316 mila euro, è rappresentata da acconti totalmente riferibili alla Capogruppo ed è rappresentativa delle anticipazioni contrattuali esigibili oltre il futuro esercizio ed erogate dagli enti committenti a fronte dei lavori in portafoglio ed in corso di esecuzione.

A garanzia delle anticipazioni sono state rilasciate fidejussioni bancarie ed assicurative.

20) *Debiti finanziari*

	31/12/2006	31/12/2005
Debiti finanziari correnti		
Debiti verso banche	1.143	763
Quota a breve di finanziamenti non correnti	-	28.179
Debiti verso altri finanziatori	-	680
Debiti finanziari verso imprese del gruppo	7	25
Altri debiti finanziari	42	1
	1.192	29.648

Valori in migliaia di Euro

I debiti verso banche rappresentano l'esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario, anche con ricorso a finanziamenti a breve termine, per far fronte alle temporanee necessità per le attività operative.

La diminuzione dei debiti finanziari è collegata all'estinzione anticipata di due mutui avvenuta nei primi mesi del 2006 a seguito della vendita di alcuni immobili di proprietà.

conto economico

21) Ricavi operativi

	2006	2005
Realizzazione lavori	59.827	114.182
Realizzazione lavori società correlate	40.377	39.739
Prestazione di servizi ad altre società del Gruppo	320	171
Prestazione di servizi vari	-	84
Variazione delle rimanenze lavori in corso su ordinazione	5.385	(3.555)
Fitti, canoni e noleggi	565	2.095
Sopravvenienze attive	-	637
Recupero spese da terzi	-	578
Utilizzo fondo rischi	-	690
Altri ricavi diversi	4.589	928
Altri proventi verso altre società del Gruppo	1.009	3.882
Plusvalenze	6.076	4.006
Altri proventi	-	12.943
Totale	118.148	176.380

Valori in migliaia di Euro

I ricavi per la realizzazione di lavori nei confronti di società correlate riguardano l'esecuzione di lavori di edilizia residenziale.

La plusvalenza è quella realizzata nella cessione degli immobili di Torrespaccata.

22) Costi operativi

	2006	2005
Materie prime per realizzazione prodotti di edilizia	3.948	9.730
Altre materie prime	-	7
Acquisti da altre società del Gruppo	691	966
Variazione delle rimanenze materie prime e merci	(48)	3
Totale costi per materie prime	4.591	10.706
Ribaltamento costi società consortili	31.546	51.975
Subappalti e prestazioni diverse società correlate	39.811	47.453
Subappalti e prestazioni diverse	6.776	3.776
Prestazioni diverse società del gruppo	371	350
Consulenze	1.123	1.722

	2006	2005
Altri costi	15.143	30.793
Totale costi per servizi	94.770	136.069
Fitti	3.370	1.063
Totale costi per godimento beni di terzi	3.370	1.063
Imposte indirette	56	192
Oneri diversi di gestione terzi	937	2.525
Altri	119	59
Totale altri costi	1.112	2.776
Totale	99.252	139.908

Valori in migliaia di Euro

Relativamente alla voce “Costi per servizi” è opportuno precisare che tale posta comprende anche le quote di competenza della Società per prestazioni rese da Società operative costituite per la esecuzione unitaria di opere, acquisite nell'ambito di associazioni temporanee di imprese, per un ammontare complessivo di 31.543 mila Euro in rappresentanza dei seguenti valori:

	2006	2005
Lavoro dipendente	2.395	3.755
Materiali	1.628	3.030
Prestazioni di terzi	25.688	47.825
Spese diverse	1.251	2.329
Proventi finanziari	304	567
Ammortamenti	277	404
Totale	31.543	57.910

Valori in migliaia di Euro

23) Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

	2006	2005
Ammortamenti Attività Immateriali	40	40
Ammortamenti Attività Materiali	201	174
Accantonamenti per rischi e oneri	4.093	14.890
Svalutazioni Attività materiali	-	189
Totale	4.334	15.293

Valori in migliaia di Euro

24) Gestione finanziaria

Proventi finanziari

	2006	2005
Dividendi	5.453	1.720
Altri proventi da partecipazioni	31.542	13.938
Proventi finanziari da titoli	1.567	-
Interessi attivi su depositi bancari	3.269	2.358
Interessi attivi altri	143	2.022
Interessi attivi verso gruppo	58	29
Utili su cambio	-	1
Altri proventi finanziari	682	46
Totale	42.714	20.114

Valori in migliaia di Euro

Nei proventi finanziari sono compresi dividendi per 5.453 mila euro, di cui 1.350 mila euro percepiti sulle azioni Caltagirone Editore S.p.A., 2.800 mila euro sulle azioni Edigolfo S.p.A. e 1.235 mila euro relativi alle azioni Monte Paschi di Siena S.p.A. possedute dalla Viafin Srl.

Gli altri proventi da partecipazioni includono le plusvalenze registrate nella vendita delle azioni Caltagirone Editore S.p.A. (25.643 mila euro) e delle azioni Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (5.899 mila euro).

Oneri finanziari

	2006	2005
Interessi passivi su mutui	77	810
Interessi passivi su debiti verso banche	116	59
Interessi passivi gruppo	55	145
Commissioni e spese bancarie	187	78
Perdita su cambi	5	44
Perdita su negoziazioni titoli correnti	297	-
Altri	854	716
Totale	1.591	1.852

Valori in migliaia di Euro

25) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio (al netto delle azioni proprie).

	2006	2005
Risultato netto (migliaia di euro)	71.090	47.492
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione (000)	43.798	42.809
Utile base per azione (euro per 1 azione)	1,62	1,11

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Vianini Lavori SpA solo azioni ordinarie.

26) Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IAS 14, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il gruppo Vianini Lavori ha adottato lo schema primario per settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo.

Il Gruppo nell'esercizio 2005 non ha diversificazione geografica.

	Costruzioni	Altre attività	Scritture consolidato	Consolidato ante eliminazioni di settore	Eliminazioni intrasettoriali	Consolidato
2005						
Ricavi di settore da terzi	163.430	13.003	(53)	176.380		176.380
Ricavi intrasettoriali		11		11	(11)	-
Ricavi di settore	163.430	13.014	(53)	176.391	(11)	176.380
Risultato di settore	7.583	12.808		20.391		20.391
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	410	14.883		15.293		15.293
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity		32.485	(834)	31.651		31.651
Attività di settore	508.759	164.530	3.943	677.232		677.232
Passività di settore	174.632	22.965	(4.510)	193.087		193.087
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto		140.993	7.315	148.308		148.308
Investimenti in attività materiali e immateriali	1.262		343	1.605		1.605
2006						
Ricavi di settore da terzi	117.960	194	(6)	118.148		118.148
Ricavi intrasettoriali	1		6	7	(7)	-
Ricavi di settore	117.961	194	-	118.155	(7)	118.148
Risultato di settore	8.966	(98)		8.868		8.868
Ammortamenti, Svalutazioni e accantonamenti	4.251	83		4.334		4.334
Risultato netto valutazione delle partecipazioni ad equity	(77)	28.900	3.083	31.906		31.906
Attività di settore	349.433	339.009	5.858	694.300		694.300
Passività di settore	155.159	15.798	(452)	170.505		170.505
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	51.673	152.387	127.663	331.723		331.723
Investimenti in attività materiali e immateriali	289		(1.786)	(1.497)		(1.497)

Valori in migliaia di Euro

Il settore “Altre attività” comprende i ricavi e i costi della controllate operative nella prestazione di servizi di varia natura e in prevalenza di tipo finanziario.

27) Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa. In caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni atipiche nel presente paragrafo.

Le società del gruppo Vianini Lavori hanno inoltre rapporti con società appartenenti al gruppo Caltagirone e con società sotto comune controllo. Tutte le operazioni con i sog-

getti correlati sono effettuate a normali condizioni di mercato. Di seguito si riportano i rapporti maggiormente significativi (superiori a 200 mila euro):

	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Altri Crediti	Debiti Commerciali	Altri debiti
Caltagirone SpA			298	142	2
Fabrica Immobiliare Sgr	3.237				
Roma Ovest SpA	671				
Costedil SpA				1.969	
Porto Torre SpA				1.818	
Capitolium SpA					
Edigolfo SpA		27.856			
Cementir SpA	159			660	
Metro C SpA	589				38.812
Vasco raggr.			309		309
Torre Blanca del Sol			295		
Bana Scarl		546		677	
Dirna Scarl		611			
Viasa Scarl					
Trivigno Scarl					
Viacarboll Scarl					
Cons.Vianini Manfredi					
Cons. Comavi	433			523	
Sele Scarl					
Felario Scarl					
Angitola Scarl					
Metrosud SCPA	375				
Tor Vergata Scarl	593			2.176	
Sud est Scarl	1.163			758	
NPF scarl	424			1.113	
Consorzio Iricav Uno	5.754			4.996	
Consorzio Pantano	1.734			1.526	
Consorzio Tradeciv	1.940				
Consorzio Passante Torino				4.656	
Altre Consortili	608	1.694		1.746	
Altre minori	521	178	17	82	586
Totale	18.201	30.885	919	22.842	39.709

Valori in migliaia di Euro

	Ricavi Operativi	Costi Operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Roma Ovest SpA	1.832			
Finanziaria Italia SpA	700			
Fabrica Immobiliare Sgr	37.902	800		
Porto Torre SpA		21.403		
Costedil SpA		18.408		
Cementir SpA	224	691		
Caltagirone Editore SpA			1.350	
Edigolfo SpA			28.443	
Metro C SpA	992	130		
Altre minori	56	240		
Totale	41.706	41.672	29.793	-

Valori in migliaia di Euro

Per quanto riguarda i rapporti patrimoniali al 31 dicembre 2006 si evidenzia che i crediti commerciali nei confronti di Fabrica Immobiliare Sgr sono relativi a lavori di edilizia abitativa eseguiti dalla Capogruppo.

Il Credito finanziario verso Edigolfo S.p.A. è relativo alla quota di pertinenza del Gruppo di un finanziamento soci.

I Crediti verso società consortili sono rappresentativi di crediti nei confronti di consorzi e società consortili che, funzionano con il sistema "a ribaltamento costi" e sono di natura commerciale.

I debiti verso società consortili e consorzi sono rappresentativi di rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato con consorzi e società consortili costituite per l'esecuzione unitaria delle commesse acquisite in Raggruppamenti Temporanei di Imprese; i debiti commerciali verso la Cementir S.p.A. riguardano la fornitura di materie prime alla Capogruppo.

Negli altri debiti è compreso il debito per decimi da versare per la sottoscrizione del capitale sociale di Metro C S.p.A.

Le altre poste patrimoniali sono relative a transizioni avvenute nell'ambito della gestione operativa del gruppo a normali condizioni di mercato.

I rapporti economici di rilievo intervenuti nell'esercizio tra il Gruppo e le società oggetto del presente paragrafo sono i seguenti:

- nei ricavi operativi sono comprese prestazioni effettuate nei confronti di Roma Ovest S.p.A., Finanziaria Italia S.p.A., Fabbrica Immobiliare Sgr di imprese sotto comune controllo per 61.115 mila euro, per esecuzione di lavori di edilizia residenziale;
- i costi operativi includono prestazioni di servizi resi dalla società correlata Porto Torre S.p.A. e Costedil S.p.A. per 39,8 milioni di Euro e il canone di locazione della Sede per Euro 800 mila a Fabbrica Immobiliare Sgr. I costi operativi includono costi per acquisto di materie prime da Cementir S.p.A. per 690 mila euro;
- i proventi finanziari comprendono la plusvalenza nei confronti di Edigolfo S.p.A. per la cessione delle azioni Caltagirone Editore per 25.643 mila euro e i dividendi erogati dalla stessa Edigolfo S.p.A. per 2.800 mila euro;
- nei proventi finanziari vi sono i dividendi percepiti dalla Caltagirone Editore S.p.A. per 1.350 mila euro.

Ulteriori rapporti esistenti sono di entità non significativa.

Transazioni con amministratori, sindaci e personale dirigente dell'aziende del Gruppo

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art.78 della Delibera Consob 11971/99 relativi all'esercizio 2006.

Cognome	Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella Vianini Lavori SpA	Altri compensi
Delfini	Mario	Presidente del Consiglio di Amministrazione	01.01./31.12.2006	31.12.2007	107	-
Alcini	Pasquale	Consigliere Delegato	01.01./31.12.2006	31.12.2007	106	-
Carlevaris	Carlo	Consigliere	01.01./31.12.2006	31.12.2007	3	-
Gera	Fabio	Consigliere	01.01./31.12.2006	31.12.2007	7	125
Majore	Albino	Consigliere	01.01./31.12.2006	31.12.2007	6	-
Santiccioli	Arnaldo	Consigliere	01.01./31.12.2006	31.12.2007	6	-
Capece Minutolo	Massimiliano	Consigliere	01.01./31.12.2006	31.12.2007	7	62
Cristini	Franco	Direttore Generale	01.01./31.12.2006	31.12.2007	-	122
Schiavone	Carlo	Presidente del Collegio dei Sindaci	01.01./31.12.2006	31.12.2007	21	3
Staffa	Antonio	Sindaco effettivo	01.01./31.12.2006	31.12.2007	11	-
Tasco	Giampiero	Sindaco effettivo	01.01./31.12.2006	31.12.2007	10	-
Totale					284	312
						596

Valori in migliaia di Euro

Negli emolumenti per la carica sono compresi gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea dei Soci della Vianini Lavori S.p.A.

Negli altri compensi sono inclusi gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate e le retribuzioni da lavoro dipendente.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di stock options.

Non si sono verificate nell'esercizio altre transazioni con i componenti gli organi di amministrazione e di controllo.

28) Posizione finanziaria netta

Si fornisce di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta, così come raccomandato dalla comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006.

	31/12/2006	31/12/2005
A. Cassa	18	16
B. Depositi bancari	106.298	157.060
C. Titoli detenuti per la negoziazione	60.765	
D. Liquidità (A)+(B)	167.081	157.076
E. Crediti finanziari correnti	31.252	1.456
F. Debiti bancari correnti	1.143	28.942
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	49	705
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	1.192	29.647
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(197.141)	(128.885)
K. Debiti bancari non correnti	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	-
O. Crediti finanziari non correnti	64	64
P. Indebitamento finanziario non corrente netto (N)-(O)	(64)	(64)
Q. Indebitamento finanziario netto (J)+(P)	(197.205)	(128.949)

Valori in migliaia di Euro

29) Operazioni straordinarie

Il 28 settembre 2006 è stata ceduta la partecipazione rappresentante la quota dell'89,9% detenuta dalla Capogruppo nella Edigolfo S.p.A.. La partecipazione è stata ceduta in parte a Caltagirone S.p.A. (81,8%) e a Vianini Industria S.p.A. (8,1%), per un corrispettivo di circa 20 milioni di euro. Alla Vianini lavori S.p.A. rimane una quota pari al 10,10%. Di seguito si riepilogano i dati dell'operazione:

Altre attività non correnti	4
Totale attività non correnti	4
Crediti per imposte	13
Altre attività correnti	4
Disponibilità liquide	22.458
Totale attività correnti	22.475
Totale attività	22.479
Debiti commerciali	14
Debiti per imposte	7
Altre passività correnti	2
Totale passività correnti	23
Patrimonio del gruppo	22.456
Totale Passività e patrimonio netto	22.479
Prezzo pagato	20.017
Patrimonio Netto pro quota	20.188
Totale Minusvalenza	(171)

Valori in migliaia di Euro

I corrispettivi per la cessione della partecipazioni sono stati regolati con disponibilità liquide.

30) Altre informazioni

Al 31 dicembre 2006 il Gruppo aveva impegni fidejussori, di garanzia ed altri conti d'ordine per 1,762 milioni di Euro, così dettagliati:

	31/12/2006	31/12/2005
1. Fidejussioni Bancarie e Assic Rilasciate		
a favore di Enti Appaltanti		
- Buona Esecuzione	107.383	73.302
- Svincolo ritenuta a garanzia	48.789	54.250
- Anticipazioni	2.178	2.357
- Adempimenti contrattuali e varie	15.160	28.611
2. Fidejussioni Assic a favore Uffici Finanziari	84	84
3. Garanzie nell'interesse di Imprese correlate:		
- imprese controllate	1.157	1.157
- imprese collegate	6.834	7.819
- altre imprese correlate	64.555	72.609
4. Fidejussioni attive da terzi	15.537	17.339
5. Fidejussioni e altre garanzia a favore Istituti Bancari per linee di credito (incluse quelle di firma) concesse a imprese correlate:		
- imprese controllate	3.599	5.182
- imprese collegate	18.014	25.659
- altre imprese correlate	111.905	107.145
6. Lavori eseguiti da collaudare	1.367.129	1.310.536
TOTALE	1.762.324	1.706.050

Valori in migliaia di Euro

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELLE
(dati in migliaia di Euro desunti dagli ultimi bilanci approvati o in corso di approvazione)

SOCIETÀ	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Partecipazioni valutate ad equity		
CEMENTIR S.P.A. (**)	25,48	879.704
EUROSTAZIONI S.P.A.	32,71	160.689
METRO C S.P.A.	34,50	149.778
J.V.V.L. - DRAG. NAW LAMTAKHONG	45,50	(400)
ACQUA CAMPANIA S.P.A.	23,71	9.401
Partecipazioni valutate al costo		
Fe.Lo.Vi Scnc in liquid.	32,50	25
Raggrup.Astaldi/Vianini in liq.	50,00	(51)
Sele Scarl in liquid.	40,00	26
Fe.La.Rio. Scarl	40,00	41
Scat 5 Scarl	37,50	25
Sistema Sinni Scarl in liquid.	31,25	31
Angitola Scarl	50,00	15
Sud Est Scarl	34,00	31
Valbiano Scarl	20,00	30
Nova Metro Scarl in liquid.	30,00	42
Consorzio Co.Ma.VI.	28,00	1.033
Sud Metro Scarl	34,00	50
Metrotec Scarl	23,16	50
Consorzio Vidis	25,00	21
Consorzio Saline Joniche	31,00	16
Metrosud Scpa	23,16	103
Tor Vergata Scarl	25,38	31
Adduttore Ponte Barca Scarl	24,33	46
Nuovo Polo Fieristico Scarl	25,00	40

(*) Per le società finanziarie il valore della produzione è indicativo dei proventi derivanti dall'attività tipica

(**) Valori del Bilancio Consolidato del Gruppo Cementir

PRINCIPALI SOCIETÀ E CONSORZI COLLEGATI

VALORE DELLA PRODUZIONE*	UTILE NETTO (PERDITA)	TOTALE ATTIVO	TOTALE PASSIVO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI
1.067.392	114.366	1.686.188	764.721	41.763
9	(51)	160.838	149	
18.745	(222)	184.821	35.043	
-	7	52	452	
55.639	3.024	381.157	371.756	
7	-	545	520	
-	(67)	169	220	
1	-	216	190	
7	-	511	470	
26	-	443	418	
76	-	160	129	
2	-	388	373	
533	-	2.933	2.902	
-	-	32	2	
25	-	749	707	
215.	-	2.118	1.085	
14.584	-	9.175	9.125	
2	-	69	19	
1	-	50	29	
1	-	55	39	
1.583	-	4.189	4.086	
131	-	15.702	15.671	
2	-	882	836	
21.255	-	11.415	11.375	

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58**

Agli Azionisti della
Vianini Lavori SpA

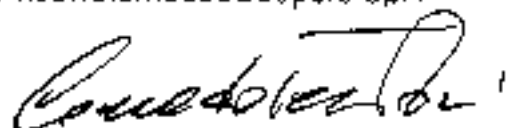
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Vianini Lavori SpA - e sue controllate ("Gruppo Vianini Lavori") - chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Vianini Lavori SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza o della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 11 aprile 2006.

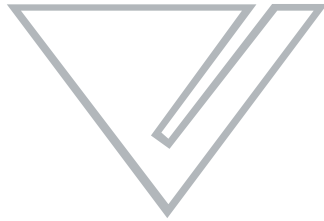
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Vianini Lavori SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005. esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Vianini Lavori per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma 5 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Testori
(Revisore contabile)



VIANINI LAVORI

*bilancio di esercizio
della Vianini Lavori SpA
al 31 dicembre 2006*

relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

Signori Azionisti,

al termine dell'esercizio 2006 la Vianini Lavori S.p.A. ha conseguito un utile netto di 10,28 milioni di Euro (110,96 milioni nel 2005), a fronte di una produzione pari a 117,66 milioni di Euro (164,06 milioni alla fine del precedente esercizio).

Il dato produttivo ha registrato una flessione in ragione dei lunghi tempi di avviamento delle nuove acquisizioni che produrranno effetti sui ricavi non prima della metà dell'esercizio 2007.

Il risultato netto conferma la buona redditività che da sempre ha contraddistinto il Gruppo ma non beneficia, contrariamente a quanto accaduto nel precedente esercizio, di proventi straordinari derivanti dalla cessione di talune partecipazioni che avevano generato rilevanti plusvalenze.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio sono proseguite regolarmente le attività di realizzazione del Nodo Ferroviario di Torino, della Università di Tor Vergata a Roma e della Metropolitana di Napoli.

Le attività relative ad un lotto dell'ampliamento a tre corsie del Grande Raccordo Anulare di Roma, hanno registrato un rallentamento in ragione della necessità di risolvere, di concerto con la Committente ANAS, talune problematiche di natura tecnica.

Sono state avviate le attività propedeutiche alla progettazione e realizzazione dei lavori della Metropolitana Linea "C" di Roma e le prime attività connesse con la gestione e la manutenzione delle strade di Roma; contratti acquisiti entrambi nel corso del 2006.

Sul fronte delle partecipazioni strategiche, vanno ricordate, oltre quella posseduta nella Cementir S.p.A., per il tramite della LAV 2004 S.r.l., la partecipazione detenuta nella Acqua Campania S.p.A., che gestisce i sistemi idrici della Regione campana e quella detenuta, per il tramite di EuroStazioni S.p.A., nella Grandi Stazioni S.p.A. alla quale è affidata la ristrutturazione e la gestione delle attività non ferroviarie delle tredici stazioni più importanti in Italia.

Tutte le attività legate alle suddette partecipazioni hanno registrato un andamento positivo nel corso del 2006.

Anche nel corso dell'esercizio 2006 la Vianini Lavori S.p.A. ha mantenuto la sua presenza attiva sul mercato delle grandi opere infrastrutturali.

**EVOLUZIONE
PREVEDIBILE
DELLA GESTIONE**

Il mercato delle grandi opere pubbliche ha registrato un rallentamento nel corso del 2006, sia in ragione della riduzione del numero delle opere messe in appalto, sia delle difficoltà in cui si trovano Committenti dell'importanza di ANAS ed Rete Ferroviaria Italiana.

Tale flessione del mercato delle grandi infrastrutture appare destinata a protrarsi anche nel 2007.

**ANDAMENTO
ECONOMICO
E FINANZIARIO**

L'esercizio 2006 si è chiuso con ricavi operativi per 117,66 milioni di Euro (-28,28% rispetto al 2005 pari a 164,06 milioni di Euro), il margine operativo lordo, di 8,95 milioni di Euro, è migliorato rispetto al risultato al 31.12.2005 di 7,50 milioni di Euro.

Il risultato ante imposte è passato dai 118,18 milioni di Euro a 13,47 milioni di Euro dell'anno 2006 in quanto il risultato precedente risentiva delle operazioni di dismissione illustrate in precedenza.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2006 ammonta a 430,25 milioni di Euro contro i 367,31 milioni di Euro al 31 dicembre 2005.

La posizione finanziaria netta è la seguente:

	31/12/2006	31/12/2005
Attività finanziarie non correnti	64	75
Crediti finanziari non correnti	64	75
Attività finanziarie correnti	209.110	289.065
Attività finanziarie correnti	208.775	289.018
Ratei attivi finanziari correnti	74	
Risconti attivi finanziari correnti	261	47
Partecipazioni a titoli correnti	60.765	-
Titoli detenuti per la negoziazione	60.765	
Disp. Liquide e mezzi equivalenti	79.410	3.050
Depositi bancari e postali	79.394	3.038
Denaro e valori in cassa	16	12
Passività finanziarie non correnti	-	-
Passività finanziarie correnti	3.880	31.803
Debiti verso banche	762	28.707
Debiti finanziari correnti v/ Soc. del Gruppo	3.076	3.095
Ratei e risconti passivi finanziari correnti	42	1
Posizione finanziaria netta	345.469	260.387

Valori in migliaia di Euro

Il miglioramento della posizione finanziaria è dovuto alla liquidità generata dalla vendita della partecipazione nella Edigolfo S.p.A. e di due immobili siti in località Torre Spaccata, oltre che alle disponibilità liquide derivanti dalla incorporazione della Esperia S.p.A.

**ANDAMENTO
DELLE SOCIETA'
CONTROLLATE**

Nel corso dell'esercizio la controllata Esperia S.p.A. è stata incorporata nella Vianini Lavori S.p.A. con atto di fusione del 30.11.2006 a rogito Notaio Misurale Rep. n. 175654. Nel corso del suo ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, la Viafin S.r.l. ha realizzato un utile netto di 25,47 milioni di Euro in conseguenza delle plusvalenze realizzate con la vendita della partecipazione nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e nel Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

La Vianini Ingegneria S.p.A. ha operato nel suo ruolo di società addetta ai servizi tecnici di progettazione con un fatturato complessivo di 786 mila Euro.

La So.Fi.Cos. S.r.l. ha realizzato un utile di esercizio di 48 mila Euro derivante dagli interessi attivi maturati su un finanziamento concesso alla Vianini Lavori S.p.A.

RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE

Per i rapporti intervenuti tra le Società del Gruppo e le altre entità correlate non appartenenti al Gruppo Vianini Lavori, si fa rinvio alle note esplicative che accompagnano il bilancio d'esercizio 2006.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Al 31 dicembre 2006 la Società contava alle proprie dipendenze 59 unità di cui 3 operai, 40 impiegati e 16 dirigenti.

Al 31 dicembre 2005 la società deteneva n. 988.845 azioni proprie, corrispondenti al 2,26% del capitale sociale che sono state completamente cedute nel corso dell'esercizio alla società correlata Capitolium S.p.A.

La Società non possiede né direttamente né indirettamente azioni della propria controllante. Il portafoglio lavori, dopo l'aggiudicazione della linea C della Metropolitana di Roma e delle attività connesse alla gestione e manutenzione delle strade di Roma, ammonta a circa 1,23 miliardi di Euro.

Nel corso dell'esercizio è stato redatto il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali redatti in conformità all'art. 19 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza, allegato B del D.L. 196/03.

In ossequio all'art. 79 della Deliberazione CO.N.SO.B. n. 11971 che adotta il regolamento di attuazione del D. Lgs. 58/98, relativamente alle partecipazioni detenute nella Società dai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci, si da atto che il solo consigliere Dott. Alessandro Caltagirone detiene n. 865.722 azioni della Società, invariate rispetto al 31 dicembre 2005.

Nel corso del 2006 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

EVENTI SUCCESSIVI

Nei primi mesi del 2007 è stato raggiunto un accordo con l'ANAS per la definizione delle problematiche tecniche che interessavano i lavori del Grande Raccordo Anulare. Tale accordo consentirà una rapida ripresa delle attività produttive a ritmo sostenuto.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Tenuto presente che la Riserva Legale ha raggiunto il limite del quinto del Capitale Sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di ripartire l'utile conseguito nell'esercizio di Euro 10.277.986 come segue:

= Euro 5.255.700,84 quale dividendo in ragione di Euro 0,12 per ciascuna delle n. 43.797.507 azioni costituenti il capitale sociale;

= Euro 5.022.285,16 alla Riserva Straordinaria.

Roma, 22 marzo 2007

p.Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

VIANINI LAVORI SPA

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31/12/2006 EX.ART.120 DEL D.LGS 24.02.1998 N. 58

(pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999)

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
ACQUA CAMPANIA SpA	NAPOLI	4.950.000,00	Euro
ADDUTTORE PONTEBARCA Scarl in liquidazione	ROMA	45.900,00	Euro
ANGITOLA Scarl in liquidazione	ROMA	15.300,00	Euro
BA.NA. Scarl in liquidazione	ROMA	15.300,00	Euro
BUCCIMAZZA IND.WORKS CORP. Ltd	LIBERIA	130.000	\$ Liberiani
DIR.NA Scarl in liquidazione	ROMA	40.800,00	Euro
EDITRICE DEL GOLFO-EDIGOLFO SpA	ROMA	103.300,00	Euro
EUROSTAZIONI SpA	ROMA	160.000.000,00	Euro
IDROGEST Scarl in liquidazione	ROMA	10.200,00	Euro
LAV 2004 Srl	ROMA	10.000,00	Euro
METRO C SpA	ROMA	150.000.000,00	Euro
METROPOLITANA DI NAPOLI SpA	NAPOLI	3.655.397,00	Euro
METROSUD SpA	NAPOLI	102.000,00	Euro
METROTEC Scarl	NAPOLI	50.000,00	Euro
NOVAMETRO Scarl In liquidazione	ROMA	40.800,00	Euro
N.P.F.- NUOVO POLO FIERISTICO Scarl	ROMA	40.000,00	Euro
PANTANO Scarl	ROMA	40.800,00	Euro
SCAT 5 Scarl	ROMA	25.500,00	Euro
S.E.D.E.C. sae in liquidazione	EGITTO	75.000	Lire Egiziane
SELE Scarl in liquidazione	ROMA	25.500,00	Euro
SISTEMA SINNI Scarl in liquidazione	ROMA	30.600,00	Euro
SOC.ITALIANA METROPOLITANE SIME SpA	ROMA	121.500,00	Euro
SO.FI.COS. Srl	ROMA	1.040.000,00	Euro
S.P.T. - SOCIETA' PASSANTE TORINO Scarl	ROMA	50.000,00	Euro
SUD EST Scarl	ROMA	30.600,00	Euro
SUDMETRO Scarl	NAPOLI	50.000,00	Euro
TOR VERGATA Scarl	ROMA	30.600,00	Euro
VALBIANO Scarl	ROMA	30.600,00	Euro
VIACARBO II Scarl	ROMA	15.300,00	Euro
VIAFIN Srl	ROMA	10.400,00	Euro
VIANINI INGEGNERIA SpA	ROMA	158.589,60	Euro
VIANINI THAI Ltd	THAILANDIA	60.000.000	BAHT
VIASA Scarl in liquidazione	ROMA	25.500,00	Euro

TIPO POSSESSO

DIRETTO **INDIRETTO TRAMITE**

23,71%	
24,33%	
50,00%	
80,00%	
0,02%	VIAFIN Srl 99,98%
91,82%	
10,10%	
32,71%	
65,00%	
-	VIAFIN Srl 99,99%
	SO.FI.COS. Srl 0,01%
34,50%	
-	S.I.M.E. SpA 18,12%
23,16%	
23,16%	
36,14%	
25,00%	
10,50%	
37,51%	
100,00%	
40,00%	
31,25%	
66,44%	
99,99%	VIANINI INGEGNERIA SpA 0,01%
17,00%	
34,00%	
34,00%	
25,38%	
20,00%	
90,00%	
99,99%	SOFICOS Srl 0,01%
74,99%	
99,20%	VIAFIN Srl 0,80%
100,00%	

stato patrimoniale attivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività Immateriali a vita definita	1	112.921	134.790
Immobili, Impianti e Macchinari	2	848.126	794.391
Investimenti Immobiliari	3	2.000.000	52.000.000
Partecipazioni valutate al costo	4	118.589.460	106.840.406
Partecipazioni e titoli non correnti	5	46.607.000	-
Attività finanziarie non correnti verso terzi	6	63.965	74.930
Altre attività non correnti verso terzi		-	74.800
Imposte differite attive	7	2.593.134	573.516
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		170.814.606	160.492.833
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	8	116.000	68.067
Lavori in corso	8	16.633.811	11.247.930
Crediti commerciali verso parti correlate	9	17.948.864	52.559.261
Crediti commerciali verso terzi	9	29.584.176	24.470.910
Partecipazioni e titoli correnti	10	60.764.828	-
Attività finanziarie correnti verso parti correlate	11	208.774.499	289.018.148
Attività finanziarie correnti verso terzi	11	335.605	47.378
Crediti per imposte correnti	7	1.610.973	-
Altre attività correnti verso parti correlate	12	1.765.128	3.780.129
Altre attività correnti verso terzi	12	1.456.627	299.330
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	79.409.859	3.049.656
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		418.400.370	384.540.809
TOTALE ATTIVITA'		589.214.976	545.033.642

Valori in euro

V I A N I N I L A V O R I S P A

stato patrimoniale passivo

	Note	31.12.2006	31.12.2005
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		43.797.507	43.797.507
Azioni Proprie		-	(3.342.406)
Riserva sovrapprezzo azioni		39.544.627	39.544.627
Altre riserve		336.630.415	176.343.932
Utile (perdita) di periodo		10.277.986	110.965.559
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14	430.250.535	367.309.219
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI			
Fondi per benefici ai dipendenti	15	1.934.719	2.118.008
Altri fondi non correnti	16	12.644.147	8.748.861
Altre passività non correnti verso terzi	17	13.857.416	13.764.292
Imposte differite passive	7	30.012.072	27.117.892
TOTALE PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI		58.448.354	51.749.053
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI			
Debiti commerciali verso parti correlate	18	23.416.684	53.152.981
Debiti commerciali verso terzi	18	22.899.699	23.834.190
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	19	3.076.144	3.095.088
Passività finanziarie correnti verso terzi	19	803.564	28.708.402
Debiti per imposte correnti	7	-	7.456.072
Altre passività correnti verso parti correlate	17	40.873.011	804.772
Altre passività correnti verso terzi	17	9.446.985	8.923.865
TOTALE PASSIVITA' E FONDI CORRENTI		100.516.087	125.975.370
TOTALE PASSIVO		589.214.976	545.033.642

Valori in euro

V I A N I N I L A V O R I S P A

conto economico

	Note	2006	2005
Ricavi delle vendite e prestazioni		59.826.849	92.889.846
Ricavi delle vendite e prestazioni verso parti correlate		40.332.449	61.114.682
Variazioni di lavori in corso su ordinazione		5.385.881	(2.706.336)
Altri ricavi e proventi operativi verso parti correlate		4.069.391	4.034.115
Altri ricavi e proventi operativi verso terzi		8.041.121	8.731.234
TOTALE RICAVI OPERATIVI	20	117.655.691	164.063.541
Costi per materie prime - acquisti da parti correlate	21	(690.292)	(966.105)
Costi per materie prime - acquisti da terzi	21	(3.900.260)	(9.740.035)
Costi del personale	15	(4.920.131)	(4.762.328)
Altri costi operativi da parti correlate	21	(73.153.386)	(107.090.583)
Altri costi operativi da terzi	21	(26.037.165)	(34.002.665)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(108.701.234)	(156.561.716)
MARGINE OPERATIVO LORDO		8.954.457	7.501.825
Ammortamenti	22	(232.512)	(203.517)
Accantonamenti	16	(4.010.309)	(7.246)
Svalutazioni	22	-	(188.832)
TOTALE AMM.TI, SVALUTAZIONI E ACC.TI		(4.242.821)	(399.595)
RISULTATO OPERATIVO		4.711.636	7.102.230
Proventi da partecipazioni da parti correlate		6.430.686	112.629.616
Proventi da titoli correnti		1.567.109	-
Interessi attivi e altri proventi finanziari da parti correlate		61.841	16.768
Interessi attivi e altri proventi finanziari da terzi		2.347.643	326.600
Oneri da partecipazioni da parti correlate		(20.005)	-
Interessi passivi e altri oneri finanziari verso parti correlate		(127.201)	(784.964)
Interessi passivi e altri oneri finanziari verso terzi		(1.292.285)	(920.681)
Svalutazioni di attività finanziarie		(213.253)	(181.157)
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	23	8.754.535	111.086.182
RISULTATO ANTE IMPOSTE		13.466.171	118.188.412
Imposte sul reddito di esercizio	7	(3.188.185)	(7.222.853)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		10.277.986	110.965.559
<i>Valori in euro</i>			
Utile base per azione (euro per 1 azione)	24	0,23	2,59
Utile diluito per azione (euro per 1 azione)	24	0,23	2,59

V I A N I N I L A V O R I S P A

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio
Saldi al 1° gennaio 2005	43.797	39.545	1.638	6.064	3.342
Destinazione utile 2004:					
- Riserve				2.696	
- Distribuzioni dividendi					
Fair value Partecipazioni					
Immobili impianti e macchinari					
Altre Variazioni IFRS					
Incasso contributi					
Utile del periodo					
Saldi al 31 dicembre 2005	43.797	39.545	1.638	8.760	3.342
Destinazione utile 2005:					
- Riserve					
- Distribuzioni dividendi					
Incorporazione Esperia					
Vendita azioni proprie					(3.342)
Altre Variazioni IFRS					
Fair value Partecipazioni					
Utile del periodo					
Saldi al 31 dicembre 2006	43.797	39.545	1.638	8.760	-

Valori in migliaia di Euro

AL 31 DICEMBRE 2005 - 31 DICEMBRE 2006

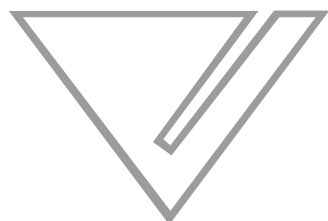
Riserva Straordinaria	Riserva valutazioni al fair value	Riserva acquisto azioni proprie	Plusvalenza vendita azioni proprie	Azioni Proprie	Riserva F.T.A.	Utili portati a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
49.890	-	3.158	-	(3.342)	45.137	-	105.530	294.759
98.553						4.281	(105.530)	-
						(4.281)		(4.281)
					(34.134)			(34.134)
								-
								-
							110.966	110.966
148.443	-	3.158	-	(3.342)	11.003	-	110.966	367.310
96.557						14.409	(110.966)	-
						(6.421)		(6.421)
						49.889		49.889
6.500		(3.158)	5.891	3.342				9.233
					(9.804)	9.804		-
	(38)							(38)
							10.278	10.278
251.500	(38)	-	5.891	-	1.199	67.681	10.278	430.251

RENDICONTO FINANZIARIO

	2006	2005
Risultato dell'esercizio	10.278	110.966
Ammortamenti	233	203
(Rivalutazioni) e svalutazioni	213	181
Risultato netto della gestione finanziaria:	(8.968)	(4.251)
- verso Terzi	(6.345)	593
- verso Parti Correlate	(2.623)	(4.844)
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni	(6.327)	(106.993)
Imposte sul reddito	3.188	7.223
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(183)	72
Variazione fondi non correnti	3.895	(3.422)
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante	2.329	3.979
(Incrementi) Decrementi rimanenze e lavori in corso	(5.434)	3.237
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali verso Terzi	(5.113)	(3.489)
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali verso Parti Correlate	34.610	2.466
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali verso Terzi	(1.061)	16.706
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali verso Parti Correlate	(30.415)	(4.592)
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti verso Terzi	(467)	2.884
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti verso Parti Correlate	3.270	(613)
Variazioni Imposte correnti e differite	1.721	15.743
Flusso di cassa operativo	(560)	36.321
Dividendi incassati	6.171	5.613
Interessi incassati	528	301
Interessi pagati	(1.311)	(1.553)
Altri proventi (oneri) incassati/pagati	1.538	(48)
Imposte pagate	(13.111)	(1.566)
Flusso di cassa da attività operative (A)	(6.745)	39.068
Investimenti in attività immateriali	(4)	(1.039)
Investimenti in attività materiali	(136)	(218)

	2006	2005
Investimenti in Partecipazioni e Titoli non correnti	(59.606)	(1)
Realizzo vendita attività materiali	56.013	6
Realizzo vendita partecipazioni, e Titoli non correnti	20.398	221.470
(Incremento) decremento Partecipazioni e Titoli correnti	(60.765)	-
Flusso di cassa da attività di investimento (B)	(44.100)	220.218
Variazione attività e passività finanziarie non correnti verso Terzi	11	(28.146)
Variazione attività e passività finanziarie correnti verso Terzi	(28.193)	(234.801)
Variazione attività e passività finanziarie correnti verso Parti Correlate	89.842	10
Disponibilità liquide da fusione Esperia	62.554	-
(Acquisto) Cessione Azioni Proprie	9.413	-
Dividendi distribuiti	(6.422)	(4.280)
Altre variazioni del Patrimonio Netto	-	(15.009)
Flusso di cassa da attività di finanziarie (C)	127.205	(282.226)
Variazione Netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A +B +C)	76.360	(22.940)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	3.050	25.990
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	79.410	3.050

Valori in migliaia di Euro



VIANINI LAVORI

*note esplicative al bilancio d'esercizio
della Vianini Lavori SpA
al 31 dicembre 2006*

note esplicative al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

PREMESSA La Vianini Lavori S.p.A. è una società per azioni, quotata alla Borsa Italiana, operante nel settore delle grandi opere e infrastrutture, avente sede legale a Roma (Italia), Via Montello, 10.

Gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal Libro Soci, dalla comunicazione ricevuta ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e dalle altre informazioni a disposizione sono:

Caltagirone SpA	50,045%
Capitolium SpA	6,426%
Finanziaria Italia 2005 SpA	5,280%
Francesco Gaetano Caltagirone	2,802%
Amber Capital LP as Manager of Amber Master Fund (Cayman) SPC	2,030%

Le azioni residue sono diffuse sul mercato.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale da un lato è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006, e dall'altro è stata estesa la facoltà di applicazione di tali principi anche a società diverse da quelle indicate nel Regolamento in questione.

Per effetto di quanto precedentemente indicato, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 della Vianini Lavori è il primo ad essere redatto in accordo con gli IFRS.

Il presente Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS e International Financial Reporting Standards – IFRS) ed alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standard Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (di seguito, complessivamente, anche "IFRS").

I principi contabili ed i criteri di valutazione utilizzati precedentemente dalla Vianini Lavori per la redazione del bilancio d'esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 erano conformi alle norme di legge vigenti in Italia per la predisposizione di

tale bilancio, come interpretate ed integrate, ove necessario, dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dal documento interpretativo OIC 1 “I principali effetti della Riforma del Diritto Societario sulla redazione del bilancio di esercizio” predisposto dall’Organismo Italiano di Contabilità.

In sede di prima applicazione degli IFRS per la predisposizione del bilancio d’esercizio 2006 si è reso necessario procedere, ai fini comparativi, alla riesposizione dei dati 2005 per riflettere i cambiamenti generati dall’adozione degli IFRS. Le riconciliazioni e la descrizione degli effetti della transizione dai Principi Contabili Italiani agli IFRS sono riportati in Appendice che costituisce parte integrante del presente Bilancio d’esercizio.

A seguito di una più puntuale valutazione delle partecipazioni in imprese collegate in sede di transazione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS si è proceduto a rettificare il valore delle partecipazioni in imprese collegate con un incremento di 1,2 milioni di Euro sul Patrimonio Netto di apertura. Pertanto il presente documento differisce da quello presentato in allegato alla relazione semestrale al 30 giugno 2006.

CRITERI DI PRESENTAZIONE

Il Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2006 è presentato in Euro e tutti i valori sono espressi in unità Euro. E’ costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative. Relativamente alla presentazione di tali schemi la Società ha operato le seguenti scelte:

- lo stato patrimoniale espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- il conto economico è classificato in base alla natura dei costi;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto in base al metodo delle variazioni delle singole voci;
- il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il presente Bilancio civilistico, inclusa la sezione relativa alla “Transazione ai Principi Contabili Internazionali (IFRS)”, è stato autorizzato alla pubblicazione dagli amministratori il 22 marzo 2007.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all’uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile, nel caso che, sulla base di un’analisi di tutti i fattori rilevanti, non c’è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata, l’attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L’ammortamento ha inizio quando l’attività è disponibile all’uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell’esercizio in cui l’attività immateriale diviene

disponibile per l'uso l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un'attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e dai software, sono valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati determinati sulla base di quote costanti lungo un periodo di utilizzo atteso, e delle eventuali perdite di valore. Considerata l'omogenità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, ad eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 5 anni. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono analizzati ed eventualmente rivisti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di variazioni significative.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15%
Escavatori, mezzi operativi, autoveicoli da trasporto	20%
Costruzioni leggere	12,5%
Casseforme metalliche	25%
Autoveicoli	25%
Attrezzatura	40%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevato a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al fair value e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di fair value sono imputate a conto economico.

Attività e passività destinate alla vendita (o in corso di dismissione)

Le attività o gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale.

Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività immateriali e materiali non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, la dove è il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene ("cash generating unit").

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali ed immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla cash generating unit cui la stessa appartiene, l'ammontare resi-

duo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo dell'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze e lavori in corso

Le rimanenze comprendono sostanzialmente i lavori in corso, valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento, definita sulla base dell'avanzamento fisico delle commesse. Eventuali perdite a finire sui lavori in corso su ordinazione sono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Le rimanenze di materie prime sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo FIFO.

Strumenti finanziari

Crediti commerciali

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore. Le riduzioni di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Partecipazioni in Società Controllate e Collegate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali la Vianini Lavori S.p.A. ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Le società collegate, sono le imprese nelle quali la Vianini Lavori S.p.A. esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato delle eventuali perdite di valore.

Gli acquisti e le vendite sono contabilizzati alla data di negoziazione.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni nelle altre imprese sono valutate al *fair value* determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di bilancio, rilevate in un mercato attivo, se disponibile, o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria; le variazioni di *fair value* sono rilevate in una riserva di patrimonio netto ("riserva *fair value*"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Gli acquisti e le vendite sono contabilizzati alla data di negoziazione.

Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e i crediti sono strumenti finanziari, non-derivati non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle scelte strategiche circa la durata di possesso dell'attività e dalla reale negoziabilità della stessa; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto o sono trasferiti tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione o sono trasferiti tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, in un'apposita riserva negativa a riduzione del patrimonio netto.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario

delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Altre riserve

Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica. La voce include anche i risultati economici degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita in caso di utile o ripianata in caso di perdita.

Riserva di fair value

Le riserve di fair value accolgono le variazioni di fair value, al netto dell'effetto fiscale, delle partite contabilizzate con tale metodologia con contropartita patrimonio netto.

Benefici per i dipendenti

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita da ciascuno di essi nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni. La determinazione del valore attuale degli impegni è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" ("Projected Unit Credit Method"). Tale metodo, che rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale. La passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico comprende sia il valore dei diritti sia l'onere finanziario connesso al calcolo attuariale del TFR.

Gli utili e perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono iscritti a conto economico.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del Trattamento Fine Rapporto, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio Trattamento Fine Rapporto maturando. In particolare, i nuovi flussi di Trattamento Fine Rapporto potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi Trattamento Fine Rapporto ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, lo stato di incertezza interpretativa della sopra citata norma di recente emanazione, le possibili differenti interpretazioni della qualificazione secondo IAS 19 del Trattamento Fine Rapporto maturando e le conseguenti modificazioni sui calcoli attuariali relativamente al Trattamento Fine Rapporto

maturato, nonché l'impossibilità di stimare le scelte attribuite ai dipendenti sulla destinazione del Trattamento Fine Rapporto maturando (per le quali il singolo dipendente ha tempo sino al 30 giugno prossimo), rendono prematura ogni ipotesi di modifica attuariale del calcolo del Trattamento Fine Rapporto maturato al 31 dicembre 2006.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Interessi

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società del Gruppo Vianini Lavori del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio consolidato ed i corrispondenti valori rico-

nosciuti ai fini fiscali applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto; in tal caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

Conversione delle poste in valuta estera

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Gestione dei rischi

Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi di mercato ed in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di interesse, rischio di liquidità, rischio di credito, rischio di prezzo, rischio di prezzo delle partecipazioni finanziarie quotate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito attraverso l'investimento delle disponibilità in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) o di facile e veloce smobilizzo.

Rischio di credito

La Società non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti; le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Rischio di cambio

La Società non evidenzia un'esposizione al rischio di cambio (transattivi ed economico) particolarmente elevata in quanto le aree di business sono in ambito euro.

Rischio tasso di interesse

L'esposizione alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativa in quanto tale rischio è principalmente collegato ad operazioni di finanziamento a medio lungo termine con tassi di interesse variabili. Le operazioni di questo tipo sono rappresentate da contratti di mutuo bancari.

Uso di stime

La predisposizione al bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono i seguenti:

- Ammortamento delle immobilizzazioni
- Imposte differite
- Fondi Rischi ed Oneri
- Fondi Svalutazione crediti
- Altri fondi svalutazione
- Benefici ai dipendenti

Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

ADOZIONE NUOVI PRINCIPI IAS IFRS

Si precisa che la Società non ha optato per l'adozione anticipata dei seguenti principi, interpretazioni ed aggiornamenti a principi già pubblicati, obbligatori in esercizi successivi a quello in corso.

IFRS 7 Applying the Restatement Approach under IAS 29	Tale interpretazione diventerà effettiva per gli esercizi annuali successivi al 1° marzo 2006. L'interpretazione non è rilevante per la Società.
IFRIC 8 Scope of IFRS 2	Tale interpretazione diventerà effettiva per gli esercizi annuali successivi al 1° maggio 2006. L'interpretazione non è rilevante per la Società.
IFRIC 9 Reassessment of Embedded Derivatives	Tale interpretazione diventerà effettiva per gli esercizi annuali successivi al 1° giugno 2006. L'interpretazione non è rilevante per la Società.
IFRS 7 Financial Instruments Disclosure	Il principio introduce nuove informazioni da fornire per gli strumenti finanziari e diventerà effettivo a partire al 1° gennaio 2007.

note esplicative al bilancio d'esercizio attivo

1) Attività Immateriali

	Brevetto	Altre	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2005	11	10	21
Incrementi	152	-	152
Valore lordo al 31 dicembre 2005	163	10	163
Ammortamento al 1° gennaio 2005	1	1	2
Ammortamenti	34	2	36
Ammortamento al 31 dicembre 2005	35	3	38
Valore netto al 31 dicembre 2005	128	7	135
	Brevetto	Altre	Totale
Valore lordo al 1° gennaio 2006	163	10	173
Incrementi	22	-	22
Decrementi	-	(10)	(10)
Valore lordo al 31 dicembre 2006	185	-	185
Ammortamenti al 1° gennaio 2006	35	3	38
Ammortamenti	37	-	37
Decrementi	-	(3)	(3)
Ammortamento al 31 dicembre 2006	72	-	72
Valore netto al 31 dicembre 2006	113	-	113

Valori in migliaia di Euro

2) Immobili, impianti e macchinari

Al 31 dicembre 2006 gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 848 mila Euro (794 mila Euro al 31.12.2005).

Riportiamo di seguito le informazioni integrative previste per ciascuna classe di immobili, impianti e macchinari:

	Terreni e Fabbricati	Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore Lordo al 1° gennaio 2005	163	70	3.814	1.117	-	5.164
Incrementi	-	-	44	173	-	217
Decrementi	-	-	(3)	(73)	-	(76)
Valore Lordo al 31 dicembre 2005	163	70	3.855	1.217	-	5.305
Ammortamento al 1° gennaio 2005	-	-	3.448	967	-	4.415
Ammortamenti	-	-	102	65	-	167
Decrementi	-	-	(3)	(69)	-	(72)
Ammortamento al 31 dicembre 2005	-	-	3.547	963	-	4.510
Valore netto al 31 dicembre 2005	163	70	308	254	-	795
Valore Lordo al 1° gennaio 2006	163	70	3.855	1.217	-	5.305
Incrementi	-	-	5	233	23	261
Decrementi	-	-	(420)	(177)	-	(597)
Valore Lordo al 31 dicembre 2006	162	70	3.440	1.273	23	4.969
Ammortamento al 1° gennaio 2006	-	-	3.547	963	-	4.510
Ammortamenti	-	-	109	87	-	196
Decrementi	-	-	(416)	(169)	-	(585)
Ammortamento al 31 dicembre 2006	-	-	3.240	881	-	4.121
Valore netto al 31 dicembre 2006	163	70	200	392	23	848

Valori in migliaia di Euro

Gli immobili, impianti e macchinari non presentano restrizioni in relazione alla titolarità ed alla proprietà, le variazioni sono connesse ad una normale attività aziendale. Per il dettaglio della vita utile dei cespiti si rinvia al paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Per gli ammortamenti dell'esercizio si rimanda alla nota n. 22. Gli ammortamenti sono calcolati considerando il logorio tecnico, l'obsolescenza tecnologica ed il presunto valore di realizzo.

3) Investimenti immobiliari

	01.01.2005	Incremento	Decremento	Fair Value	31.12.2005
Immobile Torre Spaccata	48.000	-	-	4.000	52.000
Totale	48.000	-	-	4.000	52.000

	01.01.2006	Incremento	Decremento	Fair Value	31.12.2006
Immobile Torre Spaccata	52.000	-	(50.000)	-	2.000
Totale	52.000	-	(50.000)	-	2.000

Valori in migliaia di Euro

La voce investimenti immobiliari pari a 2 milioni di Euro rappresenta la valutazione al "fair value" dell'immobile sito in località Torrespaccata (Roma), determinata sulla base di una perizia tecnica indipendente con riferimento al mercato immobiliare. Quest'ultimo, nel corso dell'esercizio, non ha presentato significative variazioni tali da rendere necessaria una nuova valutazione del fair value. L'immobile non è gravato da garanzie reali. Il decremento del periodo di 50 milioni di Euro riguarda la vendita di due Fabbricati, in Roma, che ha generato una plusvalenza di 6 milioni di Euro ed un onere fiscale di 2,26 milioni di Euro.

4) Partecipazioni valutate al costo

Il saldo complessivo di 118,59 milioni di Euro (106,84 milioni di Euro al 31 dicembre 2005), al netto di un fondo svalutazione di Euro 421 mila (233 mila Euro al 31 dicembre 2005) presenta un incremento netto di 11,75 milioni di Euro, come da prospetto seguente:

	31.12.2005	Incremento	Decremento	31.12.2006
Imprese Controllate	45.316	724	(42.996)	3.044
Imprese Collegate	58.369	51.750	(2)	110.117
Altre Imprese	3.155	2.274	(1)	5.428
Totale	106.840	54.748	(42.999)	118.589

Valori in migliaia di Euro

Imprese controllate: L'incremento è dovuto all'acquisizione, a seguito della fusione per incorporazione della Esperia S.p.A. con atto di fusione del 30 novembre 2006, della partecipazione nella Vianini Ingegneria S.p.A. (39 mila Euro) e nella Vianini Thai Ltd. (685 mila Euro), rispettivamente pari al 25,00% ed al 66,20% del capitale sociale.

Il decremento riguarda principalmente la cancellazione della partecipazione nella Esperia S.p.A. (20,66 milioni di Euro) a seguito della fusione di cui sopra, la vendita di n. 1.797 azioni della Società Edigolfo S.p.A. (20,01 milioni di Euro) pari all'89,85% del capitale sociale ed alla riclassifica tra le altre partecipazioni dell'importo residuo della stessa partecipazione (2,25 milioni di Euro). La cessione è avvenuta alla società controllante Caltagirone S.p.A. ed alla società correlata Vianini Industria S.p.A. a fronte di disponibilità liquide, ed ha generato una perdita complessiva di 8 mila Euro.

Nel corso dell'esercizio sono state cancellate le partecipazioni nelle società Ter S.c.a r.l. in liquidazione (7 mila Euro), Trivigno S.c.a r.l. in liquidazione (29 mila Euro), Idrosal S.c.a r.l. in liquidazione (21 mila Euro) ed Arpi S.c. a r.l. in liquidazione (17 mila Euro) avendo le società approvato nel 2006 il loro bilancio finale di liquidazione.

Tale operazione ha comportato una minusvalenza di 12 mila Euro.

Imprese collegate: L'incremento di 51,75 milioni di Euro è conseguente alla sottoscrizione in sede di costituzione della partecipazione nella Metro C S.p.A. corrispondente al 34,50% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio è stata cancellata la partecipazione nel Consorzio Vianini Manfredi in Liquidazione (2 mila Euro) avendo la Società approvato nel 2006 il suo bilancio finale di liquidazione.

Altre partecipazioni: L'incremento di 2,72 milioni di Euro riguarda la riclassifica tra le altre partecipazioni della Edigolfo S.p.A. (2,25 milioni di Euro) come illustrato precedentemente, e l'acquisto dalla società correlata S.I.L.M. S.p.A. di n. 24.000 azioni della Società Acque Blu Fiorentine S.p.A. (24 mila Euro) pari allo 0,1584% del capitale sociale.

Il decremento è dovuto alla vendita di n. 1 azione della Società Osella S.p.A. alla società correlata Vianini Industria S.p.A. con una plusvalenza di 0,8 mila Euro.

Le partecipazioni in imprese controllate direttamente ed indirettamente dalla Vianini Lavori S.p.A. risultano essere:

Società	% di possesso		Valore contabile al 01/01/2005	Incrementi (Decrementi)	Valore contabile al 31/12/2005	% possesso	
	diretto	indiretto				diretto	indiretto
Esperia Spa	99,99	0,01	20.658		20.658	99,99	0,01
Vianini Ingegneria Spa	49,99	25,00	79		79	49,99	25,00
Co.Vi.G. Scnc in Liquidazione	67,00		35		35	67,00	
Consorzio Vianini Porto Torre	75,00		19		19	75,00	
Edigolfo Spa	99,92	0,05	22.264		22.264	99,92	0,05
Ter Scarl in Liquidazione	67,00		7		7	67,00	
S.I.Me. Spa	66,44		555		555	66,44	
Ba.Na Scarl in Liquidazione	80,00		12		12	80,00	
Idrogest Scarl in Liquidazione	65,00		7		7	65,00	
Trivigno Scarl in Liquidazione	95,00		29		29	95,00	
Idrosal Scarl in Liquidazione	82,00		21		21	82,00	
Viasa Scarl in Liquidazione	100,00		18		18	100,00	
Viacarbo II Scarl	90,00		14		14	90,00	
Dir.Na. Scarl in Liquidazione	91,83		37		37	91,83	
Vianini Thai Ltd	33,00	67,00	674	(181)	493	33,00	67,00
Buccimazza I.W.CO	0,01	99,99	-		-	0,01	99,99
So.Fi.Cos.Srl	99,99	0,01	1.033		1.033	99,99	0,01
Viafin Srl	99,99	0,01	10		10	99,99	0,01
Arpi Scarl in Liquidazione	61,54		17		17	61,54	
Consorzio del Sinni	40,96		8		8	40,96	
			45.497	(181)	45.316		

Valori in migliaia di Euro

Società	% di possesso		Valore contabile al 01/01/2006	Incrementi (Decrementi)	Valore contabile al 31/12/2006	% possesso	
	diretto	indiretto				diretto	indiretto
Esperia Spa	99,99	0,01	20.658	(20.658)	-		
Vianini Ingegneria Spa	49,99	25,00	79	39	118	74,99	
Co.Vi.G. Scnc in Liquidazione	67,00		35		35	67,00	
Consorzio Vianini Porto Torre	75,00		19		19	75,00	
Edigolfo Spa	99,92	0,05	22.264	(22.264)	-		
Ter Scarl in Liquidazione	67,00		7	(7)	-		
S.I.Me. Spa	66,44		555		555	66,44	
Ba.Na Scarl in Liquidazione	80,00		12		12	80,00	
Idrogest Scarl in Liquidazione	65,00		7		7	65,00	
Trivigno Scarl in Liquidazione	95,00		29	(29)	-		
Idrosal Scarl in Liquidazione	82,00		21	(21)	-		

Valori in migliaia di Euro

(segue)

Società	% di possesso		Valore contabile al 01/01/2006	Incrementi (Decrementi)	Valore contabile al 31/12/2006	% possesso	
	diretto	indiretto				diretto	indiretto
Viasa Scarl in Liquidazione	100,00		18		18	100,00	
Viacarbo II Scarl	90,00		14		14	90,00	
Dir.Na. Scarl in Liquidazione	91,83		37		37	91,83	
Vianini Thai Ltd	33,00	67,00	493	685	1.178	99,20	0,80
Buccimazza I.W.CO	0,01	99,99	-		-	0,01	99,99
So.Fi.Cos.Srl	99,99	0,01	1.033		1.033	99,99	0,01
Viafin Srl	99,99	0,01	10		10	99,99	0,01
Arpi Scarl in Liquidazione	61,54		17	(17)	-		
Consorzio del Sinni	40,96		8		8	40,96	
			45.316	(42.272)	3.044		

Valori in migliaia di Euro

Le partecipazioni in imprese collegate sono costituite:

Società	% di possesso	Valore contabile al 01/01/2005	Incrementi (Decrementi)	Valore contabile al 31/12/2005	% di possesso
Raggruppamento Vasco	29,00	15		15	29,00
Raggrup.Astaldi/Vianini in Liquidazione	50,00	13		13	50,00
Sele Scarl in Liquidazione	40,00	10		10	40,00
Fe.La.Rio. Scarl	40,00	17		17	40,00
Scat 5 Scarl	37,50	8		8	37,50
Sistema Sinni Scarl in Liquidazione	31,25	10		10	31,25
Angitola Scarl	50,00	8		8	50,00
Tri Si.O. Scarl in Liquidazione	25,00	3	(3)	-	
Sud Est Scarl	34,00	11		11	34,00
Valbiano Scarl	20,00	6		6	20,00
Nova Metro Scarl in Liquidazione	30,00	12		12	30,00
S.I.S. Scarl in Liquidazione	26,66	8	(8)	-	
Consorzio Co.Ma.VI.	28,00	289		289	28,00
Sud Metro Scarl	34,00	17		17	34,00
Metrotec Scarl	23,16	11	1	12	23,16
Consorzio Vidis	25,00	6		6	25,00
Consorzio Saline Joniche	31,00	5		5	31,00
Cons.Vianini Manfredi in Liquidazione	50,00	3		3	50,00
Metrosud Scpa	23,16	24		24	23,16
Cementir Spa	25,01	100.147	(100.147)	-	
Eurostazioni Spa	32,71	52.333		52.333	32,71
Tor Vergata Scarl	25,38	589		589	25,38
Adduttore Ponte Barca Scarl	24,33	11		11	24,33
Nuovo Polo Fieristico Scarl	25,00	10		10	25,00
Acqua Campania Spa	23,71	4.943		4.943	2,71
J.V.Vianini Lavori Lam Ta Khong	45,50	9		9	45,50
		58.526	(100.157)	58.369	

Valori in migliaia di Euro

Società	% di possesso	Valore contabile al 01/01/2006	Incrementi (Decrementi)	Valore contabile al 31/12/2006	% di possesso
Raggruppamento Vasco	29,00	15		15	29,00
Raggrup.Astaldi/Vianini in Liquidazione	50,00	13		13	50,00
Sele Scarl in Liquidazione	40,00	10		10	40,00
Fe.La.Rio. Scarl	40,00	17		17	40,00

Valori in migliaia di Euro

(segue)

Società	% di possesso	Valore contabile al 01/01/2006	Incrementi (Decrementi)	Valore contabile al 31/12/2006	% di possesso
Scat 5 Scarl	37,50	8		8	37,50
Sistema Sinni Scarl in Liquidazione	31,25	10		10	31,25
Angitola Scarl	50,00	8		8	50,00
Sud Est Scarl	34,00	11		11	34,00
Valbiano Scarl	20,00	6		6	20,00
Nova Metro Scarl in Liquidazione	30,00	12		12	30,00
Consorzio Co.Ma.VI.	28,00	289		289	28,00
Sud Metro Scarl	34,00	17		17	34,00
Metrotec Scarl	23,16	12		12	23,16
Consorzio Vidis	25,00	6		6	25,00
Consorzio Saline Joniche	31,00	5		5	31,00
Cons.Vianini Manfredi in Liquidazione	50,00	3	(3)	-	50,00
Metrosud Scpa	23,16	24		24	23,16
Eurostazioni Spa	32,71	52.333		52.333	32,71
Tor Vergata Scarl	25,38	589		589	25,38
Adduttore Ponte Barca Scarl	24,33	11		11	24,33
Nuovo Polo Fieristico Scarl	25,00	10		10	25,00
Acqua Campania Spa	23,71	4.943		4.943	2,71
Metro C Spa		-	51.750	51.750	34,50
J.V.Vianini Lavori Lam Ta Khong	45,50	9		9	45,50
		58.369	51.747	110.116	

Valori in migliaia di Euro

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite:

Società	% di possesso	Valore contabile al 01/01/2005	Incrementi (Decrementi)	Valore contabile al 31/12/2005	% di possesso
Consorzio Orion	15,00	4	(4)	-	15,00
Consorzio Aldebaran	19,00	1	(1)	-	19,00
Consorzio Antares	17,00	2	(2)	-	17,00
Consorzio Isole Pontine	9,00	14	(14)	-	9,00
Consorzio Tra.De.Civ.	11,33	18		18	11,33
Consorzio Iricav Uno	16,28	72		72	16,28
Pantano Scarl	10,50	4		4	10,50
Igei Spa in Liquidazione	9,60	744		744	9,60
Irina Spa	14,10	86		86	14,10
Corina Srl	14,10	116		116	14,10
Consorzio Cpr2	13,60	-		-	13,60
Consorzio Cpr3	13,64	-		-	13,64
Costruttori Romani Riuniti	0,25	13		13	0,25
I.G.I. Istituo Grandi Infrastrutture	2,13	89		89	2,13
Consorzio Giardino di Roma	10,94	1		1	10,94
Consorzio Irmic	12,36	5	(5)	-	12,36
Osella Spa	-	1		1	-
Società Mista Libyan	0,33	9		9	0,33
Amp Scpa	10,00	10		10	10,00
Consorzio Duemilacinquanta	18,00	59		59	18,00
Caf Interregionale Dipendenti Srl		-		-	
MN 6 Scarl	1,00	1		1	1,00
Acque Blu Arno Basso Spa	10,00	1.903		1.903	10,00
Ombrone Spa	0,12	8		8	0,12
Metropolitana di Napoli Spa		-		-	
Consorzio Ponte Stretto di Messina		-	13	13	12,90
Società Passante di Torino Scarl		-	8	8	17,00
		3.160	(5)	3.155	

Valori in migliaia di Euro

Società	% di possesso	Valore contabile al 01/01/2006	Incrementi (Decrementi)	Valore contabile al 31/12/2006	% di possesso
Consorzio Tra.De.Civ.	11,33	18		18	11,33
Consorzio Iricav Uno	16,28	72		72	16,28
Pantano Scarl	10,50	4		4	10,50
Igei Spa in Liquidazione	9,60	744		744	9,60
Irina Spa	14,10	86		86	14,10
Corina Srl	14,10	116		116	14,10
Consorzio Cpr2	13,60	-		-	13,60
Consorzio Cpr3	13,64	-		-	13,64
Costruttori Romani Riuniti	0,25	13		13	0,25
I.G.I. Istituo Grandi Infrastrutture	2,13	89		89	2,13
Consorzio Giardino di Roma	10,94	1		1	10,94
Osella Spa	-	1	(1)	-	-
Società Mista Libyan	0,33	9		9	0,33
Amp Scpa	10,00	10		10	10,00
Consorzio Duemilacinquanta	18,00	59		59	18,00
Caf Interregionale Dipendenti Srl	-	-		-	-
MN 6 Scarl	1,00	1		1	1,00
Acque Blu Arno Basso Spa	10,00	1.903		1.903	10,00
Ombrone Spa	0,12	8		8	0,12
Metropolitana di Napoli Spa	-	-		-	-
Consorzio Ponte Stretto di Messina	12,90	13		13	12,90
Società Passante di Torino Scarl	17,00	8		8	17,00
Edigolfo Spa	-	-	2.250	2.250	10,10
Acque Blu Fiorentine Spa	-	-	24	24	0,16
		3.155	2.273	5.428	

Valori in migliaia di Euro

Di seguito riportiamo una sintesi delle informazioni sulle società collegate rilevate dagli ultimi bilanci d'esercizio approvati o in corso di approvazione:

Società	% di possesso	totale attivo	totale passivo	ricavi	utile (perdita)
Fe.Lo.Vi Scnc in liquidazione	32,50	545	520	7	-
Raggruppamento Vasco	29,00	412	509	18	(7)
Raggrup.Astaldi/Vianini in liquidazione	50,00	169	220	-	(67)
Sele Scarl in liquid.	40,00	216	190	1	-
Fe.La.Rio. Scarl	40,00	511	470	7	-
Scat 5 Scarl	37,50	443	418	26	-
Sistema Sinni Scarl in liquidazione	31,25	160	129	76	-
Angitola Scarl	50,00	388	373	2	-
Sud Est Scarl	34,00	2.933	2.902	533	-
Valbiano Scarl	20,00	32	2	-	-
Nova Metro Scarl in liquidazione	30,00	749	707	25	-
Consorzio Co.Ma.VI.	28,00	2.118	1.085	215	-
Sud Metro Scarl	34,00	9.175	9.125	14.584	-
Metrotec Scarl	23,16	69	19	2	-
Consorzio Vidis	25,00	50	29	1	-
Consorzio Saline Joniche	31,00	55	39	1	-
Metrosud Scpa	23,16	4.189	4.086	1.583	-
Eurostazioni Spa	32,71	165.777	237	4.940	4.748
Tor Vergata Scarl	25,38	15.702	15.671	131	-
Adduttore Ponte Barca Scarl	24,33	882	836	2	-
Nuovo Polo Fieristico Scarl	25,00	11.415	11.375	21.255	-
Acqua Campania Spa	23,71	381.157	371.755	58	3.024
Metro C Spa	34,50	184.821	35.043	19.359	(222)
J.V.Vianini Lavori Lam Ta Khong	45,50	925	4		(11)

Valori in migliaia di Euro

5) Partecipazioni e titoli non correnti

Partecipazioni in altre imprese	01.01.2005	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni Svalutazioni	31.12.2005
Caltagirone Editore S.p.A.	32.291	-	(32.291)	-	-
Banca Nazionale Lavoro SpA	19.285	-	(19.285)	-	-
Totale	51.576	-	(51.576)	-	-

Partecipazioni in altre imprese	01.01.2006	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni Svalutazioni	31.12.2006
Banca Monte Paschi di Siena SpA	-	46.645	-	(38)	46.607
Totale	-	46.607	-	(38)	46.607

Valori in migliaia di Euro

Numero di azioni

Partecipazioni in altre imprese	01.01.2005	Incrementi	Decrementi	31.12.2005
Caltagirone Editore S.p.A.	4.500.450	-	(4.500.450)	-
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	8.802.000	-	(8.802.000)	-

Partecipazioni in altre imprese	01.01.2006	Incrementi	Decrementi	31.12.2006
Banca Monte Paschi di Siena	-	9.500.000	-	9.500.000

La voce si incrementa per un importo pari a 46,61 milioni di Euro in seguito dell'acquisto delle azioni del Monte dei Paschi di Siena dalla controllata Viafin S.r.l. e della applicazione della valutazione al fair value alla stessa partecipazione.

6) Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 64 mila Euro, è costituita interamente da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

7) Imposte

Imposte anticipate e differite

I crediti per imposte anticipate (2,59 milioni di Euro) sono principalmente dovuti all'iscrizione di imposte attive su Fondi tassati fiscalmente.

Il debito per imposte differite passive (30,01 milioni di Euro) è costituito principalmente da imposte differite accertate in relazione alla futura deducibilità fiscale degli accantonamenti ai Fondi Rischi ed Oneri (21,25 milioni di Euro).

Imposte anticipate sul reddito	01.01.2005	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2005
Perdite fiscali a nuovo	2.067	-	(2.067)	-
Fondo per rischi ed oneri	777	-	(254)	523
Altri	39	31	(20)	50
Totale	2.883	31	(2.341)	573

Imposte differite sul reddito	01.01.2005	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2005
Differenze ammortamenti fiscali	815	540	(89)	1.266
Fondi Fiscali	22.765	684	(2.599)	20.850
Fair Value partecipazioni	3.124	-	(3.124)	-
Plusvalenze su immobilizzazioni	16	2	(8)	10
Altri	6.067	1.520	(2.596)	4.991
Totale	32.787	2.746	(8.416)	27.117

Imposte anticipate sul reddito	01.01.2006	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2006
Perdite fiscali a nuovo	-	-	-	-
Fondo per rischi ed oneri	523	2.454	(979)	1.998
Differenze ammortamenti	-	409	-	409
Svalutazione fiscali titoli	-	65	-	65
Altri	50	97	(26)	121
Totale	573	3.025	(1.005)	2.593

(segue)

Imposte differite sul reddito	01.01.2006	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2006
Differenze ammortamenti fiscali	1.266	36	(1.191)	111
Fondi Fiscali	20.850	560	(159)	21.251
Plusvalenze su immobilizzazioni	10	8.589	(4)	8.595
Altri	4.991	25	(4.961)	55
Totale	27.117	9.210	(6.315)	30.012

Valori in migliaia di Euro

Credito per imposte

Di seguito si riporta il dettaglio del credito per imposte correnti dell'esercizio:

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti lordi per IRES/IRAP	(7.083)	(4.463)
Acconti versati	4.471	-
Crediti a nuovo	1.527	-
Credito (debito) per imposta sostitutiva	2.593	(2.993)
Altro	102	-
Totale	1.610	(7.456)

Valori in migliaia di Euro

Si evidenzia che il debito per IRES/IRAP comprende il debito trasferito dalle società controllate che aderiscono al consolidato fiscale (1,99 milioni di Euro).

Imposte

	31.12.2006	31.12.2005
IRES	4.255	4.022
IRAP	652	441
Imposte sostitutiva	(2.593)	2.993
Imposte correnti	2.314	7.456
Imposte differite	2.894	(2.543)
Imposte anticipate	(2.020)	2.310
Totale	3.188	7.223

Valori in migliaia di Euro

Le imposte sono così suddivise:

	31.12.2006	31.12.2005
IRES corrente e differita	4.753	4.389
IRAP corrente e differita	1.028	(159)
Imposta sostitutiva	(2.593)	2.993
Totale	3.188	7.223

La riconciliazione dell'aliquota teorica ed effettiva risulta la seguente:

	31.12.2006	
	Imponibile	Imposta
IRES		
Risultato ante imposte	13.466	33%
Onere fiscale teorico	-	4.443
Dividendi	(5.864)	
Plusvalenza su vendita Partecipazioni	(236)	
Plusvalenza su Fair Value	(978)	
Altro	157	
Totale	6.545	2.160
Onere fiscale effettivo		16%

Valori in migliaia di Euro

L'importo esposto di 2,16 milioni di Euro è al netto del recupero dell'imposta sostitutiva esposta in precedenza.

**ATTIVITÀ
CORRENTI**

	Importo	Aliquota
Differenza fra valori e costi della produzione	4.711	4,75% 224
Proventi non tassabili ai fini Irap	(871)	
Costi del personale	4.260	
Variazioni aliquota Irap	13.198	
Altre variazioni Irap	344	
Totale	21.642	1.028
Onere fiscale effettivo		21%

Valori in migliaia di Euro

8) Rimanenze

	31.12.2006	31.12.2005
Materie prime, sussidiarie e di consumo	116	68
Lavori in corso	16.634	11.248
Valore netto Rimanenze e lavori in corso	16.750	11.316

Valori in migliaia di Euro

La voce “Rimanenze” è sostanzialmente costituita da lavori eseguiti a fine esercizio in attesa di certificazione da parte degli Enti Appaltanti e riflette la valutazione delle opere eseguite nel periodo intercorrente tra l’ultimo stato di avanzamento lavori certificato dagli Enti Appaltanti e la data di fine esercizio. In particolare riguardano le attività relative ai cantieri di Tor Vergata, Terza Corsia del Grande Raccordo Anulare di Roma, Metropolitana di Napoli e Passante Ferroviario di Torino.

L’incremento del periodo è collegato alla definizione di alcuni claims attivi riguardanti la Metropolitana di Napoli. Non sono state effettuate svalutazioni sulle rimanenze.

In relazione alle commesse in corso i costi sostenuti ad oggi ammontano a circa 1.450 milioni di Euro ed i relativi utili a 248 milioni di Euro.

9) Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso clienti	27.356	22.495
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(1.630)	(1.630)
Anticipi a fornitori	792	792
Crediti verso clienti > 12 mesi	3.066	2.814
Crediti verso clienti	29.584	24.471
Crediti verso Controllate	252	2.142
Crediti verso Collegate	3.784	6.099
Crediti verso Controllanti	6	91
Crediti verso altre correlate	13.907	44.227
Crediti commerciali verso correlate	17.949	52.559
Totale	47.553	77.030

Valori in migliaia di Euro

Il maggior valore dell’anno precedente è legato alla maturazione nell’ultimo periodo dell’anno 2005 dei crediti dell’esercizio precedente, con conseguente incasso nei primi mesi dell’anno 2006.

I “Crediti verso Clienti” sono rappresentati in prevalenza da posizioni nei confronti di Enti Appaltanti per stati di avanzamento lavori emessi e fatturati per circa 23,73 milioni di Euro e da fatture da emettere per 2,27 milioni di Euro.

La parte dei “Crediti verso clienti” esigibili oltre l’esercizio successivo è pari a 3,07 milioni di Euro (2,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2005), rappresentativi di ritenute a garanzia operate dai Committenti, in aderenza a clausole contrattuali, sui lavori in corso di esecuzione.

Non esistono crediti con esigibilità oltre il quinto esercizio.

I crediti risultano al netto dei fondi svalutazione interessi di mora per 1,6 milioni di Euro e fondo svalutazione crediti per 15 mila Euro.

I "Crediti verso imprese controllate" comprendono il credito verso la Società S.I.ME. S.p.A. per fatture emesse (155 mila Euro) e da emettere (31 mila Euro) .

I crediti verso società collegate riguardano principalmente rapporti commerciali con consorzi e società consortili ed i maggiori importi sono vantati nei confronti della Sud Est S.c.a r.l. (1,16 milioni di Euro), della MetroSud S.c.a r.l. (375 mila Euro), della Tor Vergata S.c.a r.l. (578 mila Euro), del Consorzio Comavi (387 mila Euro) e del NPF – Nuovo Polo Fieristico S.c.a r.l. (424 mila Euro).

I crediti verso altre Società correlate sono riconducibili a rapporti di natura commerciale, principalmente verso il Consorzio Iricav Uno (3,74 milioni di Euro), relativamente al contratto di appalto per la costruzione della linea Ferroviaria Alta Velocità Roma-Napoli, verso il Consorzio Pantano (1,73 milioni di Euro), il Consorzio Tradeciv (1,94 milioni di Euro) e Fabrica Immobiliare SGR (3,23 milioni di Euro) relativamente alla costruzione di edifici residenziali in Roma.

10) Titoli e partecipazioni correnti

L'importo di 60,76 milioni di Euro rappresenta il valore di mercato di titoli obbligazionari italiani ed esteri acquisiti allo scopo di negoziazione nel breve periodo. Tali titoli sono valutati al loro fair value con rilevazioni delle variazioni a conto economico, il loro valore contabile, rilevato alla data di acquisto, è pari a circa 60,96 milioni di Euro.

La movimentazione di tale voce nell'esercizio 2006, non essendo presente nell'anno precedente, è la seguente:

	01.01.2006	Incremento	Decremento	Fair Value	31.12.2006
Titoli a reddito fisso	-	116.635	55.672	(198)	60.765
Totale	-	116.635	55.672	(198)	60.765

Valori in migliaia di Euro

11) Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Attività finanziarie verso controllanti	1	125
Attività finanziarie verso controllate	179.312	288.053
Attività finanziarie collegate	314	79
Attività finanziarie verso altre imprese correlate	29.147	761
Attività finanziarie verso correlate	208.774	289.018
Attività finanziarie verso terzi	262	47
Crediti per interessi anticipati	74	-
Attività finanziarie verso terzi	336	47
Totale	209.110	289.065

Valori in migliaia di Euro

Le attività finanziarie verso le imprese del gruppo sono principalmente riferibili a due finanziamenti infruttiferi erogati nei confronti della controllata Viafin S.r.l. (177,57 milioni di Euro) e della correlata Edigolfo S.p.A. (27,86 milioni di Euro) a sostegno dei loro investimenti finanziari.

12) Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso il personale	10	10
Crediti verso Enti previdenziali	65	-
Crediti verso altri	1.070	63
Risconti attivi	311	226
Altre attività correnti verso terzi	1.456	299
Crediti verso Controllate	1.486	-
Crediti verso la Controllante	279	3.780
Altre attività correnti verso correlate	1.765	3.780
Totale	3.221	4.079

Valori in migliaia di Euro

I Crediti verso altri includono i crediti della ex Filiale Tunisia (314 mila Euro), che sono sostanzialmente corrispondenti agli ammontari iscritti nella voce Altre passività correnti; i crediti verso il fallimento Sageco s.r.l. (599 mila Euro) a seguito della esclusione della stessa dal Raggruppamento di Imprese costituito per la realizzazione dell'acquedotto di S. Leonardo Ovest a Palermo. Per il recupero di tale credito è stata attivata l'escussione di una fideiussione assicurativa.

I Crediti verso la controllante Caltagirone S.p.A., pari a 279 mila Euro sono riferiti alla procedura di consolidamento dell'IVA di Gruppo.

I crediti verso imprese controllate derivano dalla posizione creditoria per l'adesione al consolidato fiscale della società Viafin S.r.l. (1,42 milioni di Euro), Lav 2004 S.r.l. (55 mila Euro) e Soficos S.r.l. (10 mila Euro).

I risconti attivi sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per canoni di locazione (226 mila Euro) ed altri (85 mila Euro).

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

13) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31.12.2006	31.12.2005
Depositi bancari e postali	79.394	3.038
Denaro e valori in cassa	16	12
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	79.410	3.050

Valori in migliaia di Euro

L'incremento delle disponibilità liquide è conseguente all'intervenuta fusione per incorporazione della società Esperia S.p.A. nel novembre 2006.

I depositi bancari comprendono depositi a termine con scadenza Gennaio 2007 per 76,42 milioni di Euro.

passivo

14) PATRIMONIO NETTO

Riconciliazione dei movimenti di capitale e riserve

Per le movimentazioni intervenute nel Patrimonio Netto Consolidato si rinvia agli schemi presentati nei Prospetti di Bilancio.

Le movimentazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto della Capogruppo derivano interamente dall'attuazione delle deliberazioni assembleari del 26 aprile 2006.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2006, interamente sottoscritto e versato è costituito da n. 43.797.507 azioni da 1 Euro ciascuna.

Azioni Proprie

Le azioni proprie detenute al 31 dicembre 2005 (3,34 milioni di Euro) sono state vendute, a correnti valori di borsa, alla correlata Capitolium S.p.A. con il realizzo di una plusvalenza di 5,89 milioni di Euro al netto dell'effetto fiscale, rilevata direttamente nel patrimonio netto tra le altre riserve.

Altre riserve

Le altre riserve ammontanti complessivamente a 336,81 milioni di Euro (176,34 milioni di Euro al 31 dicembre 2005), sono costituite dalle seguenti voci:

**ANALISI
DELLE VOCI
DI PATRIMONIO
NETTO**

	31.12.2006	31.12.2005
Riserva da rivalutazione monetaria	1.638	1.638
Riserva Legale	8.760	8.760
Riserva straordinaria	251.500	148.443
Riserva acquisto azioni proprie	-	6.500
Riserva fair value partecipazioni	(38)	-
Riserva plusvalenza vendita azioni proprie	5.891	-
Riserva FTA IAS	1.198	11.003
Utili e perdite a nuovo	67.681	-
Totale Altre Riserve	336.630	176.344

Valori in migliaia di Euro

Gli utili a nuovo comprendono l'importo dell'avanzo da fusione (49,89 milioni di Euro) che deriva dall'incorporazione della Esperia S.p.A.

La Riserva FTA IAS si decrementa per la vendita dei fabbricati classificati nella categoria degli investimenti immobiliari e valutati, nell'esercizio di prima applicazione degli IAS, al fair value. In dettaglio, le altre Riserve IAS, costituite in sede di First Time Application dei principi IAS/IFRS, sono così composte:

	31.12.2006	31.12.2005
Riserve FTA Fair Value	1.254	17.550
Riserve FTA Imposte a Patrimonio Netto	2	(6.535)
Riserve FTA Attuarizzazione TFR	(58)	(38)
Riserve FTA Attività immateriali	-	26
Totale Altre Riserve	1.198	11.003

Valori in migliaia di Euro

Di seguito forniamo l'analisi delle voci di Patrimonio netto in relazione alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Natura Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale Sociale	43.798	-	-	-	-
Riserva sovrapprezzo azioni	39.545	A B C	39.545	-	-
Riserva legale	8.759	B	-	-	-
Riserva straordinaria	251.500	A B C	251.500	-	429 (*)
Riserve rivalutazione	1.638	A B C	1.638	-	-
Riserve IAS	7.232	A B C	6.071	-	-
Utili e perdite a nuovo	67.681	A B C	67.681	-	-
	420.153				
Totale disponibile			366.435		
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			366.435		

Legenda:

A per aumento di capitale;

B per copertura perdite;

C per distribuzione ai soci.

(*) Utilizzata per distribuzione dividendi, Euro 429 migliaia

Valori in migliaia di Euro

Inoltre, si fornisce il dettaglio dei dividendi deliberati e pagati negli esercizi 2006 e 2005 a confronto:

	2006	2005	31.12.2006	31.12.2005
	(Euro per azione)	(Euro per azione)	(migliaia di Euro)	(migliaia di Euro)
Dividendo deliberato	0,15	0,10	6.421	4.281

In ottemperanza all'assemblea ordinaria del 26 aprile 2006, si è provveduto all'attribuzione agli azionisti, a titolo di dividendo, di un importo complessivo pari a 6,42 milioni di Euro nella misura di 0,15 per ciascuna azione ordinaria, utilizzando a tal fine parte dell'utile di esercizio 2005. La parte rimanente dell'utile, pari a 96,56 milioni di Euro è stata accantonata alla Riserva Straordinaria.

PASSIVITA' E FONDI

15) Personale

TFR e altri fondi per il personale

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Di seguito si riportano le ipotesi del calcolo attuariale:

Valori in %	31.12.2006	31.12.2005
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,48%	2,78%
Tasso annuo di inflazione	2,26%	2,44%
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	2,38%	2,10%
Tasso annuo di incremento del TFR	2,84%	2,96%

La movimentazione risulta la seguente:

	31.12.2006	31.12.2005
Passività netta al 1 gennaio	2.118	2.136
Costo corrente dell'esercizio (Service Costs)	152	157
Rivalutazione (Interest Cost)	64	51
(Utili)/Perdite attuariali	7	56
(Prestazioni pagate)	(407)	(282)
Passività netta al 31 dicembre	1.934	2.118

Valori in migliaia di Euro

Il costo complessivo, relativo al personale è il seguente:

	31/12/2006	31/12/2005
Personale dipendente della Società		
Salari e stipendi	3.226	3.058
Oneri sociali	1.100	1.114
Trattamento di fine rapporto	225	264
Altri costi	369	326
	4.920	4.762
Personale dipendente di consorzi e società consortili	2.395	3.755
Totale del costo del personale	7.315	8.517

Valori in migliaia di Euro

Per una più attenta valutazione della incidenza del costo relativo al personale dipendente, occorre considerare che gli oneri relativi sostenuti dalle Società operative già richiamate e funzionanti con il cosiddetto sistema "a ribaltamento costi", confluiscono nei costi per servizi.

L'incidenza complessiva dei costi del personale, come sopra determinato, è pari al 6,21% del fatturato.

Forza lavoro	31.12.2006	31.12.2005	Media 2006	Media 2005
Dirigenti	16	15	15	15
Impiegati e quadri	40	48	45	48
Operai	3	2	2	2
Totale	59	65	62	65

Per una più completa informativa si riporta la consistenza dell'organico aziendale, incluso il personale impiegato nelle imprese consortili, determinato in funzione delle quote di partecipazione alle stesse:

31.12.2006	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
	41	64	16	121
31.12.2005	Operai	Impiegati	Dirigenti	Totale
	22	67	18	107

16) Fondi non correnti

	Rischi su lavori in corso	Rischi contenziosi	Altri Rischi	Totale
Saldo al 1 gennaio 2005	6.020	3.164	274	9.458
Accantonamenti	-	-	7	7
Utilizzo	(250)	(440)	(26)	(716)
Saldo al 31 dicembre 2005	5.770	2.724	255	8.749
Di cui:				
Quota corrente	-	-	-	-
Quota non corrente	5.770	2.724	255	8.749
Totale	5.770	2.724	255	8.749
Saldo al 1 gennaio 2006	5.770	2.724	255	8.749
Accantonamenti	-	-	6.525	6.525
Utilizzo	(2.500)	(130)	-	(2.630)
Saldo al 31 dicembre 2006	3.270	2.594	6.780	12.644
Di cui:				
Quota corrente	-	-	-	-
Quota non corrente	3.270	2.594	6.780	12.644
Totale	3.270	2.594	6.780	12.644

Valori in migliaia di Euro

I fondi per rischi su lavori in corso sono relativi ad accantonamenti specifici effettuati in relazione ai lavori in corso o ultimati ma non ancora collaudati dagli Enti Appaltanti.

Gli altri accantonamenti per rischi effettuati nell'anno sono relativi ad oneri potenziali connessi con impegni contrattuali assunti in sede di cessione dei fabbricati classificati tra gli investimenti immobiliari.

Gli utilizzi del periodo riguardano la copertura delle perdite del cantiere per la realizzazione della terza corsia del GRA di Roma, già accertate negli anni precedenti.

17) Altre passività correnti e non correnti

	31.12.2006	31.12.2005
Altre passività non correnti		
Altri Debiti	178	17
Risconti passivi	13.679	13.747
Totale	13.857	13.764
	31.12.2006	31.12.2005
Altre Passività correnti		
Debiti verso imprese controllate	1.203	487
Debiti verso imprese collegate	39.149	318
Debiti verso altre imprese correlate	521	-
Altre Passività correnti verso correlate	40.873	805
Debiti verso istituti previdenziali	254	194
Debiti verso il personale	310	291
Debiti verso altri	8.783	8.325
Risconti passivi	100	113
Altre Passività correnti verso terzi	9.447	8.923
Totale	50.320	9.728

Valori in migliaia di Euro

Il valore dei risconti passivi non correnti è riferibile ai corrispettivi incassati a fronte della risoluzione in corso d'opera di riserve presentate per i maggiori oneri sostenuti per la esecuzione della linea Alta Velocità–Roma/Napoli, relativi al prolungamento dei tempi contrattuali spostati a fine anno 2009, sostanzialmente riguardanti lo svolgimento di attività comuni svolte direttamente dal Consorzio, che provvederà al ribaltamento dei relativi costi, con effetto sul conto economico della Società.

Dal momento che non è possibile determinare in modo attendibile le modalità temporali secondo le quali verranno sostenute tali attività comuni non si procede all'attualizzazione del risconto passivo.

Nella voce “Altri debiti correnti” sono compresi gli incassi operati dalla Capogruppo nella sua qualità di mandataria dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese cui partecipa, in corso di trasferimento alla data del 31 dicembre 2006 (1,7 milioni di Euro); lavorazioni riconosciute dagli Enti Appaltanti di competenza economica di esercizi futuri per 1,19 milioni di Euro; un debito per 1,60 milioni di Euro per ricorso presentato da un Ente Appaltante avverso ad un lodo arbitrale favorevole alla Società; un debito di 1,72 milioni di Euro per un giudizio promosso dalla Sace a fronte di alcuni rimborsi a noi riconosciuti relativamente ad una revoca di una commessa estera ed infine il debito verso l'Erario per IVA (1,54 milioni di Euro).

I debiti verso imprese collegate e altre imprese del gruppo comprendono il debito per i residui decimi da versare del Capitale sottoscritto rispettivamente verso la Metro C S.p.A. (38,81 milioni di Euro) e la Igei S.p.A. in liquidazione (521 mila Euro).

18) *Debiti commerciali*

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso fornitori	21.513	19.809
Acconti	1.387	4.025
Debiti commerciali verso terzi	22.900	23.834
Debiti verso controllate	1.664	1.374
Debiti verso collegate	5.084	4.889
Debiti verso controllante	142	13
Debiti verso altre correlate	16.527	46.877
Debiti commerciali verso correlate	23.417	53.153
Totale	46.317	76.987
Quota corrente	46.017	75.876
Quota non corrente	300	1.111
Totale	46.317	76.987

Valori in migliaia di Euro

Il valore dei debiti commerciali correnti approssima il loro *fair value*.

Il decremento dei debiti commerciali è collegato alla diversa dinamica temporale tra la fatturazione ed i pagamenti negli esercizi 2005 e 2006.

I debiti verso fornitori sono riferiti, ad eccezione di 2,13 milioni di Euro, a fornitori nazionali ed includono ritenute a garanzia operate per 1,53 milioni di Euro ed accertamento di fatture da ricevere per 7,90 milioni di Euro.

I “Debiti verso imprese controllate” riguardano principalmente i rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato con consorzi e società consortili costituite per l'esecuzione unitaria delle commesse acquisite in Raggruppamenti Temporanei di Imprese, funzionanti con il metodo del “ribaltamento dei costi”. I debiti più significativi sono nei confronti della BANA S.c.a r.l. (677 mila Euro) e della Viacarbo II S.c.a r.l. (181 mila Euro). L'importo comprende, inoltre, il debito verso la Vianini Ingegneria (494 mila Euro) per servizi di ingegneria resi dalla stessa.

I “Debiti verso imprese collegate”, ad eccezione di 9 mila Euro relativi alla filiale Thailandia, sono riferiti, come evidenziato nella posta sopra commentata, a Società Consortili e Consorzi con funzionamento a ribaltamento costi.

Le maggiori esposizioni sono nei confronti di alcune società consortili come Sud Est S.c.a r.l. (758 mila Euro), Tor Vergata S.c.a r.l. (2,18 milioni di Euro), il Consorzio Comavi (512 mila Euro) e il Nuovo Polo Fieristico S.c.a r.l. (1,11 milioni di Euro).

I “Debiti verso altre correlate” rappresentano debiti verso imprese partecipate incluse nella voce “Altre partecipazioni”, quali il Consorzio Iricav Uno (4,92 milioni di Euro), la Pantano S.c.a r.l. (1,53 milioni di Euro) e la Società Passante di Torino S.c.a r.l. (4,66 milioni di Euro) e verso società sotto comune controllo, quali Costedil 2005 S.r.l. (1,97 milioni di Euro) e Porto Torre S.p.A. (1,77 milioni di Euro) .

La voce acconti subisce una variazione negativa rispetto alle evidenze al 31 dicembre 2005 dovuta per 1,83 milioni di Euro al recupero dei maggiori ricavi fatturati nell’esercizio precedente per la commessa relativa alla realizzazione del Nuovo Polo Fieristico di Milano, rispetto a quelli determinati con il criterio del cost-to-cost e per la restante parte di 811 mila Euro è dovuta a recuperi di anticipazioni intervenuti nell’esercizio, a seguito dell’avanzamento dei lavori.

La parte non corrente dei debiti commerciali, pari a 300 mila Euro, è rappresentata da acconti ed è rappresentativa delle anticipazioni contrattuali esigibili oltre il futuro esercizio ed erogate dagli enti committenti a fronte dei lavori in portafoglio ed in corso di esecuzione.

A garanzia delle anticipazioni sono state rilasciate fidejussioni bancari ed assicurative.

19) Debiti finanziari

	31.12.2006	31.12.2005
Debiti finanziari correnti		
Debiti verso banche	762	529
Quota a breve di finanziamenti non correnti	-	28.179
Debiti verso imprese controllate	3.070	3.089
Debiti verso imprese collegate	6	6
Ratei passivi	42	-
Totale	3.880	31.803

Valori in migliaia di Euro

I debiti verso banche rappresentano l’esposizione a fine esercizio nei confronti del sistema bancario, anche con ricorso a finanziamenti a breve termine, per far fronte alle temporanee necessità per le attività operative.

La quota a breve dei finanziamenti risulta azzerata a fine esercizio in seguito alla estinzione dei mutui a cui si riferivano.

I debiti verso imprese controllate riguarda apporti finanziari a breve fruttiferi di interessi ai correnti tassi di mercato erogati dalla SO.FI.COS. S.r.l.

I debiti finanziari sono caratterizzati da un tasso di interesse medio di circa il 3,52%.

conto economico

20) Ricavi operativi

	2006	2005
Realizzazione lavori	59.827	92.890
Realizzazione lavori verso correlate	40.332	61.115
Variazione delle rimanenze lavori in corso su ordinazione	5.386	(2.706)
Fitti, canoni e noleggi	525	2.068
Fitti, canoni e noleggi correlate	198	-
Sopravvenienze attive	63	-
Recupero spese da terzi	251	787
Recupero spese da correlate	145	-
Altri proventi verso altre società correlate	4.396	4.102
Plusvalenze da fair value	-	4.000
Plusvalenze da alienazione	6.076	6
Altri proventi	457	1.802
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	117.656	164.064

Valori in migliaia di Euro

I lavori verso correlate riguardano l'esecuzione di lavori di edilizia residenziale.

Gli altri proventi verso società correlate comprendono tra l'altro prestazioni rese dalla società nell'ambito di Riunioni Temporanee di Imprese o di Consorzi per assistenza tecnica, amministrativa, societaria e fiscale, i cui corrispettivi sono forfettariamente determinati sulla base degli importi contrattuali (3,14 milioni di Euro). Le plusvalenze da alienazione riguardano per 6 milioni di Euro la vendita di due fabbricati in via di Torrespaccata, Roma.

21) Costi operativi

	2006	2005
Materie prime per realizzazione prodotti di edilizia	3.948	9.730
Altre materie prime	-	7
Acquisti da altre società del Gruppo	690	966
Variazione delle rimanenze materie prime e merci	(47)	3
Totale costi per materie prime	4.591	10.706
Ribaltamento costi società consortili	31.493	57.910
Subappalti e prestazioni diverse	59.833	68.819
Consulenze	969	1.564
Altri costi	2.475	8.944
Totale costi per servizi	94.770	137.237
Fitti verso terzi	2.539	232
Fitti verso società correlate	814	830
Totale costi per godimento beni di terzi	3.353	1.062
Imposte indirette	27	235
Oneri diversi di gestione terzi	915	2.478
Minusvalenze da eliminazione	8	24
Altri	117	58
Totale altri costi	1.067	2.795
Totale altri costi operativi	99.190	141.094

Valori in migliaia di Euro

Gli oneri diversi di gestione terzi nell'esercizio 2005 comprendevano commissioni su fidejussioni (639 mila Euro) classificate nel 2006 tra gli oneri finanziari.

Relativamente alla voce "Ribaltamento costi società consortili" è opportuno precisare che tale posta comprende le quote di competenza della Società per prestazioni rese da Società operative costituite per la esecuzione unitaria di opere, acquisite nell'ambito di associazioni temporanee di imprese, in rappresentanza dei seguenti valori:

	2006	2005
Lavoro dipendente	2.395	3.755
Materiali	1.628	3.030
Prestazioni di terzi	25.688	47.825
Spese diverse	1.251	2.329
Proventi finanziari/(Oneri finanziari)	304	567
Ammortamenti	227	404
Totale	31.493	57.910

Valori in migliaia di Euro

I costi operativi includono altresì prestazioni di servizi resi da società correlate, nell'ambito della realizzazione di edifici residenziali, per 39,8 milioni di Euro e il canone di locazione della Sede per Euro 800 mila, addebitato dalla società Fabbrica Immobiliare SGR.

22) Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti

	2006	2005
Ammortamenti Attività Immateriali	37	36
Ammortamenti Attività Materiali	196	167
Accantonamenti per rischi e oneri	4.010	7
Svalutazioni Attività Immateriali	-	189
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	4.243	399

Valori in migliaia di Euro

23) Gestione finanziaria

Proventi finanziari

	2006	2005
Dividendi	6.171	5.613
Altri proventi da partecipazioni	259	107.016
Altri proventi da titoli	65	-
Interessi attivi su depositi bancari	2.240	241
Interessi attivi correlate	62	17
Interessi attivi altri	1.610	86
Totale proventi finanziari	10.407	112.973

Valori in migliaia di Euro

I dividendi da partecipazione sono riferibili ad Acqua Campania S.p.A. (1,76 milioni di Euro), Eurostazioni S.p.A. (1,57 milioni di Euro), Edigolfo S.p.A. (2,80 milioni di Euro) ed Irina S.p.A. (42 mila Euro).

Gli altri proventi da partecipazioni riferiti all'anno 2005 sono determinati dalle plusvalenze da alienazione realizzate a seguito della cessione delle partecipazioni nella Cementir S.p.A., Caltagirone Editore S.p.A. e nella Banca Nazionale del Lavoro.

Gli interessi attivi verso altri includono 1,5 milioni di Euro di interessi su titoli a reddito fisso.

Oneri finanziari

	2006	2005
Oneri da partecipazioni	35	-
Interessi passivi su mutui	76	810
Interessi passivi su debiti verso banche	89	40
Interessi passivi correlati	127	785
Commissioni e spese bancarie	824	71
Oneri su Titoli	298	-
Perdita su cambi	5	-
Valutazione al Fair Value	198	181
Altri	1	-
Totale oneri finanziari	1.653	1.887

Valori in migliaia di Euro

Gli interessi passivi verso correlate riguardano per 92 mila Euro la società SO.FI.COS. S.r.l. per interessi addebitati alle normali condizioni di mercato, sui finanziamenti ricevuti. La valutazione al Fair Value riguarda l'adeguamento al valore di mercato dei titoli a reddito fisso.

Le commissioni e le spese bancarie comprendono gli oneri su fidejussioni che nell'esercizio precedente erano classificati nella linea "Oneri diversi di gestione".

24) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio (al netto delle azioni proprie).

	2006	2005
Risultato netto (in migliaia di euro)	10.278	110.966
N° medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione (000)	43.798	42.809
Utile base per azione (euro per 1 azione)	0,23	2,59

L'utile diluito per azione coincide con l'utile base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Vianini Lavori S.p.A. solo azioni ordinarie.

25) Informazioni per settore di attività

In applicazione dello IAS 14, l'informativa di settore viene presentata nel bilancio consolidato.

26) Altre informazioni

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'indebitamento a breve, a medio e lungo termine, così come raccomandato dalla comunicazione della CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006.

A Cassa	16
B Altre disponibilità liquide	79.394
C Titoli detenuti per la negoziazione	60.765
D Liquidità (A + B + C)	140.175
E Crediti finanziari correnti	209.110
F Depositi bancari correnti	762
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
H Altri debiti finanziari correnti	3.118
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	3.880
J Indebitamento finanziario corrente netto (I - E - D)	(345.405)
K Debiti bancari non correnti	-
L Obbligazioni emesse	-
M Altri debiti non correnti	-
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	-
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	(345.405)

Valori in migliaia di Euro

Al 31 dicembre 2006 la Società aveva impegni fideiussori, di garanzia ed altri conti d'ordine per 1,762 milioni di Euro, così dettagliati:

	31/12/2006	31/12/2005
1. Fidejussori Bancarie e Assic. Rilasciate a favore di Enti Appaltanti		
- Buona Esecuzione	107.383	73.302
- Svincolo ritenuta a garanzia	48.789	54.250
- Anticipazioni	2.178	2.357
- Adempimenti contrattuali e varie	15.160	28.611
2. Fidejussioni Assic a favore Uffici Finanziari	84	84
3. Garanzie nell'interesse di Imprese correlate:		
- imprese controllate	1.157	1.157
- imprese collegate	6.834	7.819
- altre imprese correlate	64.555	72.609
4. Fidejussioni attive da terzi	15.537	17.339
5. Fidejussioni e altre garanzia a favore Istituti Bancari per linee di credito (incluse quelle di firma) concesse a imprese correlate:		
- imprese controllate	3.599	5.182
- imprese collegate	18.014	25.659
- altre imprese correlate	111.905	107.145
6. Lavori eseguiti da collaudare	1.367.129	1.310.536
TOTALE	1.762.324	1.706.050

Valori in migliaia di Euro

27) Operazioni non continuative

In data 30.11.2006, con atto di fusione redatto dal Notaio Maurizio Misurale, Repertorio n. 175654 e Rogito n. 58216, è stata incorporata nella Vianini Lavori S.p.A. la controllata Esperia S.p.A., con effetto dal 1° gennaio 2006.

Di seguito si riepilogano i dati dell'operazione:

Partecipazioni	724
Totale attività non correnti	724
Crediti commerciali gruppo	9.631
Crediti per imposte correnti	320
Disponibilità liquide	62.554
Totale attività correnti	72.505
Totale attività	73.229
Debiti commerciali gruppo	676
Debiti per imposte correnti	1
Totale passività correnti	677
Patrimonio della Società	72.552
Totale Passività e Patrimonio della Società	73.229
Valore Partecipazione in Bilancio	20.660
Patrimonio Netto	72.552
Utile 2006	(2.003)
Avanzo di Fusione	49.889

Valori in migliaia di Euro

Per una migliore comparazione dei dati di Bilancio esposti per l'esercizio 2006 con l'esercizio 2005 vengono di seguito predisposti gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico con valori al 31 dicembre 2005 rettificati con l'incorporazione dei dati della Esperia S.p.A.

ATTIVITÀ	31/12/2006	31/12/2005 Pro forma
Attività non correnti		
Attività Immateriali a vita definita	113	135
Immobili, Impianti e Macchinari	848	794
Investimenti Immobiliari	2.000	52.000
Partecipazioni valutate al costo	118.589	86.967
Partecipazioni e titoli non correnti	46.607	0
Attività finanziarie non correnti verso parti correlate	0	0
Attività finanziarie non correnti verso terzi	64	75
Altre attività non correnti verso parti correlate	0	0
Altre attività non correnti verso terzi	0	75
Imposte differite attive	2.593	573
Totale Attività non correnti	170.814	140.619
Attività correnti		
Rimanenze	16.750	11.316
Crediti commerciali verso parti correlate	17.949	52.560
Crediti commerciali verso terzi	29.584	24.471
Partecipazioni e titoli correnti	60.765	0
Attività finanziarie correnti verso parti correlate	208.775	289.018
Attività finanziarie correnti verso terzi	336	47
Crediti per imposte correnti	1.611	312
Altre attività correnti verso parti correlate	1.765	3.782
Altre attività correnti verso terzi	1.456	419
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	79.410	73.080
Totale Attività correnti	418.401	455.005
Totale Attività	589.215	595.624

Valori in migliaia di Euro

PASSIVITÀ	31/12/2006	31/12/2005 Pro forma
Patrimonio netto		
Capitale sociale	43.798	43.798
Azioni Proprie	0	(3.342)
Riserva sovrapprezzo azioni	39.545	39.545
Altre riserve	336.630	225.520
Utile (perdita) di periodo	10.278	111.680
Totale Patrimonio netto	430.251	417.201
Passività e fondi non correnti		
Fondi per benefici ai dipendenti	1.935	2.118
Altri fondi non correnti	12.644	8.749
Passività finanziarie non correnti verso parti correlate		
Passività finanziarie non correnti verso terzi		
Altre passività non correnti verso parti correlate		
Altre passività non correnti verso terzi	13.857	13.764
Imposte differite passive	30.012	27.118
Totale Passività e fondi non correnti	58.448	51.749
Passività e fondi correnti		
Fondi correnti		
Debiti commerciali verso parti correlate	23.416	53.155
Debiti commerciali verso terzi	22.900	23.856
Passività finanziarie correnti verso parti correlate	3.076	3.095
Passività finanziarie correnti verso terzi	804	28.708
Debiti per imposte correnti	0	7.456
Altre passività correnti verso parti correlate	40.873	1.480
Altre passività correnti verso terzi	9.447	8.924
Totale Passività e fondi correnti	100.516	126.674
Totale Passivo	589.215	595.624

Valori in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO	31/12/2006	31/12/2005 Pro forma
Ricavi delle vendite e prestazioni	59.827	92.890
Ricavi delle vendite e prestazioni verso parti correlate	40.332	61.114
Variazioni di lavori in corso su ordinazione	5.386	(2.706)
Altri ricavi e proventi operativi verso parti correlate	4.069	4.034
Altri ricavi e proventi operativi verso terzi	8.041	8.796
Totale ricavi operativi	117.655	164.128
Costi per materie prime - acquisti da parti correlate	(690)	(966)
Costi per materie prime - acquisti da terzi	(3.900)	(9.740)
Costi del personale	(4.920)	(4.762)
Altri costi operativi da parti correlate	(73.153)	(107.092)
Altri costi operativi da terzi	(26.037)	(34.028)
Totale costi operativi	(108.700)	(156.588)
Margine operativo lordo	8.955	7.540
Ammortamenti	(233)	(204)
Accantonamenti	(4.010)	(7)
Svalutazioni	-	(189)
Totale amm.ti, svalutazioni e acc.ti	(4.243)	(400)
Risultato operativo	4.712	7.140
Proventi da partecipazioni da parti correlate	6.430	112.630
Proventi da titoli correnti	1.567	-
Interessi attivi e altri proventi finanziari da parti correlate	62	644
Interessi attivi e altri proventi finanziari da terzi	2.347	1.162
Oneri da partecipazioni da parti correlate	(20)	-
Interessi passivi e altri oneri finanziari verso parti correlate	(127)	(785)
Interessi passivi e altri oneri finanziari verso terzi	(1.292)	(922)
Svalutazioni di attività finanziarie	(213)	(424)
Risultato della gestione finanziaria	8.754	112.305
Risultato ante imposte	13.466	119.445
Imposte sul reddito di esercizio	(3.188)	(7.765)
Risultato dell'esercizio	10.278	111.680

Valori in migliaia di Euro

28) Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate ivi incluse le operazioni intragruppo, rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa.

In caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni atipiche nel presente paragrafo

	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Crediti Altri	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	Altri Debiti
CONTROLLATE						
Vianini Ingegneria SpA	1	9		494		7
Co Vi G Scnc in Liquidazione	2				1	17
Si.Me. SpA	186	307				
Bava Scarl in Liquidazione	27	546		678		
Idrogest Scarl in Liquidazione		41				
So.Fi.Cos. Srl			10	108	3.069	
Viasa Scarl in Liquidazione			166		20	

Valori in migliaia di Euro

(segue)

	Crediti Commerciali	Crediti Finanziari	Crediti Altri	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	Altri Debiti
Cons Del Sinni	14	57				
Cons Del Pertusillo	22					
Consorzio Vianini-Porto Torre		1		100		19
Dirna Scarl in Liquidazione		611		80		
Viafin Srl		177.574	1.422			
Lav 2004 Srl			55			
VIACARBO SCARL IN LIQUID.				181		
VIANINI THAI LTD.				3		1.160
	252	179.312	1.487	1.664	3.070	1.203
COLLEGATE						
FELOVI SCNC IN LIQUID.	3			(36)		
METROSUD SCPA	375			(48)		
FELARIO SCARL	115			(41)		
ADDUTTORE PONTE BARCA SCARL	1			254		8
EUROSTAZIONI S.P.A.	16					
NUOVO POLO FIERISTICO SCARL	424			1.113		
METRO C S.P.A.	389					38.812
CONSORZIO COMAVI	388			508		
SELE SCARL IN LIQUID.	29	101		28		
TOR VERGATA SCARL	578			2.176		
CONSORZIO SALINE IONICHE	1	13				
SISTEMA SINNI SCARL IN LIQUID.	26	1		30		
SCAT 5 SCARL	144					
ANGITOLA SCARL	106			67		
SUD EST SCARL	1.164			758		
NOVA METRO SCARL IN LIQUID.	24			70		
RAGGR.ASTALDI/VIANINI IN LIQUID		118				
CONS VIDIS		2				
RAGGRUPPAMENTO VASCO		79			6	309
METROTEC SCARL			5		8	
SUD METRO SCARL			189		12	
JVV.LAV LAM TA KHONG					10	
ALTRE	1			1		
	3.784	314	-	5.084	6	39.149
CONTROLLANTI						
CALTAGIRONE S.P.A.	6	1	279	141		
	6	1	279	141	-	-
ALTRE IMPRESE						
CEMENTIR S.P.A.	77			660		
CEDFIN S.R.L.		2				
EMERA S.P.A.		1				
FINCED S.R.L.		3				
CALT 2004 S.R.L.		3				
CONSORZIO IRICAV UNO		5.755	820		4.997	
CONSORZIO TRA DE CIV		1.941			4	
PIEMME S.P.A.		32			54	
CONS PONTE STRETTO DI MESSINA	198			742		
SOC. PASSANTE DI TORINO SCARL	20			4.656		
VIANINI INDUSTRIA S.P.A.		64			17	
OSELLA S.P.A.		1				
PANTANO SCARL		1.735	75		1.526	
IGEI S.P.A. IN LIQUIDAZ	68					521
EDIGOLFO S.P.A.		2	27.856			
CALTAGIRONE EDITORE S.P.A.	35					
CONS.CPR 3			294		17	
CORINA S.P.A.			16			
CONS.DUEMILACINQUANTA			86		3	
PLATANO SNC					6	
CONS.CPR 2					11	
CALTANET S.P.A.					6	
MN 6 SCARL					11	
A.M.P. SCPA					3	
NORD FORTORE SCARL					17	
ALTRE					10	
	9.937	29.147	-	12.740	-	521

Valori in migliaia di Euro

	Credit Commerciali	Credit Finanziari	Credit Altri	Debiti Commerciali	Debiti Finanziari	Altri Debiti
ALTRE CORRELATE						
COMPAGNIA GEST IMMOBILARI S.R.L.	5					
FABRICA IMMOBILIARE SGR	3.237					
PORTO TORRE S.P.A.	31			1.818		
ROMA OVEST COSTRUZIONI S.P.A.	671					
ICAL S.P.A.	26					
COSTEDIL 2005 S.R.L.				1.969		
	3.970	-	-	3.787	-	-

Valori in migliaia di Euro

	Ricavi Operativi	Costi Operativi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
CONTROLLATE				
Vianini Ingegneria SpA	10	470		
Bana Scarl in Liquidazione		204		
Idrogest Scarl in Liquidazione		(7)		
So.Fi.Cos. Srl	2			92
Viasa Scarl in Liquidazione				
Cons Del Sinni	11			
Cons Del Pertusillo	6			
Consorzio Vianini-Porto Torre		22		
Dirna Scarl in Liquidazione		(2)		
Viafin Srl	2		6	1
Lav 2004 Srl	2			
Viacabo Scarl in Liquidazione		3		
Si.Me. SpA			14	
	33	690	20	93

COLLEGATE				
Felovi Scnc in Liquidazione		(5)		
Metrosud ScpA		995		
Felario Scarl		(17)		
Adduttore Ponte Barca Scarl		1		
Eurostazioni SpA	16			
N.P.F. Scarl		3.196		
Metro 'C' SpA	747	130		
Consorzio CO.MA.VI.	21	57		
Sele Scarl in Liquidazione		1		
Tor Vergata Scarl	631	6.436		
Consorzio Saline Ioniche				
Sistema Sinni Scarl in Liquidazione		2		
Scat 5 Scarl		9		
Angitola Scarl		1		
Sud Est Scarl	24	170		18
Nova Metro Scarl in Liquidazione		(4)		
Metrotec Scarl				
Sud Metro Scarl		5.356		
	1.439	16.328	-	18

CONTROLLANTI				
Caltagirone SpA	15	129	1	13
	15	129	1	13

ALTRE IMPRESE				
Cementir SpA	159	690		
Cedfin Srl	2			
Emera SpA	2			
Finced Srl	2			
Calt 2004 Srl	3			
Consorzio Iricav Uno		9.815	31	
Consorzio Tra De Ci V	2.204	344		
Piemme SpA	2	49		
Soc. Pasante di Torino Scarl		4.765		
Vianini Industria SpA	10	14		
Osella SpA	2		8	
Pantano Scarl	408	741		
Igei SpA in Liquidazione	89			
Edigolfo SpA	2			
Caltagirone Editore SpA	20			
Ind 2004 Srl	3			
S.E.M. Soc Editrice Meridionale SpA	2			
Capitolium SpA	2		1	
Caltanet SpA		6		
A.M.P. ScpA		6		
Mantegna '87 Srl	1			
Altre	7			3
	2.920	16.430	40	3

Valori in migliaia di Euro

(segue)

	Ricavi Operativi	Costi Operativi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
ALTRE CORRELATE				
Compagnia Gest Immobiliari Srl	16			
Fabrica Immobiliare Sgr	38.116	800		
Porto torre SpA		21.403		
Roma Ovest Costruzioni SpA	1.832			
Costedil 2005 Srl		18.408		
Finanziaria Italia Srl	700			
	40.664	40.611	-	-

Valori in migliaia di Euro

Per quanto riguarda i rapporti patrimoniali al 31 dicembre 2006 si evidenzia che i crediti commerciali nei confronti di Fabrica Immobiliare SGR e Roma Ovest S.p.A. sono relativi a lavori di edilizia abitativa.

I Crediti verso la controllante Caltagirone S.p.A. sono riferiti per 279 mila Euro alla procedura di consolidamento dell'IVA di Gruppo.

I Crediti verso società consortili e consorzi sono rappresentativi di nostre prestazioni svolte nella realizzazione di commesse acquisite in Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

I Crediti finanziari verso Viafin S.r.l. (177,57 milioni di Euro) ed Edigolfo S.p.A. (27,86 milioni di Euro) riguardano finanziamenti infruttiferi a sostegno delle loro attività finanziarie.

Gli Altri Crediti comprendono l'esposizione della Viafin S.r.l. (1,42 milioni di Euro) a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

I Debiti verso società consortili e consorzi sono rappresentativi di rapporti commerciali intrattenuti a normali condizioni di mercato con consorzi e società consortili, che funzionano con il sistema "a ribaltamento costi", costituite per l'esecuzione unitaria delle commesse acquisite in Raggruppamenti Temporanei di Imprese; i debiti commerciali verso la Cementir S.p.A. riguardano la fornitura di materie prime.

I Debiti commerciali verso la Porto Torre S.p.A. (1,81 milioni di Euro) e la Costedil 2005 S.r.l. (1,97 milioni di Euro) riguardano prestazioni ricevute per la realizzazione di edifici di edilizia abitativa.

Gli altri Debiti comprendono il residuo capitale sociale sottoscritto ed ancora da versare alla collegata Metro "C" S.p.A. (38,81 milioni di Euro).

Ulteriori rapporti esistenti sono di entità non significativa.

I rapporti economici di rilievo intervenuti nell'esercizio tra la Vianini Lavori S.p.A. e le Imprese oggetto del presente paragrafo sono i seguenti:

- nei ricavi operativi sono comprese prestazioni effettuate nei confronti di Roma Ovest S.p.A., Finanziaria Italia S.r.l. e Fabrica Immobiliare SGR, imprese sotto comune controllo, per 40,65 milioni di Euro, per esecuzione di lavori di edilizia residenziale
- i costi operativi includono prestazioni di servizi resi dalle società correlate Porto Torre S.p.A. (21,40 milioni di Euro), Costedil 2005 S.r.l. (18,41 milioni di Euro) e il canone di locazione della Sede per Euro 800 mila Euro, addebitato dalla Fabrica Immobiliare SGR.
- i costi operativi includono costi per acquisto di materie prime da Cementir S.p.A. per 690 mila euro.

Ulteriori rapporti esistenti sono di entità non significativa.

E' da evidenziare che nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti operazioni tra la Società e parti correlate:

- cessione alla controllante Caltagirone S.p.A. ed alla correlata Vianini Industria S.p.A. rispettivamente di n. 1.636 azioni e n. 161 azioni della Edigolfo S.p.A., pari all'89,85% del capitale sociale, per un controvalore totale di 20 milioni di Euro; la cessione ha generato una minusvalenza di 8 mila Euro.
- acquisto dalla controllata Viafin S.r.l., a valori correnti di borsa, di n. 9.500.000 azioni del Monte dei Paschi di Siena, per un valore di 46,64 milioni di Euro.

Transazioni con amministratori, sindaci e personale dirigente dell'aziende del Gruppo

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art.78 della Delibera Consob 11971/99 relativi all'esercizio 2006.

	Carica Ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza	Emolumenti	Altri compensi
Mario Delfini	Presidente	01.01./31.12.2006	31.12.2007	107.000	-
Pasquale Alcini	Consigliere Del.	01.01./31.12.2006	31.12.2007	106.000	-
Carlo Carlevaris	Consigliere	01.01./31.12.2006	31.12.2007	3.000	-
Fabio Gera	Consigliere	01.01./31.12.2006	31.12.2007	7.360	125.040
Albino Majore	Consigliere	01.01./31.12.2006	31.12.2007	6.000	-
Arnaldo Santiccioli	Consigliere	01.01./31.12.2006	31.12.2007	6.000	-
Massimiliano Capece Minutolo	Consigliere	20.04./31.12.2006	31.12.2007	7.000	62.302
Franco Cristini	Direttore Gen.	01.01./31.12.2006	31.12.2007	-	122.272
Carlo Schiavone	Pres. Coll. Sind.	01.01./31.12.2006	31.12.2007	20.700	3.385
Antonio Staffa	Sindaco effett.	01.01./31.12.2006	31.12.2007	9.916	-
Giampiero Tasco	Sindaco effett.	01.01./31.12.2006	31.12.2007	10.677	-
Totali				283.653	312.999
					596.652

Valori in Euro

Negli emolumenti per la carica sono compresi gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea dei Soci della Vianini Lavori S.p.A.

Negli altri compensi sono inclusi gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate e le retribuzioni da lavoro dipendente.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di stock options.

Non si sono verificate nell'esercizio altre transazioni con i componenti gli organi di amministrazione e di controllo.

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

PREMESSA

A seguito dell'emanazione del Regolamento CE n. 1606/2002 ed in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 le società emittenti strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati devono redigere il bilancio societario secondo i principi contabili internazionali. Pertanto Vianini Lavori S.p.A. a partire dall'esercizio 2006, adotta i principi contabili internazionali (International Accounting Standards (IAS) o International Financial Reporting Standards (IFRS), le interpretazioni emanate dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e le Standing Interpretation Committee (SIC) omologati dalla Commissione Europea, nel seguito "IFRS-EU"), con data di transizione agli IFRS-EU al 1° gennaio 2005. L'ultimo Bilancio societario di Vianini Lavori

S.p.A redatto secondo i principi contabili italiani è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

A seguito della rilevazione della inesatta applicazione del principio di valutazione delle partecipazioni in imprese collegate in sede di transizione ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS si è proceduto a rettificare il valore delle partecipazioni in imprese collegate con un incremento di 1,2 milioni di euro. Pertanto il presente documento differisce da quello presentato in allegato alla relazione semestrale al 30 giugno 2006.

Come richiesto dall'IFRS1, nel presente documento, è riportato il prospetto di riconciliazione, dei patrimoni netti e del risultato di esercizio al 01 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005, fra i valori determinati in precedenza secondo i principi contabili italiani e quelli rideterminati secondo gli IFRS-EU, corredati dalle relative note di commento alle rettifiche.

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono stati predisposti ai soli fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio societario completo secondo gli IFRS-EU e sono, pertanto, privi delle necessarie note esplicative che sarebbero richiesti per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria e del risultato economico della Vianini Lavori S.p.A. in conformità ai principi IFRS-EU.

ADOZIONE IFRS I

Per l'adozione dei principi contabili internazionali la società ha applicato quanto disposto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards. Tale principio prevede che, nel caso in cui la Capogruppo adotti i principi contabili internazionali prima nel bilancio consolidato e successivamente nel bilancio individuale, essa debba iscrivere attività e passività agli stessi importi in entrambi i bilanci, salvo che per le rettifiche di consolidamento.

Pertanto, i prospetti di riconciliazione riportati nel seguito riflettono i medesimi principi contabili e le medesime opzioni previste dall'IFRS 1 adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Vianini Lavori relativo all'esercizio 2005, ad eccezione del principio relativo alla valutazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e a controllo congiunto.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Base di presentazione

La valuta funzionale utilizzata per la presentazione delle situazioni patrimoniali e del conto economico è l'euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Per ciascuna attività immateriale al momento di prima rilevazione viene determinata la vita utile, nel caso che, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per la Società l'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita. La stima

della vita utile è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale diviene disponibile per l'uso l'ammortamento è determinato tenendo conto del momento effettivo in cui la condizione si manifesta.

Le attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono ammortizzate, bensì soggette annualmente o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche finalizzate a valutare la recuperabilità del loro valore secondo le modalità descritte nel seguito.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un'attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e dai software, sono valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati determinati sulla base di quote costanti lungo un periodo di utilizzo atteso, e delle eventuali perdite di valore.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, ad eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3 anni. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono analizzati ed eventualmente rivisti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di variazioni significative.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni attuali, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Aliquote di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti generici	10%
Impianti specifici	15%
Escavatori, mezzi operativi, autoveicoli da trasporto	20%
Costruzioni leggere	12,5%
Casseformi metalliche	25%
Autoveicoli	25%
Attrezzatura	40%
Mobili e macchine d'ufficio	12%

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività materiale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale utile o perdita (calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il relativo valore netto contabile) viene rilevato a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione sono valutati al fair value e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di fair value sono imputate a conto economico.

Partecipazioni in società controllate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali Vianini Lavori S.p.A. ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Nel valutare l'esistenza del controllo si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore.

Le perdite di valore sono riconosciute a conto economico e possono essere ripristinate laddove si verificano i presupposti. Nel caso in cui la perdita di pertinenza della società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, il valore contabile è annullato e l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri futuri.

Partecipazioni in società collegate

Per partecipazioni in imprese collegate si intendono quelle nelle quali Vianini Lavori S.p.A. ha un'influenza notevole, e non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

Nel valutare l'esistenza dell'influenza notevole si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Tali partecipazioni sono iscritte al costo rettificato delle eventuali perdite di valore.

Perdite di valore

A ciascuna data di riferimento del bilancio presentato viene verificata l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico delle attività

immateriale e materiale non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore netto contabile ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Relativamente agli avviamenti ed alle altre attività immateriali a vita indefinita il valore recuperabile è, invece, stimato con cadenza annuale o, comunque, ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile delle attività materiali ed immateriali è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso, laddove il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'attività o, per le attività che non generano autonomamente flussi finanziari ampiamente indipendenti, dall'insieme di attività che compongono l'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene ("cash generating unit").

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività.

Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata su beni materiali ed immateriali diversi da avviamento, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'attività oggetto del test allocato alla cash generating unit cui la stessa appartiene, l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella cash generating unit in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Le perdite di valore sono contabilizzate nel Conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni.

Rimanenze e lavori in corso

Le rimanenze comprendono sostanzialmente i lavori in corso, valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, calcolati con il metodo della percentuale di completamento.

Eventuali perdite a finire sui lavori in corso su ordinazione sono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Le rimanenze di materie prime sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo FIFO.

Attività finanziarie

Crediti commerciali

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore. Le riduzioni di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni nelle altre imprese sono valutate al *fair value* determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio, se disponibile, o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria; le variazioni di *fair value* sono rilevate in una riserva di patrimonio netto (“riserva *fair value*”). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l’attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e i crediti sono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non-derivati non quotati in un mercato attivo dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essi vengono inclusi nella parte corrente eccetto che per quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

La classificazione come attività corrente o non corrente dipende dalle scelte strategiche circa la durata di possesso dell’attività e dalla reale negoziabilità della stessa; sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto o la Società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono relative a finanziamenti, debiti commerciali ed altre obbligazioni a pagare e sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finan-

ziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di bilancio.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione o la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del Rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono esposte al netto degli scoperti bancari alla data di chiusura del periodo.

Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito, in un'apposita riserva negativa a riduzione del patrimonio netto.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Altre riserve

La voce include oltre a riserve specifiche anche i risultati economici degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita in caso di utile o ripianata in caso di perdita.

Riserva di fair value

Le riserve di fair value accolgono le variazioni di fair value, al netto dell'effetto fiscale, delle partite contabilizzate con tale metodologia con contropartita patrimonio netto.

Benefici per i dipendenti

I piani pensionistici a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita da ciascuno di essi nel corso di un predeterminato periodo di servizio. In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società. La determinazione del valore attuale degli impegni della Società è effettuata da un perito esterno con il "metodo della proiezione unitaria" ("Projected Unit Credit Method"). Tale metodo, che

rientra nell'ambito più generale delle tecniche relative ai cosiddetti "benefici maturati", considera ogni periodo di servizio prestato dai lavoratori presso l'azienda come una unità di diritto addizionale. La passività attuariale deve quindi essere quantificata sulla base delle sole anzianità maturate alla data di valutazione; pertanto, la passività totale viene di norma riproporzionata in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati alla data di riferimento delle valutazioni e l'anzianità complessivamente raggiunta all'epoca prevista per la liquidazione del beneficio. Inoltre, il predetto metodo prevede di considerare i futuri incrementi retributivi, a qualsiasi causa dovuti (inflazione, carriera, rinnovi contrattuali etc.), fino all'epoca di cessazione del rapporto di lavoro.

Il costo per il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno e iscritto a conto economico comprende sia il valore dei diritti sia l'onere finanziario connesso al calcolo attuariale del TFR.

Gli utili e perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni della Società a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono iscritti a conto economico.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, esiste una obbligazione legale o implicita, che deriva da un evento passato, e sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e l'ammontare di tale esborso sia stimabile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Se la passività è relativa ad attività materiali (es. smantellamento e ripristino siti), il fondo è rilevato in contropartita all'attività a cui si riferisce; la rilevazione dell'onere a Conto economico avviene attraverso il processo di ammortamento dell'immobilizzazione materiale alla quale l'onere stesso si riferisce.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati o a diretta riduzione delle immobilizzazioni stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno alla Società dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto, di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Interessi

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata ed in uscita che compongono una determinata operazione.

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione degli stessi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione viene approvata dall'Assemblea degli Azionisti.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società controllate del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, in tal caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sono i seguenti:

- Ammortamento delle immobilizzazioni
- Imposte differite
- Fondi rischi e oneri
- Fondi svalutazione crediti
- Altri fondi svalutazione
- Benefici ai dipendenti

Le stime e le assunzioni sono periodicamente riviste e gli effetti di ciascuna variazione sono iscritti a conto economico.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO E DEL CONTO ECONOMICO

		Patrimonio netto	Patrimonio Netto	Conto Economico
	Note	01-gen-05	31-dic-05	2005
Principi contabili italiani		252.964	375.378	102.978
Rettifiche al netto dell'effetto fiscale:				
Attività immateriali a vita definita	a	28	(18)	(45)
Investimenti immobiliari	b	11.013	14.348	3.335
Strumenti finanziari	c	34.134	-	-
Azioni proprie	d	(3.342)	(3.342)	-
Fondi per i dipendenti	e	(38)	22	60
Eliminazione Rivalutazione ex lege 266/2005	f	-	(19.080)	4.638
Totale rettifiche al netto effetto fiscale		41.795	(8.070)	7.988
IAS/IFRS		294.759	367.308	110.966

Valori in migliaia di Euro

a) Attività immateriali a vita definita

La capitalizzazione di alcune attività immateriali non è più ammessa dagli IFRS; si è pertanto proceduto allo storno dei valori riconducibili principalmente ai costi di arbitrato e di studio gare.

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2005 pari a 18 mila euro al netto dell'effetto fiscale.

Lo storno dell'ammortamento calcolato sulla voce impianto cantiere e delle attività immateriali spese nel bilancio della Vianini Lavori S.p.A. redatto in base ai principi contabili italiani, entrambe

già eliminate nel bilancio di apertura IFRS, ha un effetto negativo sul conto economico pari complessivamente a 45 mila euro al netto dell'effetto fiscale.

b) Investimenti immobiliari

Gli immobili di Torrespaccata di proprietà della Vianini Lavori S.p.A. sono stati iscritti al fair value e classificati come "Investimenti immobiliari".

L'effetto di tali rettifiche sul patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 è positivo rispettivamente per 11.013 mila euro e per 14.348 mila euro al netto dell'effetto fiscale.

L'effetto sul conto economico del bilancio 2005 è positivo per 3.335 mila euro a seguito dello storno degli ammortamenti calcolati sugli immobili per 825 mila euro al netto dell'effetto fiscale e per effetto di un ulteriore adeguamento del valore di fair value dei fabbricati per 2.510 al netto del relativo effetto fiscale.

c) Strumenti finanziari

Secondo gli IFRS le partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita devono essere valutate al fair value con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata.

Tali rettifiche comportano un incremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 pari a 34.134 mila euro mentre al 31 dicembre 2005 non vi sono effetti in quanto le azioni sono state cedute nell'esercizio, la cessione riguardava azioni Caltagirone Editore S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

d) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto, come previsto dagli IFRS.

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 pari a 3.342 mila euro.

e) Fondi per i dipendenti

Gli IFRS individuano tra le varie tipologie di benefici ai dipendenti i "Benefici successivi al rapporto di lavoro". Essi rappresentano i benefici dovuti ai dipendenti dopo la conclusione del rapporto di lavoro. Nei programmi a benefici definiti il rischio attuariale (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e il rischio di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) ricadono sull'azienda e non sul dipendente. Pertanto, è necessario iscrivere il valore attuale finanziario-attuariale della passività prevista e i costi e proventi relativi, compresi oneri finanziari e utili e perdite attuariali.

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 1° gennaio 2005 pari a 38 mila euro ed un incremento del patrimonio netto e del risultato d'esercizio al 31 dicembre 2005 pari rispettivamente a 22 mila Euro e 60 mila Euro.

f) Eliminazione rivalutazione ex lege 266/2005

Secondo gli IFRS non sono ammesse rivalutazioni determinate sulla base di norme di legge pertanto è necessario procedere all'eliminazione degli effetti relativi alla rivalutazione delle immobilizzazioni effettuate dalla Vianini Lavori al 31 dicembre 2005 secondo la legge 266/2005

Tale rettifica comporta un decremento del patrimonio netto al 31 dicembre 2005 pari a 19.080 mila Euro e un incremento del risultato d'esercizio di 4.638 mila Euro.

Effetti sul rendiconto finanziario al 31 dicembre 2005

Il prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario non viene presentato in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS non hanno comportato impatti significativi.

Attività di revisione sulle riconciliazioni richieste dall'IFRS 1

Le riconciliazioni agli IFRS dei saldi patrimoniale all'1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005, nonché quella dei saldi economici dell'esercizio 2005, corredate dalle relative note, sono state assoggettate a revisione contabile.

relazione del collegio dei sindaci

AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58
E DELL'ART. 2429, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

l'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sulla attività di vigilanza svolta, e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 il Collegio Sindacale della Vianini Lavori SpA ha svolto l'attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

Come già negli anni passati, anche nel corso dell'esercizio 2006, il Collegio Sindacale ha acquisito le informazioni strumentali allo svolgimento dei compiti di generale vigilanza attribuitigli, sia attraverso informazioni raccolte dal management, dalle diverse strutture e funzioni aziendali, sia attraverso la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In ossequio al Testo Unico sulla Finanza, siamo stati informati per quanto di nostra competenza.

Sulla base delle informazioni ricevute, e delle apposite analisi condotte dal Collegio Sindacale, è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario effettuate dalla società, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente partecipate, sono essenzialmente rappresentate da:

- la sottoscrizione del 34,5% del capitale sociale di Metro C SpA, società costituita nel mese di aprile 2006 per la costruzione della linea C della metropolitana di Roma;
- la vendita di n. 988.845 azioni proprie, corrispondenti al 2,26% del capitale sociale, alla Capitolium SpA con la conseguente iscrizione di una riserva a patrimonio netto pari alla plusvalenza realizzata (5,9 milioni di Euro) al netto dell'effetto fiscale;
- la cessione in data 28 settembre 2006 della partecipazione rappresentante la quota del 89,9% detenuta dalla Vianini Lavori nella Edigolfo SpA, alla Caltagirone SpA (81,8%) ed alla Vianini Industria SpA (8,1%) per un corrispettivo pari a circa 20 milioni di Euro;
- la fusione mediante incorporazione, con atto del 30 novembre 2006, della Esperia SpA; operazione che non ha avuto effetti sul bilancio consolidato in quanto l'incorporata, al momento dell'atto di fusione, era totalmente posseduta dalla incorporante a far data dal 1 gennaio 2006 la Vianini Lavori S.p.A. è pertanto subentrata in tutte le posizioni attive e passive della Esperia S.p.A. così come nei suoi diritti ed obblighi, acquistando senza soluzione di continuità, l'intero patrimonio e tutti i rapporti giuridici già facenti capo all'incorporata;
- l'avvio delle attività propedeutiche alla progettazione ed alla realizzazione dei lavori della Metropolitana Linea "C" di Roma e delle prime attività connesse con la gestione e la manutenzione delle strade di Roma; contratti acquisiti nel corso del 2006;
- il proseguimento nelle attività di realizzazione del Nodo Ferroviario di Roma, dell'Università di Tor Vergata a Roma e della Metropolitana di Napoli.

Tutte le operazioni sopra indicate sono riportate nelle Note di Commento al Bilancio Consolidato ed al Bilancio d'esercizio della Vianini Lavori SpA ed, in sintesi anche nella Relazione sulla Gestione.

Il Collegio Sindacale ha valutato la congruità e la rispondenza all'interesse della società delle predette operazioni.

Il Collegio Sindacale ne ha altresì accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale ed ai principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti, o azzardate, in contrasto con delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere il patrimonio aziendale della Società.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2006 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni societarie atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate, ivi comprese le società del Gruppo.

Le informazioni relative alle principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate realizzate nell'esercizio 2006, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e dei relativi effetti economici sono contenute

nelle Note di commento al bilancio consolidato del Gruppo Vianini Lavori SpA e nelle note di commento al bilancio di esercizio della società.

L'informativa resa al riguardo è adeguata.

Come riferiscono gli Amministratori, nei predetti documenti di bilancio, si tratta di operazioni generalmente rientranti nella gestione ordinaria dell'impresa, regolate a condizioni di mercato. Ne viene fornita, in caso contrario, ampia descrizione.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione il Collegio Sindacale ha vigilato, per quanto di competenza, attraverso la partecipazione diretta alle adunanze consiliari.

Non si hanno osservazioni da muovere al riguardo.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul suo corretto funzionamento, ricorrendo anche ad incontri con i responsabili delle funzioni aziendali e con i rappresentanti della società di revisione. Non si hanno particolari indicazioni da formulare.

In base alle informazioni ricevute ed alle verifiche eseguite, anche nei precedenti esercizi, il Collegio Sindacale ritiene che il sistema amministrativo/contabile, nel suo complesso sia adeguato, affidabile ed in condizioni di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio non ha criticità significative da segnalare in ordine al sistema di controllo interno.

Circa il Codice di Autodisciplina predisposto per la Corporate Governance, non si hanno segnalazioni rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, secondo comma del D.Lgs n. 58/98 e le ha ritenute, allo stato, adeguate al fine di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale ha scambiato informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate.

Non sono emersi aspetti rilevanti dai flussi informativi ricevuti.

Il Collegio Sindacale ha tenuto contatti con la società di revisione attivando lo scambio di informazioni di cui all'art. 150, secondo comma del D.Lgs. n.58/98.

Né nel corso degli incontri avuti con la società di revisione, né durante l'attività di vigilanza svolta, sono emersi rilievi in ordine a violazione di legge e/o di statuto sociale, ad omissioni, fatti censurabili, o comunque irregolarità da richiedere specifica menzione nella presente relazione.

Nel corso del 2006 non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del c.c. né segnalazioni e/o esposti di qualsiasi altra natura.

Il Collegio Sindacale segnala che, nel corso del 2006, la Vianini Lavori S.p.A. ha conferito alla società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A., in aggiunta alle attività di revisione contabile di cui agli artt. 155 e 156 del D.Lgs. 58/98, l'incarico della revisione dei prospetti di riconciliazione previsti per il bilancio civilistico dai principi contabili internazionali per un corrispettivo di € 3.000,00.

Non sono emersi aspetti critici, per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, in ordine all'indipendenza della società di revisione.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto n. 8 riunioni alle quali il Collegio Sindacale ha assistito. Il Comitato Esecutivo si è riunito n. 7 volte.

Il Collegio Sindacale ha tenuto n. 5 adunanze.

Il Collegio Sindacale ha partecipato all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 26 Aprile 2006.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario il ricorso ai poteri di convocazione dell'assemblea e/o degli organi collegiali.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione l'osservanza dei principi IAS/IFRS, nonché delle norme legislative e regolamentari, inerenti alla formazione ed all'impostazioni del Bilancio d'esercizio, del Bilancio Consolidato e delle relative Relazioni sulla gestione.

Le informazioni fornite dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione sono esaurienti e complete, così come le informazioni riportate in Appendice alle Note Esplicative al Bilancio al 31 Dicembre 2006, relative agli effetti della transizione ai principi contabili internazionali divenuti obbligatori.

La relazione di revisione non contiene rilievi e/o richiami d'informative né connesse osservazioni o proposte.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2006 ed alla proposta del Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Roma, li 5 aprile 2007

I Sindaci
Carlo Schiavone – Presidente
Antonio Staffa – Sindaco Effettivo
Giampiero Tasco – Sindaco Effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
Vianini Lavori SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Vianini Lavori SpA chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Vianini Lavori SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, in allegato alla nota esplicativa sono illustrati gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. Come illustrato in tale nota, gli amministratori hanno modificato l'informativa sugli effetti della transizione agli IFRS, precedentemente approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006 nei prospetti di riconciliazione IFRS 1 da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali abbiamo emesso la relazione di revisione in data 10 ottobre 2006. L'informativa presentata in allegato alla nota esplicativa, è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Vianini Lavori SpA al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Vianini Lavori SpA per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 5 aprile 2007

PricewaterhouseCoopers SpA

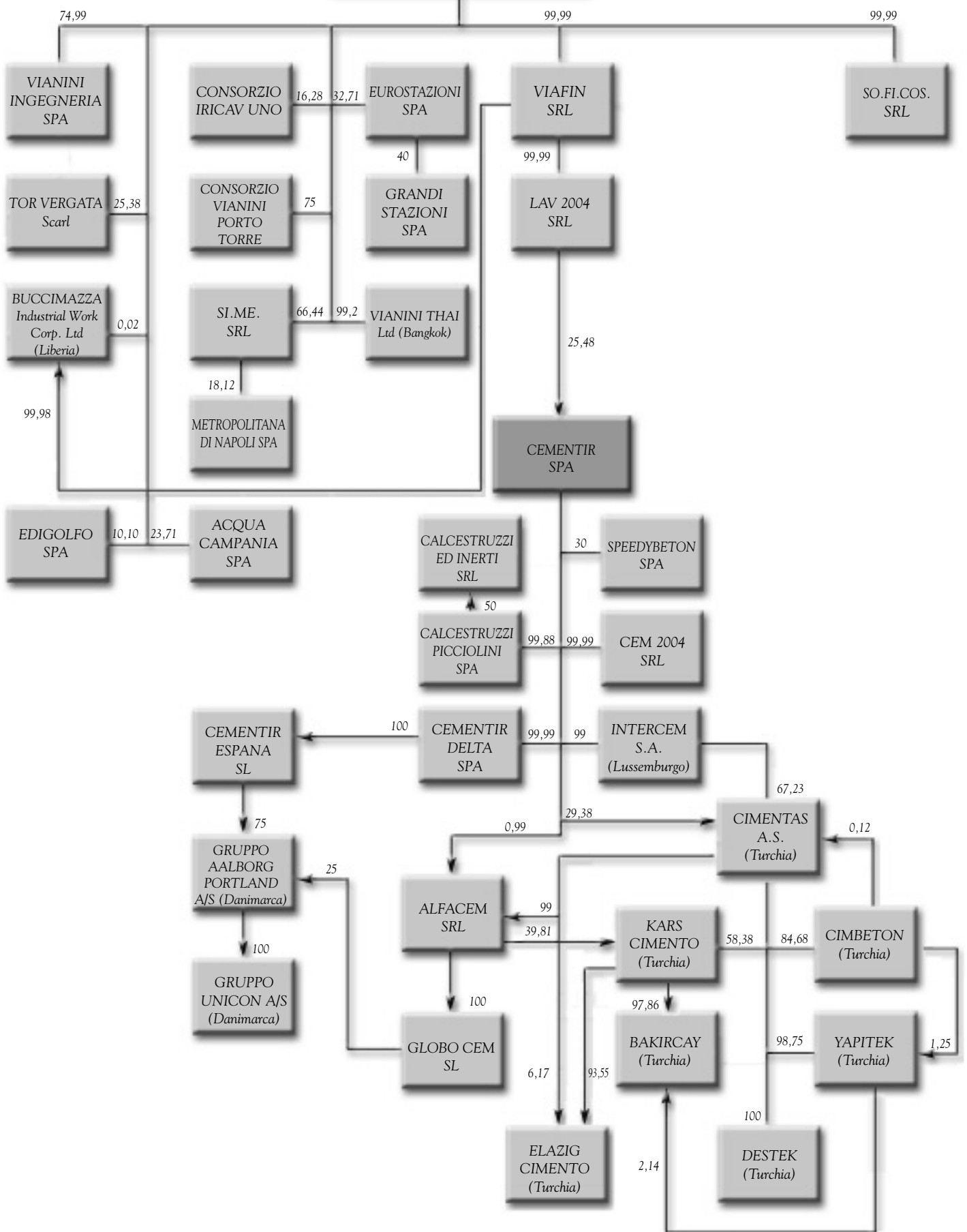


Corrado Testori
(Revisore contabile)

Gruppo Vianini Lavori

IMPRESE CONTROLLATE E PRINCIPALI PARTECIPAZIONI
AL 31 DICEMBRE 2006

VIANINI LAVORI SPA



Finito di stampare nel Maggio 2007